



**BILANCIO**

AL 31 DICEMBRE 2019



**EMERGENCY**  
MEDICINA, DIRITTI E UGUAGLIANZA

# ***EMERGENCY ONG ONLUS***

è un'organizzazione indipendente e neutrale. Offre cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà. Promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

L'impegno umanitario di EMERGENCY è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori.

# ***RELAZIONE SULLA GESTIONE***

Anche nel 2019 EMERGENCY ha prestato assistenza sanitaria all'estero a un numero crescente di vittime della guerra e della povertà, in particolare:

- nel Kurdistan iracheno, continuando a ricevere pazienti che necessitano dell'applicazione di protesi nel Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya;

- in Afghanistan, dove per il settimo anno consecutivo abbiamo complessivamente registrato un aumento del numero dei civili, feriti di guerra, ricoverati nei nostri ospedali, anche in conseguenza di eventi di *mass casualty*, attentati con un gran numero di feriti e morti e degli incidenti verificatisi in autunno, in occasione delle elezioni politiche nel Paese.

Dopo alcuni mesi di proteste antigovernative, l'11 aprile 2019 il Presidente del Sudan, Omar al-Bashir è stato deposto dai militari e il governo del Paese è stato affidato a un Consiglio Militare di Transizione. Sono seguiti scontri ed episodi di violenza, anche particolarmente sanguinosi, in diverse aree del Paese, tra cui Port Sudan e il Darfur, tra le forze di sicurezza e i dimostranti, che chiedevano l'insediamento immediato di un governo civile. Il 3 giugno le forze di sicurezza hanno disperso con la forza i dimostranti che da settimane protestavano di fronte al quartier generale militare di Khartoum. L'evento, che ha registrato altresì attacchi alle strutture sanitarie in tutto il Paese, è stato particolarmente sanguinoso e ha ricevuto forti condanne da parte delle Nazioni Unite, dell'Unione Africana ed altre entità.

Durante tutto il periodo degli scontri il Centro *Salam* è rimasto operativo, nonostante parte dello staff nazionale abbia avuto difficoltà a raggiungere l'ospedale nei momenti caldi della protesta. Il Centro pediatrico di Mayo, invece, ha chiuso nel momento in cui sono stati registrati scontri nell'area circostante e ha ripreso gran parte delle attività in un momento successivo. Nei mesi successivi la situazione politica si è relativamente stabilizzata: il tasso di inflazione, però, ha raggiunto livelli critici (70%), compromettendo la già precaria condizione economica del Paese, con un impatto importante sui costi locali che EMERGENCY sostiene per la gestione del programma umanitario in Sudan.

Nel 2019 sono state portate a termine le attività di costruzione del nuovo Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica a Entebbe, in Uganda, progettato con la collaborazione di Renzo Piano. Il programma prevedeva, dopo le attività di selezione e formazione del personale sanitario, a partire dal mese di gennaio, l'inizio delle attività cliniche nel corso della primavera 2020: al momento della chiusura del presente documento, lo stato d'emergenza globale seguito alla dichiarazione di pandemia da Covid-19 ha purtroppo costretto a rivedere i tempi di realizzazione di questo programma.

Anche nel 2019 EMERGENCY ha mantenuto in Italia un forte impegno nell'assistenza sanitaria e nell'orientamento socio-sanitario alle persone in stato di bisogno, italiani e migranti, nonostante la continua riduzione del numero degli sbarchi "ufficiali". Alle attività già in corso, si è aggiunto un nuovo programma in provincia di Macerata per l'assistenza psicologica alla popolazione colpita dal sisma in Centro Italia. Dopo tredici anni, a fine ottobre 2019, a seguito della scadenza della convenzione con le locali autorità sanitarie, EMERGENCY ha invece cessato l'attività e riconsegnato i locali dell'Ambulatorio di Palermo, la prima struttura sanitaria operativa del programma sanitario di EMERGENCY in Italia.

Il bilancio 2019 chiude con un risultato di gestione positivo pari ad 160.350 euro in presenza di un significativo aumento dei proventi da raccolta fondi, iscritti nel conto economico pari ad 43.838.903 euro. Si evidenzia tuttavia che il totale raccolto fondi iscritto a conto economico è al netto delle donazioni destinate al finanziamento della costruzione dell'ospedale in Uganda, e di quelle finalizzate al suo start up, pari ad 9.006.644 euro, in quanto i costi di costruzione dell'ospedale stesso sono inseriti nelle immobilizzazioni in corso. Tali proventi verranno inclusi nel conto economico a copertura delle quote di ammortamento del costo di costruzione dell'ospedale una volta entrato in funzione. Pertanto, tenuto conto delle donazioni di cui sopra e di altre donazioni con destinazione vincolata alla copertura di specifici costi del 2020, pari ad ulteriori 1.031.793 euro, il totale dei proventi da contributi e donazioni è pari a 53.877.340 euro con un aumento di 6.921.873 euro rispetto al 2018.

L'esercizio 2019 chiude con un incremento del 20% dell'attivo circolante e con un incremento dei debiti a breve e a medio lungo del 25%.

L'importo dei debiti verso i fornitori ha subito un incremento di circa 363 mila euro, principalmente per effetto delle forniture legate ai lavori di costruzione del nuovo Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica di Entebbe, in Uganda, attestandosi comunque sempre a un livello ritenuto fisiologico in relazione al volume dei costi sostenuti.

Per quanto riguarda l'indebitamento verso banche per far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal completamento del progetto di costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda, nel mese di aprile del 2019, è stato contratto un finanziamento di 2.500.000 euro, della durata di 5 anni, rimborsabile anticipatamente senza penali di anticipata estinzione. Il finanziamento risulta essenzialmente garantito dal medesimo deposito vincolato già in essere a fronte della concessione del mutuo per la ristrutturazione della sede di Via Santa Croce a Milano. Tale finanziamento è stato già rimborsato anticipatamente per l'importo di 1.000.000 euro in quanto esuberanti rispetto alle necessità del progetto, per effetto di una donazione imprevista a copertura del progetto

stesso. Durante il 2019, è proseguito il piano di ammortamento del mutuo contratto nel 2016 per la ristrutturazione della nuova sede leale e operativa di Milano, in Via Santa Croce.

La liquidità complessivamente risultante dai depositi bancari, pari a poco più di 25 milioni di euro, è dovuta ai depositi bancari presenti presso le missioni operative, per il fabbisogno corrente, ai depositi bancari in Italia vincolati al pagamento di spese relative alle missioni in Italia e all'estero, ai fondi ricevuti dal residuo dalla liquidazione del 5 per mille 2017 (anno fiscale 2016), alle donazioni ricevute in occasione del Natale e all'incasso negli ultimi giorni del mese di dicembre di 3.200.000 euro relativi ai contributi corrisposti da ECHO per i progetti in Afghanistan e in Iraq, nonché dell'accredito di circa 695.000 euro derivanti da un lascito a favore dell'associazione.

Si tratta chiaramente di importi presenti sui conti correnti al 31 dicembre 2019, successivamente impiegati per coprire il fabbisogno di cassa dell'attività istituzionale già a partire dai primi mesi del 2019, e per 14.303.818 euro vincolati al pagamento dei soli costi dei progetti.

Il risultato di esercizio 2019, costituisce un dato da leggersi in senso positivo nell'ottica di una efficienza nell'utilizzo dei fondi impiegati nell'attività istituzionale (costi verso ricavi) come pure di soddisfacimento delle condizioni di equilibrio economico che costituisce premessa indispensabile per garantire nel tempo la continuità dell'associazione e la soddisfazione dei fini per i quali essa è stata istituita.

Nel 2019 è stato aggiornato il bilancio di sostenibilità, predisposto per la prima volta nel 2018. Tale documento è disponibile e consultabile al seguente indirizzo: <https://www.emergency.it/sostenibilita/>.



## PROGRAMMA IRAQ

### CENTRO DI RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE DI SULAIMANIYA

Dal 1998 EMERGENCY gestisce il Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya, dove vengono prodotte e applicate le protesi e le ortosi alle vittime da incidenti da mina, ai feriti di guerra e ai pazienti con disabilità.

Il Centro è l'unica struttura specializzata e gratuita nella zona. Negli anni è diventato il punto di riferimento anche per il resto dell'Iraq e riceve pazienti dai territori confinanti, incluso il vicino Iran. Per garantire l'accesso alle cure riabilitative e alla fornitura di protesi ai feriti della guerra di Mosul, nel mese di ottobre 2017 EMERGENCY ha attivato una collaborazione con il locale Centro di riabilitazione governativo che, a causa dei combattimenti, ha visto la capacità produttiva di protesi compromessa. Il progetto prevede il trasferimento dei pazienti da Mosul al Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya per l'applicazione di protesi e dispositivi ortopedici fino al termine delle cure riabilitative. Dall'attivazione del progetto, 544 pazienti provenienti da Mosul hanno avuto accesso ai servizi del Centro; 114 pazienti avevano meno di 18 anni. Nel 2019, sono stati riferiti 232 pazienti che hanno ricevuto un totale di 233 protesi e 178 ausili ortopedici, nonché 1.384 sessioni di fisioterapia.

Il progetto di riferimento ha permesso di monitorare l'effettiva e continua necessità di garantire l'accesso al servizio protesico alla popolazione amputata del Direttorato di Ninewa (Mosul), che ancora non ha trovato risposta ai propri urgenti bisogni sanitari. Fra settembre e ottobre 2018, su richiesta e in collaborazione del Direttorato della Salute, un team di EMERGENCY ha realizzato una missione a Mosul per verificare la possibilità di aprire un Centro di riabilitazione e produzione di protesi. È stato identificato un terreno appartenente all'*Iraqi Red Crescent Society* (IRCS) e a maggio 2019, è stato firmato l'accordo per la costruzione del Centro protesi a Mosul. Sono inoltre proseguite le pratiche per l'ottenimento del permesso di costruzione ed è stata selezionata l'impresa per i lavori di costruzione. Il progetto è stato sospeso perché a seguito di numerosi ritardi nell'ottenimento dei permessi e nell'approvazione del progetto, le tempistiche di gestione e rendicontazione del donatore erano incompatibili con le necessità operative, rendendo impossibile terminare i lavori nei tempi richiesti.

Presso il Centro di Sulaimaniya, EMERGENCY organizza un programma di reintegrazione sociale attraverso corsi di formazione professionale con cadenza semestrale, riservati ai pazienti che richiedono di parteciparvi (38 i corsi completati dall'inizio dell'attività). I disabili diplomati al termine

del corso (601 dall'inizio dell'attività) ricevono assistenza economica e gestionale per l'apertura di cooperative o di botteghe artigiane di carpenteria, sartoria, lavorazione del cuoio e per la produzione del PVC per la realizzazione di infissi interni ed esterni (386 dall'inizio dell'attività). Con il programma di reintegrazione sociale EMERGENCY restituisce dignità alle persone, facendo loro superare la disabilità, e aiuta i pazienti a tornare a essere anche fonte di sostentamento per loro stessi e per le loro famiglie.

Dal 2005 la gestione quotidiana del Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya è ormai completamente affidata al personale curdo formato da EMERGENCY nel corso degli anni precedenti.

Per il 2019, le attività del Centro sono state parzialmente finanziate:

- dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) con un contributo pari a **442.873 euro** a sostegno delle attività del Centro e del progetto di riferimento da Mosul a Sulaimaniya;
- dall'*European Civil Protection and Humanitarian Office* (ECHO) con un contributo pari a **296.923 euro** a sostegno del Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya e del progetto di riferimento da Mosul a Sulaimaniya;

### CENTRI SANITARI PER I RIFUGIATI E GLI SFOLLATI IRACHENI

A fronte della massiccia presenza di milioni di rifugiati siriani e sfollati iracheni in nord Iraq a causa dell'acuirsi delle violenze e dei conflitti in quell'area geografica, EMERGENCY ha ampliato il proprio intervento nel Paese.

A partire da luglio 2014, EMERGENCY ha aperto sette Centri sanitari, per offrire cure gratuite agli abitanti dei campi per sfollati interni e rifugiati ad Arbat, Ashti, Kalar, Khanaqin e, successivamente, Qoratu e Tazade. Dall'inizio dell'intervento, EMERGENCY ha passato in consegna la gestione delle seguenti strutture:

- Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Khanaqin (2015);
- Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Qoratu (2017);
- Centro sanitario nel campo per rifugiati siriani di Arbat (2017);
- Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Arbat (2017).

Il passaggio di consegne avviato nel 2017 si inserisce in un più ampio piano governativo e della comunità internazionale che prevede il rientro degli sfollati alle zone di origine e la presa in gestione dei servizi sino ad ora garantiti dalle organizzazioni non-governative da parte delle autorità competenti. Con il progressivo disimpegno della comunità internazionale nella risposta umanitaria, l'attuazione

del piano di rientro e la drastica diminuzione della popolazione del campo, nel 2019 EMERGENCY ha ridotto la propria attività all'interno dei campi. Già dal 2018, le attività di due Centri sanitari nel campo di Ashti, che conta più di 12 mila persone, erano state unite in un'unica struttura. L'altro Centro è attualmente utilizzato per il supporto logistico e come magazzino per la farmacia. Grazie a un training mirato al rafforzamento delle attività di triage e a un'efficiente pianificazione del lavoro all'interno della clinica, l'intenso carico di lavoro dovuto al grande afflusso di pazienti si è stabilizzato e organizzato. Oltre 200 visite sono garantite giornalmente e circa 130 sono i riferimenti garantiti in media ogni settimana. Nel corso del 2018, EMERGENCY aveva deciso di creare un servizio di triage e primo soccorso nel Centro sanitario all'interno del campo di Arbat per garantire l'accesso alle cure di base alle circa 2.500 persone che ancora abitano lì. Si era deciso di attivare il riferimento presso il Centro sanitario di Ashti e di stabilizzare e riferire i casi urgenti alle strutture sanitarie di secondo livello della città di Sulaimaniya tramite ambulanza. A dicembre 2019 è stato effettuato il passaggio di consegne definitivo del centro sanitario di Arbat.

Nel 2019, lo staff di EMERGENCY ha svolto 77.139 visite all'interno dei campi, riscontrando principalmente patologie alle vie respiratorie, infezioni gastroenteriche, infezioni cutanee e alle vie urinarie. Le cliniche sono diventate anche un punto di riferimento per i pazienti affetti da patologie croniche come il diabete e l'ipertensione, per un totale di oltre 5.178 visite nel corso del 2019 (7% sul totale delle visite). Inoltre, nei Centri sanitari sono presenti servizi di monitoraggio delle gravidanze e di controllo post-parto per le donne e un programma di vaccinazioni e di controllo della crescita per i bambini. I casi più gravi sono riferiti a strutture pubbliche di secondo livello per i necessari accertamenti ed eventuali ricoveri. Il sistema di riferimenti non si limita tuttavia alle urgenze. Solo il 35% dei riferimenti effettuati nel 2019 è infatti dovuto a situazioni di emergenza, mentre il restante 65% si è rivolto a strutture di secondo livello per ulteriori accertamenti specialistici. La fornitura di servizi sanitari di qualità, insieme alla medicina preventiva, permette di rispondere in modo comprensivo alle esigenze sanitarie degli abitanti dei campi e ottimizza la gestione dei pazienti a livello sistemico; si riduce infatti il riferimento alle strutture pubbliche di secondo livello, già sovraccaricate a causa della mancanza di risorse umane ed economiche.

All'interno dei Centri lavorano medici e infermieri locali, spesso selezionati fra gli abitanti dei campi, formati e supervisionati dallo staff internazionale di EMERGENCY, secondo un programma di *training on-the-job* volto a migliorare le capacità tecniche del personale del Paese in un'ottica di sviluppo sostenibile e durevole. È stata, infine, posta in essere un'attività di *health*

*promotion*, attraverso la formazione di personale specifico (*Community Health Promoters*) con il compito di informare gli abitanti dei campi della possibilità di accesso alle cure e di prevenire la diffusione di patologie nei residenti. Tali figure professionali hanno operato sia all'interno dei Centri sanitari, sia all'interno dei campi, permettendo di raggiungere anche quelle fasce della popolazione che non afferiscono direttamente alle cliniche.

Per il 2019, le seguenti attività sono state parzialmente finanziate:

- Un contributo di **120.000 euro** dell'*European Civil Protection and Humanitarian Office* (ECHO) a sostegno delle attività dei Centri sanitari nei campi per sfollati iracheni di Ashti e Tazade, del Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya e del progetto di riferimento da Mosul a Sulaimaniya;
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) ha contribuito, tramite due diversi finanziamenti, il primo di **571.543 euro** e il secondo di **120.487 euro**, per un totale di **692.031,39 euro** a sostegno delle attività dei Centri sanitari nei campi per sfollati iracheni di Ashti.

## PROGRAMMA AFGHANISTAN

### VALLE DEL PANSHIR

L'ospedale di EMERGENCY ad Anabah resta l'unica struttura sanitaria di alto livello e gratuita accessibile a una popolazione di circa 1 milione di persone, distribuita nelle province di Panshir, Kapisa e Parwan. Oltre alla chirurgia per vittime di guerra e delle mine antiuomo, l'ospedale si occupa di traumatologia, chirurgia generale, medicina di base e pediatria. L'ospedale funge altresì da centro di riferimento per una rete di Posti di pronto soccorso e Centri sanitari aperti e gestiti da EMERGENCY in 18 distretti. Sono oltre 130 le visite ambulatoriali garantite quotidianamente presso la struttura.

Si sono conclusi nel 2019 i lavori di rinnovamento nel Centro chirurgico che ha consentito di aumentare i posti letto dei reparti. In aggiunta agli 8 posti letto in terapia intensiva, rimasti inalterati, 2 corsie da 12 posti letto sono dedicate ai pazienti di sesso maschile e 2 corsie da 12 posti letto sono dedicate alle pazienti di sesso femminile e ai bambini, per una capienza totale di 56 letti.

L'adiacente Centro di maternità - aperto da EMERGENCY nel 2003 - ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle attività. Diventato punto di riferimento per le donne della Valle e delle province adiacenti, anche grazie alla rete di centri sanitari sparsi nella regione, ha registrato un ulteriore aumento di ricoveri, di visite ambulatoriali, di interventi chirurgici e di parti. Sono circa 20 i bambini che vedono la luce ogni giorno nella nostra struttura.

Si tratta di un importante risultato in termini di acquisizione della consapevolezza dei problemi sanitari delle donne e di quelli legati alla gravidanza, inclusa l'importanza della prevenzione, nella popolazione che abita la regione del Panshir, oltre che un ulteriore riconoscimento per il lavoro prestato dalla struttura dal personale di EMERGENCY.

Proprio per fare fronte alle crescenti necessità della popolazione locale, EMERGENCY ha deciso di costruire un nuovo Centro, inaugurato a dicembre 2016, al fine di garantire una capacità strutturale di 7 mila parti l'anno e di potenziare le attività ginecologiche e neonatali. A febbraio 2019 si sono conclusi i lavori di adeguamento del Centro di maternità di Anabah. Sono aumentati i posti letto dedicati alle cure neonatali da 26 a 44, è stata creata una corsia di isolamento da 4 posti letto e una corsia per la tecnica "kangaroo" per seguire la crescita dei bambini prematuri. Sono stati inoltre assunte 22 nuove infermiere, attualmente in formazione grazie alla presenza di un infermiere internazionale, ed è stata inserita la figura della neonatologa internazionale.

A ottobre 2019, EMERGENCY ha pubblicato il report intitolato "Una rivoluzione silenziosa. Il Centro di maternità di EMERGENCY ad Anabah e l'empowerment femminile" che analizza come il sistema messo in pratica da EMERGENCY possa fornire un modello da replicare in altre aree del Paese e altrove, esaminando come l'assistenza sanitaria offerta alle pazienti e la formazione fornita alle operatrici sanitarie influiscano sul ruolo della donna nella società. La ricerca alla base del report è stata condotta nell'autunno del 2018, attraverso questionari sottoposti a 300 pazienti e 50 operatrici sanitarie del Centro e di alcuni Posti di primo soccorso (FAP); interviste semi-strutturate rivolte a 20 operatrici sanitarie del Centro e allo staff internazionale. I risultati della ricerca sottolineano il concetto per cui la qualità dell'assistenza sanitaria è un elemento centrale nel facilitare l'aumento dei parti assistiti da personale qualificato e i parti ospedalieri, così come nell'aver effetti positivi sugli obiettivi della salute materna. L'alto grado di accettazione di EMERGENCY tra la popolazione ha anche contribuito a dare forma a un crescente ruolo sociale delle operatrici sanitarie nella regione: oggi non sono più semplici eccezioni tollerare ma stanno diventando membri rispettati della loro comunità.

L'ospedale di EMERGENCY ad Anabah è stato riconosciuto quale Centro di formazione nazionale per le specializzazioni in ginecologia, chirurgia e pediatria. Nel 2019 hanno lavorato nel nostro ospedale dieci specializzande in ginecologia, sedici specializzandi in pediatria e diciassette specializzandi in chirurgia, in rotazione con l'ospedale di EMERGENCY a Kabul. Cinque specializzandi in pediatria e due specializzandi in chirurgia hanno lavorato sulla tesi durante il 2019 e, dopo aver eseguito l'esame di specializzazione diventeranno, rispettivamente, medici pediatri e chirurghi.

Dal 2012 il governo afgano eroga un finanziamento a sostegno delle attività di EMERGENCY nella Valle del Panshir. Il contributo per il 2019 è stato pari a **2.149.292 euro**. Al di là della consistenza dell'importo, si tratta del continuo riconoscimento del nostro lavoro in Afghanistan e rappresenta per EMERGENCY il rafforzamento della collaborazione con le autorità sanitarie locali.

## KABUL

A Kabul EMERGENCY gestisce dall'aprile 2001 un Centro chirurgico per vittime di guerra. L'ospedale funge da centro di riferimento per la rete di venti posti di pronto soccorso e centri sanitari gestiti da EMERGENCY nella regione e a Kabul (in cinque istituti penitenziari, all'interno di un riformatorio e di due orfanotrofi).

Da ormai sette anni, in maniera continuativa, si registra nel Paese un aggravarsi del conflitto che si traduce in un aumento dei feriti di guerra che hanno bisogno delle nostre cure. Il 28 settembre 2019 si sono tenute le quarte elezioni presidenziali dal 2004 in Afghanistan. A destare preoccupazioni è stata la lunga campagna intimidatoria per scoraggiare i cittadini afgani dal votare, rendendo a particolar rischio di violenze il giorno delle elezioni. Seppure non siano stati registrati episodi di *mass casualty*, sono stati riportati 100 incidenti durante le elezioni che hanno coinvolto civili in tutto il Paese. Sono stati inoltre documentati attacchi ai seggi elettorali presenti in scuole e strutture sanitarie. UNAMA (*UN Assistance Mission in Afghanistan*) riporta che gli attacchi hanno causato 458 vittime civili (85 morti e 373 feriti), di cui 277 vittime civili (28 morti e 249 feriti) il giorno delle elezioni. Il 45% delle vittime nel giorno di elezioni risultano essere donne e bambini.

Il lavoro dei Posti di primo soccorso (FAP) è cruciale per garantire l'accesso alle cure salvavita nelle province. Quasi un paziente su tre tra i ricoverati proviene dai Posti di primo soccorso (FAP). Nel 2019, l'ospedale di Kabul ha trattato 369 pazienti per via di 28 episodi di *mass casualty* avvenuti durante il corso dell'anno; il 67% è stato ammesso nella struttura mentre il restante 33% è stato trattato ambulatorialmente. Nel 2019, in media quindici vittime di guerra al giorno sono state ricoverate nell'ospedale di Kabul, una su tre aveva meno di 18 anni. I registri dei pazienti ammessi nel 2019 mostrano un aumento del 290% rispetto al 2010.

La formazione del personale locale è una delle principali prerogative di tutte le strutture sanitarie di EMERGENCY. Nel 2019 diciassette specializzandi nazionali in chirurgia sono stati impiegati a rotazione negli ospedali di Anabah e di Kabul. Due di loro erano in attesa di terminare la tesi, uno al quinto anno di specialità, due al secondo e quattro rispettivamente al terzo, secondo e primo anno.

Nel 2019, le attività del Centro sono state parzialmente finanziate da:

- un finanziamento *Community Humanitarian Fund* (CHF) di OCHA di **1.069.758 euro** a sostegno delle attività cliniche dell'ospedale e dei Posti di primo soccorso (FAP) dell'area di Kabul;
- un finanziamento del WHO di **429.185 euro** a sostegno del attività cliniche dell'ospedale di Kabul.

## LASHKAR-GAH

Il Centro chirurgico per vittime di guerra "Tiziano Terzani" si trova nel sud dell'Afghanistan, in una regione a maggioranza pashtun (l'etnia cui appartiene circa il 40% della popolazione afgana), nella città di Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. La città, situata a 100 km circa a ovest di Kandahar, è abitata da oltre 200 mila persone.

Il Centro è attivo dal 2004 e si occupa di chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo e di traumi a pazienti fino ai quattordici anni. All'ospedale sono trasferiti, in ambulanza, i pazienti più gravi visitati presso i sette posti di pronto soccorso di EMERGENCY attualmente attivi in Helmand. Alcuni dei pazienti curati presso l'ospedale di EMERGENCY a Lashkar-gah arrivano anche da zone molto lontane, al confine con l'Iran. L'apertura dei Posti di primo soccorso (FAP) ha consentito un efficace accesso in ospedale a pazienti che abitano in zone particolarmente colpite dal conflitto ma lontane dalla nostra struttura.

A causa dell'aumento significativo dell'afflusso di feriti di guerra, nel 2013 è stato necessario restringere i criteri di ammissione per i ricoveri in ospedale alle sole vittime di guerra, mentre gli altri pazienti sono stabilizzati in pronto soccorso e poi trasferiti al vicino ospedale pubblico. I criteri ora includono anche i pazienti per traumi civili al di sotto di 14 anni. Nel 2019, il 75% dei pazienti ammessi nel Centro è stato ricoverato per ferite di guerra e l'86% delle operazioni effettuate sono relative a questa categoria di pazienti. Proprio per far fronte all'elevato numero di pazienti e migliorare la gestione intraospedaliera, a dicembre 2018 sono iniziati i lavori di allargamento, ammodernamento e riorganizzazione dell'ospedale, conclusi poi nel 2019. In particolare, è stata costruita una terza sala operatoria che consente di aumentare l'attività chirurgica giornaliera e di creare una sala interamente dedicata alla chirurgia ortopedica. Il carico di lavoro all'apertura dell'ospedale era dell'83% inferiore rispetto al 2017. La terza sala operatoria è stata inaugurata ed è stato assunto il personale necessario per garantire l'operatività della nuova configurazione ospedaliera. Contestualmente con i lavori di riorganizzazione dell'ospedale si è provveduto a rinforzare il tetto, come misura di protezione aggiuntiva.

Il deterioramento delle condizioni di sicurezza nella regione ha avuto un impatto notevole sulle nostre

attività, non solo in termini di difficoltà di accesso per i pazienti, ma anche nella gestione dei Posti di primo soccorso (FAP). Nel 2019, è stato aperto un nuovo FAP nel distretto di Nad Ali, che sostituisce la clinica di Urmuz, dove ormai il flusso di pazienti risultava essere ridotto.

Nel 2019 dieci specializzandi nazionali in chirurgia erano impiegati nel Centro chirurgico di Lashkar-gah, di cui tre in fase di elaborazione della tesi, tre al terzo anno di specialità e quattro al primo.

Per il 2019, il Centro di Lashkar-gah è stato parzialmente finanziato da:

- ECHO con un contributo di **2.061.461 euro** a sostegno dei lavori di upgrade dell'ospedale e attività cliniche dell'ospedale e dei Posti di primo soccorso (FAP) nell'area di Lashkar-gah, e partire da dicembre 2019, a sostegno delle attività cliniche dell'ospedale e dei Posti di primo soccorso (FAP) dell'area di Kabul
- WHO con un finanziamento di **409.774 euro** a sostegno dei lavori di upgrade dell'ospedale.

## PROGRAMMA PRIGIONI E RETE DI POSTI DI PRIMO SOCCORSO

Anche nel 2019 sono proseguite le attività sanitarie di EMERGENCY a favore dei detenuti nelle carceri di Kabul (*Governmental Jail, Investigation Jail, Pol-e-charki, Transition Prison e Female Jail*) e nel riformatorio cittadino (*Juvenile Rehabilitation Center*). Questi presidi sanitari sono gli unici in grado di garantire continuità nelle cure e assistenza ai pazienti in queste strutture.

EMERGENCY gestisce attualmente una rete di 45 Posti di primo soccorso (FAP) e Centri sanitari in undici province del Paese, comprese le cliniche nelle prigioni, che garantiscono un reale accesso a cure salvavita e assistenza medica di base per feriti e malati, raggiungendo in modo capillare anche i luoghi più distanti dagli ospedali. Nei Centri sanitari il personale medico locale supervisionato dallo staff internazionale offre assistenza sanitaria di base; nei Posti di primo soccorso (FAP) stabilizza i feriti per poterli trasportare in ospedale in sicurezza. I Centri sanitari e i Posti di primo soccorso (FAP) sono collegati ai nostri ospedali tramite un servizio di ambulanze 24 ore su 24 e garantiscono un sistema di riferimento per un territorio abitato da oltre 10 milioni di persone.

Come sopra indicato, nel 2019 è stato aperto un nuovo FAP nel distretto di Nad Ali, una zona tra quelle con il numero maggiore di feriti di guerra in tutto l'Afghanistan, servita dai FAP legati al Centro chirurgico di Lashkar-gah.

La provincia di Ghazni, punto strategico delle vie di comunicazione verso Kabul, nel 2019 è rimasta isolata per giorni a causa dei combattimenti. A luglio due nostri colleghi del FAP di Andar, situato

nella provincia, sono stati uccisi da un attacco aereo mentre percorrevano la strada in moto verso Ghazni. Sempre nel FAP di Andar, le forze armate afgane e internazionali hanno fatto irruzione in ospedale per controllare i registri dei pazienti, violando gravemente il diritto umanitario.

## PROGRAMMA SIERRA LEONE

### CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH

La situazione generale della Sierra Leone, già estremamente difficile negli anni precedenti (il Paese occupa uno degli ultimi posti nella graduatoria dell'indice di sviluppo umano diffuso dalle Nazioni Unite), è stata ulteriormente compromessa nel 2014 con lo scoppio di una delle più drammatiche epidemie di Ebola mai conosciute prima nella regione.

Dalla sua apertura nel novembre 2001, il Centro chirurgico di Goderich, situato nei sobborghi della capitale Freetown, è diventato l'ospedale di riferimento per la popolazione di tutto il Paese e offre assistenza sanitaria a titolo completamente gratuito. Inizialmente limitati alla chirurgia d'urgenza e di guerra, i criteri di ammissione sono stati progressivamente ampliati: oggi includono la traumatologia, la chirurgia d'urgenza - per la cura di patologie come ernie strozzate o perforazioni intestinali - e, a seconda delle disponibilità di posti letto, la chirurgia in elezione.

Presso l'ospedale di EMERGENCY a Goderich è anche attivo un programma di dilatazione dell'esofago in endoscopia per il trattamento delle ustioni causate dall'ingestione accidentale di soda caustica. Questo tipo di incidenti è purtroppo molto diffuso tra i bambini, poiché la soda caustica è utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. Dall'inizio delle attività ad oggi, abbiamo effettuato oltre 3.809 ricoveri nell'ambito del programma. La cura dei pazienti "soda" oltre all'intervento chirurgico, richiede un costante controllo dello stato nutrizionale da parte del pediatra. Per questo l'ospedale è diventato un Centro di riferimento essenziale per la comunità locale.

Nel 2002 nel complesso ospedaliero è stato costruito un ambulatorio pediatrico, ampliato con l'aggiunta di corsie di degenza nel 2003. I bambini sono affetti principalmente da malaria, infezioni gastrointestinali e alle vie respiratorie. L'ambulatorio è aperto sei giorni alla settimana e anche nei giorni di chiusura è previsto il ricovero immediato dei casi urgenti, in seguito a una visita effettuata presso l'ambulatorio chirurgico del Centro. Durante l'attesa di visita dei pazienti, lo staff tiene lezioni di educazione sanitaria, finalizzate alla promozione di buone prassi di salute e alla prevenzione delle malattie più diffuse.

Nel 2019, un'attenta analisi delle attività dell'ospedale ha avuto luogo in collaborazione con il ministero della Salute al fine di massimizzare l'impatto dell'intervento

di EMERGENCY nel Paese, tenendo conto dell'evoluzione dell'offerta di servizi sanitari presenti sul territorio e l'aumento dei pazienti che hanno subito traumi a causa di incidenti stradali. Durante le negoziazioni, le autorità locali hanno riconosciuto e sottolineato l'*expertise* di EMERGENCY nella chirurgia e nella traumatologia, identificandole come priorità nell'interesse del sistema sanitario nazionale. Con l'apertura di tre ospedali distanti qualche decina di chilometri dal nostro Centro e dedicati alle cure materno-infantile, si è pertanto, deciso di pianificare la chiusura del Centro pediatrico all'inizio del 2020. Al contempo, EMERGENCY ha proposto la creazione di un gruppo di lavoro, coordinato dal Ministero della Salute, finalizzato a ottimizzare l'efficienza dei trasferimenti dei pazienti chirurgici tra il *Cannaught Hospital*, il principale ospedale statale di riferimento per adulti in Sierra Leone, e il Centro chirurgico di EMERGENCY. Lo scopo è quello di sviluppare un sistema di riferimento funzionale ed efficiente per i pazienti chirurgici e un'adeguata divisione del lavoro tra i due centri sfruttando al massimo ogni struttura. Nonostante nel 2018 il Centro chirurgico abbia ottenuto l'accreditamento totale dal *West African College of Surgeons* (WACS) per la formazione degli specializzandi in traumatologia e ortopedia, l'ospedale continua a soffrire di un'insostenibile carenza di medici nazionali. L'Organizzazione mondiale della sanità stima, infatti, che ci siano 2 medici ogni 100 mila persone in Sierra Leone. Alla luce della rilevanza del servizio offerto e nell'ambito del gruppo di lavoro istituito con il Ministero e il *Connaught Hospital*, EMERGENCY sta lavorando con le autorità sanitarie locali per proporre un percorso di formazione più strutturato per il personale sanitario sierraleonese al fine di garantire la continuità delle attività cliniche del nostro ospedale e, al contempo, contribuire alla creazione della classe medica del Paese sul lungo termine.

Da febbraio 2016, è attivo a Waterloo un Posto di primo soccorso (First Aid Post - FAP) volto ad aumentare l'accesso ai servizi chirurgico-traumatologici nel paese e contribuire alla ricostruzione del sistema sanitario nazionale, messo in ginocchio dall'epidemia di Ebola. Il FAP si dedica quasi esclusivamente ai pazienti traumatizzati e alle emergenze chirurgiche, garantendo il riferimento di circa 60 pazienti al mese al Centro chirurgico di Goderich.

Nel 2019 il governo della Sierra Leone ha erogato un contributo di **221.723 euro** a sostegno delle attività dell'ospedale di Goderich, in riconoscimento dell'importanza e del valore delle cure offerte da EMERGENCY. Nel 2019, il Centro chirurgico e pediatrico di Goderich ha beneficiato di un finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo che ha contribuito con **23.954 euro** a parziale sostegno delle attività del Centro pediatrico.

Nel 2019 ha avuto inizio il progetto VHFMoDRAD, della durata di quattro anni, che permetterà di proseguire il lavoro realizzato nell'ambito del precedente progetto di ricerca EbolaMoDRAD. EMERGENCY si è impegnata a raccogliere campioni di pazienti con sospette malattie infettive e a facilitare la validazione dei test per la diagnosi rapida nei locali predisposti all'interno del Centro di Goderich. Il progetto non si limita al virus Ebola, ma sarà applicato a diversi tipi di febbri emorragiche.

## PROGRAMMA SUDAN

### IL CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA E IL PROGRAMMA REGIONALE

Ad aprile 2007 EMERGENCY ha avviato in Sudan e nei paesi limitrofi un programma regionale di cardiocirurgia. Fulcro di tale programma è il Centro *Salam* ("pace" in arabo) di cardiocirurgia a Khartoum, che cura gratuitamente i pazienti affetti da cardiopatie di interesse chirurgico, congenite e acquisite. Di particolare rilievo sono le patologie valvolari di origine reumatica, che nel 2019 hanno rappresentato l'80% dei motivi di ricovero.

Lo staff internazionale è stato incaricato di assicurare assistenza chirurgica di alto livello e di formare il personale nazionale. Il Centro impiega circa 50 espatriati fra personale sanitario e non. Lo scopo è di formare giovani professionisti sudanesi secondo gli standard internazionali, in modo da accrescere le capacità del Paese. Nel 2019, 444 sudanesi lavoravano nel Centro. Secondo l'accordo con il Ministero Federale della Sanità, il personale medico e infermieristico può essere selezionato fra i dottori e le infermiere nell'anno del Servizio civile nazionale. A giugno 2017, il Sudanese *Medical Specialisation Board* ha riconosciuto l'ospedale quale centro di formazione per gli specializzandi sudanesi in cardiologia, cardiocirurgia e anestesia e per gli infermieri specializzati in terapia intensiva. Nel corso del 2019, il Centro *Salam* ha ospitato quattro specializzandi in cardiologia e cardiocirurgia, dando effettiva realizzazione al programma di specialità. Il 31 marzo 2019 è stato avviato il percorso di formazione del primo gruppo di infermieri iscritti al master di terapia intensiva. 14 infermieri sono stati assegnati al Centro fino alla fine dell'anno: 10 hanno lavorato in terapia intensiva, 4 in terapia sub-intensiva.

Al Centro *Salam* sono trasferiti - gratuitamente - i pazienti, adulti e bambini, visitati presso gli ospedali di EMERGENCY in Africa e in Asia, a seguito di missioni periodiche di cardiologi internazionali. Dove non esistono strutture dell'associazione, i cardiologi di EMERGENCY effettuano missioni di screening negli ospedali locali, in collaborazione con le autorità sanitarie. Le missioni hanno per obiettivo la selezione di pazienti cardiopatici che possono ricevere cure chirurgiche gratuite al Centro *Salam*

e il *follow-up* dei pazienti già operati. Nell'ambito del Programma regionale, sono state realizzate 124 missioni di screening in Sudan e all'estero, per un totale di 9.607 visite cardiologiche. Nel 2019, EMERGENCY ha effettuato 10 missioni di screening in Burundi, Repubblica Centrafricana (2), Chad, Eritrea, Nigeria, Sierra Leone, Uganda, Sud Sudan e Port Sudan. 185 pazienti sono stati riferiti al Centro *Salam* attraverso il Programma Regionale.

A Khartoum, dall'inizio delle attività al 31 dicembre 2019, sono stati operati pazienti provenienti da 30 Paesi diversi dal Sudan: Afghanistan (49), Burkina Faso (2), Burundi (89), Camerun (2), Ciad (153), Eritrea (202), Etiopia (215), Filippine (1), Gibuti (33), Giordania (4), Guinea (2), Iraq (85), Liberia (1), Kenya (56), Nigeria (95), Repubblica Centrafricana (118), Repubblica Democratica del Congo (41), Ruanda (29), Senegal (4), Sierra Leone (90), Somalia (60), Sud Sudan (101), Tanzania (5), Togo (1), Uganda (147), Yemen (5), Zambia (8), Zimbabwe (39), oltre a quattro cittadini italiani temporaneamente residenti in Sudan.

Nel corso del 2019, il Centro *Salam* ha ricevuto un contributo dalle autorità locali sudanesi pari a **2.145.035 euro** a sostegno diretto delle attività dell'ospedale, erogato in rate mensili, che includono anche un rimborso delle spese sostenute per la fornitura di energia elettrica.

### IL CENTRO PEDIATRICO DI MAYO

Il Centro pediatrico di EMERGENCY all'interno del campo di Mayo è attivo dal dicembre 2005 e svolge un lavoro indispensabile ed unico all'interno del campo. Sebbene non esistano dati ufficiali, si stima che il campo di Mayo sia attualmente abitato da 500 mila sfollati (provenienti soprattutto dalle zone di conflitto del Darfur e del Sud Sudan). Più della metà della popolazione è composta da bambini con meno di 14 anni.

In aggiunta ai casi urgenti, sessanta bambini vengono visitati quotidianamente dal personale del Centro pediatrico. I pazienti in stato di salute critico sono ricoverati in osservazione in *day hospital* e, in caso di necessità, trasferiti agli ospedali locali.

A garanzia di una completa copertura dei bisogni di salute materno-infantile, il Centro pediatrico offre un programma di assistenza prenatale, postnatale e pianificazione familiare. EMERGENCY offre inoltre un programma di vaccinazione, svolto in collaborazione con il Ministero della Salute locale, che permette ai bambini di completare il ciclo di vaccini previsti dai protocolli internazionali e alle donne incinte di ricevere l'antitetanica.

Attraverso un programma di *outreach* in diverse aree del campo, lo staff del Centro pediatrico svolge corsi sull'educazione alla salute, effettua uno screening

per la malnutrizione e fornisce assistenza prenatale alle donne in gravidanza. Questa attività è stata sospesa per diversi mesi nel 2019 a causa delle tensioni successive al colpo di stato di aprile e successivamente a causa delle piogge straordinarie.

I pazienti visitati presso il Centro pediatrico di Mayo e nelle visite del programma di *outreach* con sospette patologie cardiologiche sono riferiti al Centro *Salam* di cardiocirurgia.

All'attività di visita all'interno della struttura e nelle varie aree del campo, si è accompagnata negli ultimi anni la verifica a domicilio da parte di un *Community Health Promoter* (CHP), migliorando l'assistenza materno-infantile, la mobilitazione e la partecipazione della comunità sui temi della salute. Dal 2006 oltre 50 mila bambini hanno ricevuto la visita dei *Community Health Promoters* di EMERGENCY.

Dal 2018, EMERGENCY ha ampliato ulteriormente le attività di vaccinazione e medicina preventiva per donne e bambini, e ha ampliato i servizi rivolti alle donne. Tra le nuove attività, si svolgono le *cooking class*, che tre volte a settimana le mamme del campo seguono per migliorare la corretta alimentazione dei propri figli.

Nel 2019, le attività del Centro sono state finanziate da:

- un contributo dell'Unione Europea pari a **28.999 euro**;
- un finanziamento del Ministero degli Affari esteri di **112.190 euro**.

## IL CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN

Le attività cliniche del Centro Pediatrico di Port Sudan sono iniziate il 26 dicembre 2011. Il Centro fornisce assistenza medica ai pazienti da zero ai quattordici anni e funge da struttura sanitaria per lo screening e il *follow-up* dei pazienti cardiopatici del Centro *Salam* che risiedono nello Stato del Mar Rosso. I pazienti che necessitano di un intervento cardiocirurgico vengono trasferiti al Centro *Salam*.

Il Centro pediatrico ha una capacità di diciotto posti letto, di cui quattro sono dedicati alle cure sub-intensive, dove sono ricoverati i pazienti più gravi. Il Centro è equipaggiato con reparti di diagnostica che facilitano l'identificazione precisa della diagnosi e la prescrizione della corretta terapia. Nell'ambito del programma di medicina preventiva, i pazienti ricevono indicazioni sull'importanza di seguire la terapia prescritta e di rispettare le date delle visite di *follow-up* al fine di prevenire un deterioramento dello stato di salute e assicurare la guarigione dei pazienti. Le attività di medicina preventiva rivolte ai bambini e alle loro famiglie non si limitano tuttavia al Centro pediatrico, ma interessano la comunità locale tramite attività di *outreach*. Ogni sabato, lo staff di EMERGENCY visita un'area identificata con l'aiuto

di partner locali e dei *Popular Committee*, al fine di raggiungere un numero sempre più vasto di comunità che possano accedere ai servizi del Centro e che possano beneficiare delle attività di prevenzione ed educazione sanitaria.

Oltre all'educazione sanitaria, le attività di *outreach* includono un programma di vaccinazioni, lo *screening* dei bambini per la malnutrizione e per le patologie cardiache. I casi più gravi o che necessitano di ulteriori accertamenti sono riferiti in ambulanza o con appuntamento, rispettivamente, al Centro pediatrico.

Dal luglio 2012 è attivo un programma di vaccinazione presso il Centro pediatrico e in *outreach*, che permette ai bambini beneficiari di completare le vaccinazioni richieste dai protocolli internazionali e alle donne in gravidanza di ricevere la vaccinazione antitetanica, quando necessaria. Da quando l'*outreach* è attivo, più di 40 mila bambini hanno beneficiato di questo servizio. Nel 2019, le attività del programma di *outreach* sono state sospese da maggio fino ad agosto successivamente al colpo di stato e alle tensioni tribali rilevate.

In virtù dell'esperienza pluriennale dell'organizzazione nella formazione di professionisti sanitari, l'Accademia di Scienze Mediche di Port Sudan ha richiesto di poter inviare i propri studenti presso il Centro pediatrico di EMERGENCY per svolgere il periodo di tirocinio previsto dal loro corso di studi.

Il Centro Pediatrico è cofinanziato dalla Cooperazione Italiana con un contributo di **311.754 euro**.

Dall'avvio delle attività cliniche, il Centro pediatrico di Port Sudan riceve inoltre un contributo da parte del ministero della Sanità dello Stato del Mar Rosso, che per il 2019 ha è stato pari a **81.129 euro**.

## NYALA

Aperto a luglio 2010, il Centro pediatrico di Nyala è stato chiuso a settembre 2011 a seguito del rapimento di un logista internazionale di EMERGENCY.

Sullo stesso modello di Port Sudan, il Centro pediatrico di Nyala offriva cure pediatriche gratuite e di qualità ai bambini fino a 14 anni nello Stato del Sud Darfur, in una regione particolarmente colpita dal conflitto e dalle sue conseguenze. Il Centro era uno dei satelliti del Centro *Salam* di cardiocirurgia e ospitava missioni di screening periodiche per l'identificazione di pazienti operabili al Centro *Salam* e monitorare lo stato di salute dei pazienti già operati residenti in Sud Darfur.

Dalla chiusura del Centro pediatrico, EMERGENCY ha tenuto costantemente monitorata la situazione politico-militare del Darfur ai fini della riattivazione del progetto. Le missioni di valutazione tenutesi a fine 2017 hanno verificato le necessarie condizioni

tecniche e di sicurezza per la riapertura del Centro. In particolare, la missione di *follow-up* cardiologico di novembre 2017 ha permesso di rilanciare il Programma Regionale di Cardiocirurgia in Sud Darfur. Nel 2018, una seconda missione cardiologica è stata effettuata.

Nel 2018, a seguito di un'analisi approfondita da parte della divisione tecnica di EMERGENCY e la conferma dei fondi per la riabilitazione della struttura da parte della Cooperazione italiana, EMERGENCY ha potuto iniziare i lavori di riabilitazione, che si sono conclusi nel primo semestre del 2019. A ottobre 2019, grazie a un finanziamento della Cooperazione Italiana, si è proseguito con l'allestimento e l'equipaggiamento della struttura. Le attività di *start-up*, con particolare riferimento al reclutamento e alla formazione dello staff, inizieranno nel 2020 con l'arrivo dello staff sanitario internazionale.

Due logisti internazionali sono stati impiegati presso il Centro per supervisionare e monitorare il progresso dei lavori. Inoltre, diverse missioni dal Centro *Salam* sono state organizzate nel corso dell'anno per discutere con i diversi attori interessati per definire i dettagli e di termini di collaborazione per la riattivazione del progetto.

In Agosto 2019 è stato firmato il *Memorandum of Understanding* necessario ad ufficializzare la volontà di riaprire da parte delle autorità. Uno dei punti dell'accordo è la copertura del 20% dei costi da parte del ministero della Salute del Sud Darfur. Nell'accordo vengono anche definiti in dettaglio i criteri d'ammissione, le relazioni con il Sistema sanitario nazionale e la gestione dello staff, sia medico che non sanitario.

Nel 2019, i lavori di riabilitazione sono stati coperti da due finanziamenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, il primo pari a **121.089 euro**, e un secondo pari a **95.079 euro**, per un totale di **216.168 euro**.

## PROGRAMMA REPUBBLICA CENTRAFRICANA

### IL CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI

Dal 2009, il Centro pediatrico di Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, ha offerto cure gratuite ai bambini fino a 14 anni. A partire da settembre 2017, il Centro pediatrico è stato interamente dedicato alla cura di bambini affetti da patologie croniche, in particolare drepanocitosi, asma, sindrome nefrotica, epilessia, diabete e cardiopatia. Al primo accesso, i pazienti ricevevano una prima valutazione e, se rientravano nei criteri di trattamento del Centro, erano inseriti nel programma di cura delle patologie croniche. I pazienti in fase acuta erano tenuti in

osservazione e stabilizzati nel nostro Centro prima del trasferimento al *Complexe Pédiatrique*, l'ospedale pediatrico di riferimento nazionale.

Accanto alle cure rivolte alla popolazione pediatrica, un programma di cure prenatali e pianificazione familiare integrava le attività del Centro, insieme a un programma di vaccinazione per donne e bambini.

Considerata la netta prevalenza di pazienti affetti da drepanocitosi all'interno del nostro programma di trattamento delle patologie croniche (circa il 75% sul totale) e l'apertura del Centro per la ricerca e il trattamento della drepanocitosi (CRTD) a luglio 2018, EMERGENCY ha valutato, insieme al Ministero della salute, un graduale disimpegno fino alla chiusura dell'intervento nel Paese in continuazione con il passaggio di consegne delle attività presso il *Complexe Pédiatrique* di Bangui a giugno 2018.

Al fine di non duplicare i servizi presenti, EMERGENCY ha offerto il proprio expertise, la struttura del Centro pediatrico, gli equipaggiamenti tecnici e biomedicali a disposizione del CRTD. Durante il passaggio di consegne, un'altra organizzazione ha manifestato il proprio interesse a rilevare il nostro Centro pediatrico. È stato pertanto convenuto con il Ministero e il direttore del CRTD di trasferire al CRTD gli equipaggiamenti biomedicali, un'ambulanza e un generatore presenti al Centro pediatrico. Il CRTD è stato inoltre rifornito di uno stock di farmaci, consumabili e altri materiali di consumo.

I nostri pazienti affetti da drepanocitosi sono stati progressivamente presi in carico dal CRTD, mentre i pazienti affetti dalle altre patologie croniche continueranno a essere seguiti presso il nostro vecchio Centro pediatrico. Infine, lo staff del CRTD è stato affiancato dal nostro personale durante l'installazione e l'avviamento degli *asset* donati.

Dalla sua apertura, il Centro pediatrico includeva un ambulatorio cardiologico dove, nel corso di missioni periodiche, il personale internazionale specializzato di EMERGENCY effettuava lo *screening* di bambini e adulti cardiopatici da trasferire al Centro Salam di Khartoum per gli interventi di cardiocirurgia. L'ambulatorio garantiva i necessari controlli post-operatori e forniva gratuitamente la terapia. Per assicurare la continuazione del Programma regionale di cardiocirurgia, EMERGENCY ha chiesto la designazione del CRTD come ospedale di riferimento e il suo direttore come *focal point*. Al *focal point* ministeriale è affiancato il medico che ha seguito il Programma regionale in Repubblica Centrafricana negli ultimi 10 anni. Dal 2009, 129 pazienti cardiopatici sono stati riferiti al Centro *Salam*.

EMERGENCY è rimasta presente nel Paese con il proprio staff espatriato fino a ottobre 2019, mese

in cui è giunto al termine il progetto a supporto della Banca Nazionale del Sangue, finanziato dalla Cooperazione Italiana.

## BANCA NAZIONALE DEL SANGUE

Nel 2019 EMERGENCY ha continuato a collaborare con la Banca Nazionale del Sangue (*Centre National de Transfusion Sanguine*) di Bangui per la riattivazione e il miglioramento della qualità dei servizi. La crisi politica ha infatti compromesso la regolare fornitura di reagenti, causando frequenti interruzioni del servizio. Contestualmente, l'aumento dei casi urgenti ha reso il bisogno di trasfusioni sempre più urgente.

Grazie a questo progetto, è stata garantita la disponibilità di sacche di sangue gratuite negli ospedali di Bangui, sono stati messi a punto gli esami per il controllo del sangue e sono state organizzate campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione locale sull'importanza della donazione di sangue volontaria. La quasi totalità delle sacche viene utilizzata in trattamenti salvavita, più della metà a favore di bambini al di sotto dei 5 anni. La fornitura di sacche di sangue testate e gratuite agli ospedali del Paese, infatti, risulta determinante e direttamente connessa alla possibilità di diminuire la mortalità, in particolare quella infantile. Nel 2019, sono state raccolte 20.517 sacche di sangue e ne sono state distribuite 16.316 ai principali ospedali della capitale e della provincia.

Per il 2019, gli interventi di EMERGENCY a Bangui hanno ottenuto il sostegno dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con un contributo di **306.178 euro** a sostegno delle attività presso la Banca Nazionale del Sangue.

## PROGRAMMA UGANDA

### CENTRO DI ECCELLENZA IN CHIRURGIA PEDIATRICA DI ENTEBBE

A febbraio 2017, è stato inaugurato il cantiere del Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica che sorgerà a Entebbe, sulle rive del Lago Vittoria. I lavori di costruzione, iniziati a giugno 2017, proseguono a pieno ritmo e vedono la partecipazione di diverse imprese italiane e locali e prevedono la massiccia presenza di manodopera specializzata dall'Italia (oltre 50 fra professionisti e operai specializzati). L'ospedale offrirà cure gratuite e sarà un centro di riferimento per i bambini fino a 18 anni provenienti non solo dall'Uganda ma da tutta l'Africa che presentano necessità di chirurgia elettiva. La necessità di questo Centro è stata condivisa dai ministri della Salute africani che fanno parte dell'ANME (*African Network of Medical Excellence*), un'iniziativa di cooperazione sanitaria promossa da EMERGENCY che intende creare una rete di centri di eccellenza in Africa, dando completa realizzazione al diritto universale alla cura. Il Centro di Entebbe sarà la seconda struttura della rete,

dopo il Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum, in Sudan.

Il Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica è stato disegnato pro bono da "*Renzo Piano Building Workshop*" in collaborazione con lo studio TAMassociati e l'ufficio tecnico di EMERGENCY. Il Centro è portatore di innovazione anche dal punto di vista architettonico e della progettazione: si sono utilizzate soluzioni che permetteranno di minimizzare i consumi energetici, combinando l'eccellenza architettonica con quella sanitaria, così da offrire ai pazienti un ambiente adatto alla cura e alla guarigione. L'ospedale sarà costituito da un edificio principale che si sviluppa su due livelli per un totale di 9.000 mq. Avrà una capienza di 72 posti letto.

Principali elementi della struttura ospedaliera saranno: 3 sale operatorie, 1 sala di sterilizzazione, terapia intensiva (6 letti), terapia sub-intensiva (16 letti), corsia di degenza (50 letti), 1 reparto emergenza, 6 ambulatori, radiologia, laboratorio e banca del sangue, TAC, farmacia, amministrazione, servizi ausiliari, foresteria per i pazienti stranieri.

Le attività ambulatoriali garantiranno sia un corretto *triage* dei pazienti che un continuo *follow-up* post-operatorio. I criteri di ammissione all'ospedale sono individuati in accordo con le autorità locali. Sono previste aree dedicate all'insegnamento per il personale locale, sanitario e non, che potrà un giorno prendere in carico l'ospedale e gestirlo in modo autonomo e competente.

La costruzione si avvia al termine. Nello specifico, i lavori si sono concentrati a pieno ritmo sulla componente di impiantistica (idraulica e meccanica) e di finitura (es. piastrellamento, cartongessi, vetrate).

Sono stati identificati il riferimento che avrà in carico le attività mediche durante la fase di *start-up*, le figure mediche e le differenti specialità necessarie per l'implementazione del progetto. Sono stati inoltre delineati i criteri di ammissione, condivisi anche con il Ministro della Sanità, che includeranno i pazienti fino ai 18 anni che necessitano di chirurgia pediatrica generale, urologia e ginecologia pediatrica, e che soffrono di anomalie pediatriche tipiche del tratto gastro-intestinale e dell'ambito epatologico e nefrologico. Si è infine avviato il confronto con gli altri ospedali di riferimento al fine di ottimizzare le risorse disponibili e discutere sullo sviluppo dei protocolli di riferimento dei pazienti.

Per il 2019, il Ministero della Salute ugandese ha erogato un contributo di **998.712 euro** per la costruzione dell'ospedale. La Fondazione Prosolidar ha contribuito al progetto anche nel 2019, ma il contributo per la costruzione dell'ospedale, così come i relativi costi, verranno inseriti a conto economico quando inizierà l'attività.

## ALTRI INTERVENTI E MISSIONI VALUTATIVE

### YEMEN

A dicembre 2018, su invito dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e del governo di Sana'a, EMERGENCY ha svolto una missione esplorativa in Yemen nelle aree controllate dal movimento Ansar Allah. Sono state visitate diverse località ed è stato identificato un edificio nella città di Hajjah per un possibile progetto di chirurgia di guerra. La città di Hajjah per via della sua posizione strategica permette il raggiungimento di una vasta popolazione che ha bisogno di cure di chirurgia di guerra, nello specifico provenienti dai governatorati di Al Hudaydah e Sa'dah.

Nella struttura identificata, sono attualmente in corso i lavori di ristrutturazione, implementati dal *World Food Programme* (WFP) finanziati dall'OMS e coordinati dal Ministero della salute, che prevedono la ristrutturazione della vecchia sede del governatorato della provincia di Hajjah, parzialmente bombardata dai sauditi. L'edificio di 3 piani giace su un terreno di circa 3.000 mq, in cima ad una delle tante vette su cui si sviluppa la città di Hajjah, e una volta trasformato nel nuovo ospedale di EMERGENCY, avrà una capienza di circa 60 posti letto, tre sale operatorie, pronto soccorso, terapia intensiva, reparti diagnostici e fisioterapia. All'esterno verranno costruiti i locali destinati ai servizi ausiliari, come cucina e lavanderia, che risulteranno particolarmente capienti in vista della condivisione degli stessi con il vicino ospedale governativo di Hajjah. È stata presentata una preliminare richiesta di finanziamento all'OMS di un anno per la realizzazione di un blocco dedicato ai servizi ausiliari - attualmente mancante nel progetto di ristrutturazione dell'edificio - e per la copertura dei costi di allestimento e gestione della struttura.

Per via di impedimenti burocratici, il team di EMERGENCY è potuto tornare in Yemen solamente a luglio 2019, data in cui è stato appreso che l'impegno contrattuale del WFP non avrebbe potuto offrire la consegna di una struttura pronta all'uso concordato. A ottobre, dopo aver ricevuto l'approvazione del Ministero della sanità, EMERGENCY ha dato la sua disponibilità a integrare i lavori del WFP al fine di rendere la struttura idonea a ospitare le attività di chirurgia di guerra e di occuparsi dell'esecuzione dei lavori aggiuntivi per la creazione del blocco dei servizi. Sono quindi continuate le missioni esplorative per l'approvazione da parte del Ministero della salute del piano dei lavori e per la sottoscrizione degli accordi necessari a regolamentare la presenza e il lavoro di EMERGENCY nel Paese, processo concluso a dicembre 2019.

Il Centro chirurgico per vittime di guerra di Hajjah mira a garantire prestazioni specializzate di alta

qualità, diminuendo il carico di lavoro dell'ospedale pubblico Al-Gomhori. Secondo i dati raccolti dalla struttura governativa, sono più di 400 i pazienti al mese che si recano all'ospedale per il trattamento di ferite da guerra. I criteri di ammissione saranno inizialmente limitati e circoscritti alla chirurgia di guerra e alle prestazioni salvavita. Come in ogni ospedale di EMERGENCY lo staff internazionale fornirà particolare attenzione alle attività formative per sviluppare la capacità dello staff medico e non medico locale sul medio e lungo periodo.

A sostegno delle nostre attività, sono stati ricevuti due diversi finanziamenti da parte di OMS:

- a rimborso delle missioni preliminari ed esplorative, pari a **78.059 euro**;
- a sostegno della ristrutturazione, iniziata nel corso del mese di novembre 2019 e ancora nella fase preliminare, del Centro chirurgico per vittime di guerra di Hajjah, un contributo pari a **31.417 euro**.

### SEARCH & RESCUE

A partire dal 2013, abbiamo iniziato a offrire assistenza ai migranti al momento dello sbarco e nei Centri di accoglienza per adulti e minori stranieri non accompagnati. Ad agosto 2019, abbiamo iniziato a collaborare con *Proactiva Open Arms*, ONG spagnola che si occupa delle attività di ricerca e soccorso dei migranti nel Mar Mediterraneo. Nell'ambito della collaborazione, a seconda delle necessità, siamo intervenuti con team di medici, infermieri, mediatori culturali e psicologi in diverse missioni. Shock traumatico, ferite da arma da fuoco, ipotermia e disidratazione sono stati alcuni fra i problemi più ricorrenti.

### GRECIA

Su invito dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e del Centro Ellenico per il controllo e la prevenzione delle malattie (autorità incaricata dal Ministero della salute per garantire i servizi sanitari ai migranti), a settembre 2018 si è svolta una missione di valutazione preliminare volta a valutare i bisogni sanitari della popolazione migrante nel Paese per un eventuale intervento nel futuro. Sulla base delle necessità raccolte, si è deciso di procedere con la registrazione di una *branch* di EMERGENCY in Grecia, processo concluso nel 2019, per permettere di essere operativi nel breve termine, una volta identificato un luogo di intervento e concordato il progetto con le autorità competenti. A tal fine, nel 2019, si è tenuta una nuova missione esplorativa per valutare i bisogni sul terreno e sviluppare un progetto di assistenza socio-sanitaria sulla base delle necessità riscontrate. La missione ha riguardato le isole dell'Egeo Nordorientale e del Dodecaneso e Atene. L'isola di Kos, che ospitava 4.400 migranti al tempo della visita, è stata valutata

come prioritaria alla luce della limitata presenza di organizzazioni non governative sia nazionali sia internazionali di stampo medico e in considerazione dell'espressione di interesse di collaborare con EMERGENCY da parte dell'ospedale generale dell'isola. Una proposta di progetto è stata sottoposta a un donatore per assicurare i fondi necessari all'avvio dell'intervento.

## ERITREA

Durante il 2019, è stata posta particolare attenzione all'approfondimento della collaborazione con il governo eritreo. Nel 2007, EMERGENCY ha firmato un accordo con il Ministro della sanità per includere l'Eritrea all'interno del Programma regionale. Da allora, sono stati effettuate 14 missioni di *screening* e *follow-up*. Dall'inizio dei riferimenti, il Centro *Salam* ha ammesso 202 pazienti eritrei, nazionalità che risulta essere la più rappresentata dopo quella sudanese. Grazie a questa relazione duratura e ormai consolidata, EMERGENCY ha accettato la proposta del Ministero della salute eritreo e della Cooperazione Italiana di supportare la fase di *start-up* del nuovo ambulatorio cardiologico adiacente all'*Orotta Hospital*, l'ospedale principale dove vengono svolte le missioni cardiologiche. Il progetto è stato attivato ad ottobre 2019 con il fine di garantire cure specializzate di qualità ai pazienti cardiopatici che vivono ad Asmara.

Oltre all'attivazione dell'ambulatorio, saranno garantiti gli *screening* cardiologici e i trasferimenti al Centro *Salam* per i pazienti che necessitano di interventi cardiocirurgici, così come di trattamenti post-chirurgici per i pazienti già operati. A novembre e dicembre 2019, sono state garantite 524 visite cardiologiche.

A sostegno delle attività svolte in Eritrea, abbiamo ricevuto un contributo da parte della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per un importo pari a **79.906 euro**.

## PROGRAMMA ITALIA

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività a favore delle persone che vivono in condizioni di "marginalità sociale", con l'obiettivo di tutelare, anche in Italia, il fondamentale diritto alla salute dell'individuo, purtroppo spesso negato nel nostro Paese.

Al 31 dicembre 2019, il Programma Italia risultava composto dalle seguenti strutture operative, aperte per fornire assistenza socio-sanitaria a migranti e persone in stato di bisogno:

- Ambulatorio di Marghera (2010);
- Ambulatorio di Polistena (2013);
- Ambulatorio di Sassari (2016);
- Ambulatorio di Castel Volturno (2015);
- Ambulatorio di Napoli (2015);

- Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia (2016);
- Sportello di ascolto psicologico Santa Croce, Milano, (2019);
- sei Ambulatori mobili: due Polibus (2011) – impiegati uno a Latina e l'altro a Ragusa (2019); un Politruck (2015) impiegato a Milano, un Health Box e un Minivan di cui uno impiegato nel Progetto sisma in Italia centrale (2017; 2018).

A sostegno delle nostre attività svolte dell'Ambulatorio mobile a Latina, abbiamo ricevuto un contributo dalla Tavola Valdese pari a **30.000 euro**.

## AMBULATORI FISSI

In forza di specifici accordi con le autorità sanitarie locali, le nostre strutture ambulatoriali offrono prestazioni di medicina generale, infermieristiche, servizi di educazione sanitaria, supporto psicologico e alcune prestazioni specialistiche selezionate in funzione dei bisogni riscontrati sul territorio.

Il team sempre presente è composto da medico, infermiere e mediatore culturale. Questo team multidisciplinare consente di ottenere velocemente un quadro sanitario e amministrativo del paziente al fine di valutare il migliore percorso di cura e identificare il bisogno di supporto da parte del mediatore culturale. Questa figura professionale svolge un'importante funzione di affiancamento ai pazienti durante la visita medica e di orientamento verso le strutture socio-sanitarie del territorio, acquisendo la documentazione necessaria all'accesso ai servizi e supportando i pazienti nel superamento delle barriere linguistiche, culturali e amministrative che rendono difficoltoso l'accesso alle cure.

## UNITÀ MOBILI

Nel 2011, ha preso avvio l'attività degli Ambulatori mobili mediante l'utilizzo di autobus, autoarticolati e caravan debitamente allestiti. Dopo il primo intervento a ridosso del campo di accoglienza di Manduria, in Provincia di Taranto, le cliniche mobili hanno prestato assistenza socio-sanitaria ai migranti impiegati come braccianti nelle campagne delle province di Foggia, Potenza, Reggio Calabria, Piana di Sibari, Siracusa, Ragusa e Caserta. Nell'estate del 2012, un Ambulatorio mobile ha inoltre prestato assistenza alle vittime del terremoto dell'Emilia Romagna, in provincia di Modena.

Nel 2019, gli Ambulatori mobili di EMERGENCY hanno prestato assistenza socio-sanitaria nel progetto sisma in provincia di Teramo e Macerata (Minivan e *Health Box*), a Latina (Polibus) e a Milano (Politruck) e nell'ambito del nuovo progetto di assistenza socio-sanitaria e supporto psicologico ai braccianti che lavorano nelle serre del Ragusano, uno dei distretti agricoli più importanti d'Italia (Minivan).

A partire dal 7 dicembre 2019, il progetto di Latina ha modificato la modalità operativa passando da Ambulatorio mobile a Sportello di orientamento socio-sanitario ed infermieristico. Negli anni di attività è stato rilevato che le maggiori criticità del territorio sono legate a difficoltà logistiche e linguistiche. La nostra presenza ha garantito la temporanea copertura di questi bisogni, soprattutto per i pazienti più complessi, mentre si creavano e rafforzavano i percorsi di presa in carico presso i medici di base e gli Ambulatori STP ed ENI. Come risultato molti dei migranti incontrati e curati in questi anni sono stati correttamente inseriti nel Sistema sanitario nazionale. L'attività dello sportello ha consentito di proseguire il lavoro avviato, ovvero inserire ed orientare i migranti ai servizi del territorio.

Infine, l'ASL locale si è mostrata disponibile a potenziare con la nostra collaborazione – soprattutto tramite attività di formazione – i servizi già esistenti sul territorio e attivare ambulatori dedicati ai migranti nelle stesse aree rurali dove abbiamo lavorato con il Polibus.

## SPORTELLI E INTERVENTI DI ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO

Da luglio 2016 è attivo uno Sportello per l'orientamento socio-sanitario a Brescia, dove il 19% della popolazione è costituito da stranieri con regolare permesso di soggiorno. Nel territorio è inoltre presente una fascia consistente di popolazione migrante non censita. Il nostro intervento ha l'obiettivo di supportare la popolazione straniera in modo tale che possa essere facilitata nell'inserimento al corretto percorso di cure all'interno del Sistema sanitario nazionale. Lo sportello è gestito da personale volontario e da un operatore a tempo pieno.

Nel 2019, tenuto conto della diminuzione degli accessi per le cure di medicina di base dovuto alla crescita dei servizi erogati dalle strutture pubbliche e associative sia in campo sanitario che sociale nella città di Palermo, le attività dell'Ambulatorio di Palermo sono state riconfigurate, prevedendone una graduale riduzione fino a conclusione dell'intervento. A marzo 2019, abbiamo operato con uno Sportello di orientamento socio-sanitario, le cui attività sono terminate il 24 ottobre, data della naturale scadenza della convenzione con le autorità sanitarie.

Dal marzo 2019 è attivo nella sede di via Santa Croce, Milano, uno Sportello di ascolto psicologico dedicato alle fasce più vulnerabili. Lo sportello è gestito dallo staff del Politruck con il supporto di psicologi volontari.

## PROGETTO SISMA

Nel 2019, continua l'impegno di EMERGENCY nelle aree del teramano colpite dal sisma dell'agosto 2016,

in particolare a gennaio il Polibus è stato sostituito dal Minivan.

A queste attività si sono aggiunte nel 2018 quelle nell'area del maceratese. Lo staff composto da uno psicologo-psicoterapeuta e un infermiere opera secondo un calendario prestabilito nelle aree colpite dal sisma, dove le vite degli abitanti sono condizionate fortemente dalla lentezza del processo di ricostruzione e dalle conseguenti difficoltà di natura socio-economica.

Sempre nell'ambito del progetto di assistenza alle vittime del sisma, sono stati organizzati incontri di psico-educazione rivolti agli insegnanti e agli alunni della scuola media, volti a fornire informazioni sulla modalità di gestione e di riconoscimento dei sintomi legati all'ansia acuta e alle reazioni da stress post traumatico.

Da luglio a settembre 2019, è stato attivato tramite il personale volontario di EMERGENCY il "Ludovan", un camper allestito per coinvolgere i bambini e gli adulti residenti in 16 località delle Marche e dell'Abruzzo in attività ludiche e motorie. Queste attività hanno permesso di stabilire un'importante relazione con le comunità locali e di monitorare lo stato di salute fisica e mentale della popolazione grazie alla presenza di uno psicologo e un infermiere. In tutto il periodo di attività, il Ludovan è riuscito a raggiungere circa mille bambini. Al 31 dicembre 2019, i mezzi a disposizione del progetto sono un Minivan, un *Health Box*, un camper e due auto.

## NO ALLA GUERRA

Abbiamo ricevuto inoltre un sostegno da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per un importo pari a **147.578 euro** nell'ambito delle attività del progetto "NO ALLA GUERRA, per una società pacifica e inclusiva dei diritti umani e della diversità tra i popoli".



# ***DATI SULL'ATTIVITÀ DEGLI OSPEDALI***

**IRAQ**  
SULAIMANIYA

 <b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	
<b>CENTRO DI RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE DI SULAIMANIYA</b>	<p><b>Pazienti ricoverati:</b> 808  <b>Visite ambulatoriali:</b> 4.993  <b>Prestazioni di fisioterapia:</b> 3.504  <b>Calchi per nuove protesi:</b> 747  <b>Stampelle e tutori:</b> 399  <b>Sedie a rotelle:</b> 20  <b>Protesi applicate:</b> 794          (663 arti inferiori, 131 arti superiori)  <b>Ortosi:</b> 67  <b>Corsisti diplomati:</b> 14  <b>Cooperative avviate:</b> 10</p>
Fisioterapia, Laboratori ortopedici, Laboratori di formazione professionale, Servizi tecnici e ausiliari	
<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 77</b> di cui circa la metà portatore di disabilità	

**ASHTI**

<b>CENTRI SANITARI PER SFOLLATI IRACHENI DI ASHTI</b>	<b>DA GENNAIO A DICEMBRE 2019</b>
<p><b>Visite ambulatoriali:</b> 77.139  <b>Pazienti rinviati a medici specialistici:</b> 6.960  <b>Beneficiari delle attività di Health Promotion:</b> 92.830</p>	<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 72</b>

**AFGHANISTAN**  
VALLE DEL PANSHIR

 <b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	
<b>CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI ANABAH</b>	<p><b>Visite ambulatoriali complessive:</b> 48.173  <b>Visite per cause chirurgiche:</b> 19.010  <b>Visite per cause mediche:</b> 1.935  <b>Visite per cause pediatriche:</b> 27.228  <b>Ricoveri complessivi</b> (comprese le riammissioni): 4.436  <b>Ricoveri per cause chirurgiche:</b> 3.084 (di cui, in particolare, 390 per cause di guerra, 1.126 per emergenze e 1.027 per interventi in elezione, oltre a 188 ricoveri in osservazione e 353 riammissioni)  <b>Ricoveri medico-pediatrici:</b> 1.352  <b>Interventi chirurgici effettuati:</b> 3.037 (di cui 585 per cause di guerra)</p>
Pronto soccorso, Ambulatorio, 2 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari	
<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 323</b>	
 <b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	
<b>CENTRO DI MATERNITÀ DI ANABAH</b>	<p><b>Visite ambulatoriali:</b> 51.943  <b>Visite ostetriche:</b> 47.424  <b>Visite ginecologiche:</b> 4.519  <b>Pazienti ricoverati</b> (donne e bambini nati fuori dal centro): 7.873  <b>Interventi chirurgici ginecologici:</b> 1.319 (di cui 419 parti cesarei)  <b>Parti:</b> (nel Centro di maternità) 6.698  <b>Bambini nati:</b> 6.655  <b>Bambini curati nel reparto di terapia intensiva neonatale:</b> 2.987</p>
Pronto soccorso, Ambulatorio, 2 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari	
<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 166</b>	

**AFGHANISTAN**

<b>AFGHANISTAN: 39 POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI</b>	
<b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<p><b>Casi trattati in ambulatorio medico e di primo soccorso:</b> 307.982  <b>Pazienti trasferiti:</b> 11.792</p>
<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 333</b>	

**AFGHANISTAN**  
KABUL

 <b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	
<b>CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA DI KABUL</b>	<p><b>Visite ambulatoriali:</b> 11.777 (di cui 11.153 per cause di guerra)  <b>Ricoveri totali</b> (comprese le riammissioni): 5.392 (di cui, in particolare, 3.761 per cause di guerra)  <b>Interventi chirurgici:</b> 7.715 (di cui 7.703 per cause di guerra)</p>
Pronto soccorso, Ambulatorio, 3 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, TC (Tomografia computerizzata), Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari	
<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 358</b>	
<b>PROGRAMMA PRIGIONI</b>	<b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>
<b>Visite effettuate:</b> 88.164	<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 21</b>

**AFGHANISTAN**  
LASHKAR-GAH

 <b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2018</b>	
<b>CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA DI LASHKAR-GAH</b>	<p><b>Visite ambulatoriali:</b> 12.974 (di cui 8.272 per cause di guerra)  <b>Ricoveri totali</b> (comprese le riammissioni): 3.810 (di cui 2.035 per cause di guerra)  <b>Interventi chirurgici:</b> 5.680 (di cui 4.910 per cause di guerra)</p>
Pronto soccorso, 2 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari	
<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 283</b>	

**SIERRA LEONE**  
GODERICH - WATERLOO

 <b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	
<b>CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH</b>	<p><b>Visite ambulatoriali chirurgiche:</b> 15.335  <b>Ricoveri chirurgici:</b> 2.067 (di cui 1.196 per emergenze ortopediche, 490 per emergenze chirurgiche, 884 nell'ambito del programma di trattamento delle lesioni da soda caustica all'esofago e 1.330 per chirurgia in elezione)  <b>Interventi chirurgici:</b> 3.593</p>
Pronto soccorso, Ambulatorio, 3 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari, Foresteria	
<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 347</b> (278 nel Centro chirurgico, 69 nel Centro pediatrico)	
<b>POSTO DI PRIMO SOCCORSO DI WATERLOO</b>	2 Ambulatori, Corsia, Area di accoglienza, Servizi tecnici e ausiliari condivisi con il Centro chirurgico
<b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 23</b>	
<b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>Visite ambulatoriali:</b> 1.788 <b>Pazienti rinviati per ulteriori accertamenti:</b> 1.450

**SUDAN**  
KHARTOUM - MAYO - PORT SUDAN

 <p><b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b></p>	
<p><b>CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA DI KHARTOUM</b></p>	<p>Visite ambulatoriali di <i>triage</i>: 4.632 Visite cardiologiche specialistiche: 4.639 Ricoveri: 631 Interventi di cardiocirurgia: 556 Procedure di cardiologia diagnostica e interventistica in emodinamica: 12</p>
<p>Pronto soccorso, Ambulatorio, 3 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari, Foresteria</p>	<p><b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 444</b></p>
<hr/>	
 <p><b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b></p>	
<p><b>CENTRO PEDIATRICO DI MAYO</b></p>	<p>Visite ambulatoriali: 15.024 Ricoveri in osservazione giornaliera presso il Centro: 1.196 Pazienti trasferiti negli ospedali: 1.434 Visite dei CHP: 389 Visite di ostetricia e ginecologia: 9.847 Beneficiari dell'attività di medicina preventiva (attività igienico sanitaria svolta nel campo di Mayo): 2.635</p>
<p>2 Ambulatori, Corsia di osservazione, Ambulatorio ostetrico, Ambulatorio vaccinazioni, Farmacia, Laboratorio, Servizi tecnici e ausiliari, Area di accoglienza ed Educazione sanitaria, Area gioco esterna</p>	<p><b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 48</b></p>
<hr/>	
 <p><b>DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2019</b></p>	
<p><b>CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN</b></p>	<p>Visite ambulatoriali: 22.119 Ricoveri: 1.248 Beneficiari dell'attività di medicina preventiva: 10.777 Bambini visitati nell'ambito delle missioni di screening per problemi cardiaci: 122</p>
<p>3 Ambulatori pediatrici, Radiologia, Laboratorio, Farmacia, Corsia, Terapia sub-intensiva, Magazzino, Uffici, Servizi, Area di accoglienza e Area giochi esterne, Servizi tecnici e ausiliari</p>	<p><b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 121</b></p>

**REPUBBLICA CENTRAFRICANA**  
BANGUI

 <p><b>DA GENNAIO AL 30 GIUGNO 2019</b></p>	
<p><b>CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI</b></p>	<p><b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 47</b></p>
<p>Visite ambulatoriali: 4.758 Visite di assistenza prenatale: 5.383</p>	<p>Pronto soccorso, Ambulatorio, 3 Sale operatorie, Sterilizzazione, Terapia intensiva, Corsie, Fisioterapia, Radiologia, Laboratorio e Banca del sangue, Farmacia, Aule, Sala giochi, Servizi tecnici e ausiliari, Foresteria</p>

**UGANDA**  
ENTEbbe

<p><b>CENTRO DI ECCELLENZA IN CHIRURGIA PEDIATRICA DI ENTEBBE</b></p>
<p><b>STAFF NAZIONALE IMPIEGATO: 88</b></p>

**ITALIA**  
BRESCIA - CASTEL VOLTURNO - LATINA - MACERATA - MARGHERA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - POLISTENA - RAGUSA - SASSARI - TERAMO

<p>Nel 2019 sono state complessivamente erogate 44.584 prestazioni socio-sanitarie nell'ambito del Programma Italia, così suddivise:</p>
<p><b>Ambulatorio di Marghera:</b> 6.490 prestazioni <b>Ambulatorio di Sassari:</b> 1.969 prestazioni <b>Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia:</b> 1.196 prestazioni <b>Ambulatorio/Sportello di orientamento socio-sanitario di Palermo:</b> 1.011 prestazioni <b>Ambulatorio di Polistena:</b> 4.257 prestazioni <b>Ambulatorio di Napoli:</b> 7.458 prestazioni <b>Ambulatorio di Castel Volturno:</b> 8.611 prestazioni <b>Polibus Latina, Polibus Ragusa, Politruck Milano:</b> 10.224 prestazioni <b>Progetto Sisma Teramo e Macerata:</b> 2.715 prestazioni</p>

**CHI LAVORA NEI  
PROGETTI  
DI EMERGENCY**

## Presenza di personale in missione, in Italia e all'estero totale: 218 persone

Dati dicembre 2019

### PROGRAMMA ITALIA

- 9 COORDINAMENTO
- 1 BRESCIA SPORTELLINO DI ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO
- 7 CASTEL VOLTURNO AMBULATORIO
- 8 MARGHERA AMBULATORIO
- 7 MILANO AMBULATORIO MOBILE - POLITRUCK ARTICOLO 3
- 3 LATINA AMBULATORIO MOBILE - POLIBUS QUELLO
- 4 PROGETTO SISMA AMBULATORIO MOBILE - MINIVAN ART.25
- 3 PALERMO AMBULATORIO (fino ottobre 2019)
- 7 POLISTENA AMBULATORIO
- 8 PONTICELLI (NA) AMBULATORIO
- 6 RAGUSA AMBULATORIO MOBILE MINIVAN ART.1
- 2 SASSARI AMBULATORIO

### SUDAN

- 53 KHARTOUM CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA
- 4 MAYO CENTRO PEDIATRICO
- 7 PORT SUDAN CENTRO PEDIATRICO
- 2 NYALA CENTRO PEDIATRICO (fino aprile/maggio 2019)

### SIERRA LEONE

- 22 GODERICH CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO

### REPUBBLICA CENTRAFRICANA

- 2 BANGUI CENTRO PEDIATRICO (fino ottobre 2019)

### AFGHANISTAN

- 17 KABUL CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA
- 9 LASHKAR-GAH CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA
- 14 ANABAH CENTRO DI MATERNITÀ
- 11 ANABAH CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO

### IRAQ

- 3 ASHTI CENTRI SANITARI PER I PROFUGHI DELLA GUERRA

### YEMEN

- 2 HAJJAH CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA

### UGANDA

- 7 ENTEBBE CENTRO DI ECCELLENZA IN CHIRURGIA PEDIATRICA

## Personale nazionale totale: 2.754 persone

Dati dicembre 2019

### IRAQ

- 77 SULAIMANIYA CENTRO DI RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE
- 72 ASHTI CENTRI SANITARI PER I PROFUGHI DELLA GUERRA

### SUDAN

- 444 KHARTOUM CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA
- 48 MAYO CENTRO PEDIATRICO
- 121 PORT SUDAN CENTRO PEDIATRICO
- 3 PROGRAMMA REGIONALE

### SIERRA LEONE

- 278 GODERICH CENTRO CHIRURGICO
- 69 GODERICH CENTRO PEDIATRICO
- 23 WATERLOO POSTO DI PRIMO SOCCORSO E CENTRO SANITARIO

### REPUBBLICA CENTRAFRICANA

- 47 BANGUI CENTRO PEDIATRICO (fino ottobre 2019)

### AFGHANISTAN

- 137 ANABAH POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI
- 323 ANABAH CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO
- 166 ANABAH CENTRO DI MATERNITÀ
- 131 KABUL POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI
- 358 KABUL CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA
- 21 KABUL CENTRI SANITARI NELLE CARCERI
- 65 LASHKAR-GAH POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI
- 283 LASHKAR-GAH CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA

### UGANDA

- 88 ENTEBBE CENTRO DI ECCELLENZA IN CHIRURGIA PEDIATRICA

# ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

## AFGHANISTAN - Centro chirurgico per vittime di guerra di Kabul

Costi per il mantenimento dell'attività.  
Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.  
Nei costi per materiali sanitari e di consumo, costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale, utenze sono comprese donazioni in natura pari a 125.640,73 euro.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	1.668.243	1.646.097
Materiali sanitari e di consumo	836.768	638.039
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	112.368	94.663
Ristrutturazioni e manutenzione	53.123	42.082
Mensa pazienti e vitto personale	162.510	147.894
Trasporti locali (e materiali)	76.608	84.767
Carburante e combustibile	86.153	53.341
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	85.925	93.429
Utenze	165.878	185.447
Affitti	137.181	111.969
Premi assicurativi	1.215	294
Attività di comunicazione		105
FAP	402.671	375.945
Programma carceri	53.897	55.957
Variazione nelle rimanenze	398.749	-18.097
Differenze cambio	63.716	-25.445
<b>Totale</b>	<b>4.305.004</b>	<b>3.486.487</b>

## AFGHANISTAN - Centro chirurgico e pediatrico e Centro di maternità di Anabah

Costi per mantenimento dell'attività.  
Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	1.826.241	1.698.596
Materiali sanitari e di consumo	499.343	466.324
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	78.009	147.686
Ristrutturazioni e manutenzione	97.907	75.009
Mensa pazienti e vitto personale	199.306	181.151
Trasporti locali (e materiali)	38.774	21.374
Carburante e combustibile	314.123	254.229
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	141.049	117.380
Utenze	40.471	37.660
Affitti	88.085	68.643
Attività di comunicazione	625	
FAP	404.571	382.452
Variazione nelle rimanenze	77.709	-32.881
Differenze cambio	14.828	24.108
<b>Totale</b>	<b>3.821.042</b>	<b>3.441.732</b>

## AFGHANISTAN - Centro chirurgico per vittime di guerra di Lashkar-gah

Nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori di costruzione della terza sala operatoria e della nuova lavanderia, nell'ambito di un finanziamento di ECHO e WHO.

Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	1.094.693	952.742
Materiali sanitari e di consumo	462.766	437.188
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	588.969	113.551
Ristrutturazioni e manutenzione	64.313	59.395
Mensa pazienti e vitto personale	134.691	118.856
Trasporti locali (e materiali)	105.888	33.720
Carburante e combustibile	86.302	93.716
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	93.166	78.784
Utenze	46.087	44.317
Affitti	41.834	39.718
Attività di comunicazione	555	
FAP	200.278	171.329
Variazione nelle rimanenze	313.403	-241.618
Differenze cambio	10.920	-11.007
<b>Totale</b>	<b>3.243.865</b>	<b>1.890.691</b>

## SIERRA LEONE - Centro chirurgico e pediatrico di Goderich

Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.

Nei costi per materiali sanitari e di consumo sono comprese donazioni in natura pari a 75.282,76 euro.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	1.546.759	1.516.896
Materiali sanitari e di consumo	726.936	745.502
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	120.822	198.064
Ristrutturazioni e manutenzione	82.342	97.011
Mensa pazienti e vitto personale	164.301	156.171
Trasporti locali (e materiali)	161.994	208.897
Carburante e combustibile	38.622	108.406
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	99.722	99.879
Utenze	195.200	30.941
Affitti	78.020	84.430
Premi assicurativi	4.371	-199
Attività di comunicazione	214	506
FAP	89.775	102.514
Variazione nelle rimanenze	394.921	17.512
Differenze cambio	55.975	88.068
Accantonamento oneri diversi	33.190	40.000
<b>Totale</b>	<b>3.793.165</b>	<b>3.494.599</b>

## SIERRA LEONE - Progetti di ricerca per Ebola

Nel corso del 2019 non sono state portate avanti attività di ricerca con la collaborazione dell'I.N.M.I.L.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale		214
Trasporti locali (e materiali)		6
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		1.030
<b>Totale</b>		<b>1.250</b>

## IRAQ - Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya

L'attività del centro di riabilitazione è aumentata perché continua il trattamento di pazienti provenienti da Mosul.

Nei costi per materiali sanitari e di consumo, protesi, mensa pazienti e vitto personale, varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc), utenze sono comprese donazioni in natura pari a 76.342,72 euro.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	455.161	385.868
Materiali sanitari e di consumo	31	
Protesi	268.466	219.641
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	11.371	24.969
Ristrutturazioni e manutenzione	12.957	16.151
Mensa pazienti e vitto personale	53.833	55.340
Trasporti locali (e materiali)	79.606	77.924
Carburante e combustibile	6.196	11.578
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	17.758	16.820
Utenze	4.576	4.344
Affitti	3.210	3.127
Premi assicurativi	520	
Attività di comunicazione	512	1.181
Programma cooperative	116.377	124.150
Variazione nelle rimanenze	-27.838	-13.061
Differenze cambio	2.930	-35.818
<b>Totale</b>	<b>1.005.669</b>	<b>892.215</b>

## IRAQ - Centri sanitari per i profughi della guerra

Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti. Nei costi per materiali sanitari e di consumo sono comprese donazioni in natura pari a 26.903,49 euro.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	695.913	1.069.529
Materiali sanitari e di consumo	81.174	265.922
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	2.545	14.392
Ristrutturazioni e manutenzione	15.895	19.685
Mensa pazienti e vitto personale	30.784	55.237
Trasporti locali (e materiali)	5.285	6.383
Carburante e combustibile	29.077	45.200
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	16.452	47.134
Utenze	5.030	7.705
Affitti	46.894	94.813
Attività di comunicazione	11	17
Variazione nelle rimanenze	130.088	-69.998
Differenze cambio	792	-12.531
<b>Totale</b>	<b>1.059.940</b>	<b>1.543.488</b>

## SUDAN - Centro Salam di cardiocirurgia

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa.

La spesa destinata al trasferimento pazienti è confluita totalmente nella voce Regional Programme

Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti. Nei costi per materiali sanitari e di consumo, ristrutturazioni e manutenzione, trasporti locali (e materiali) sono comprese donazioni in natura pari a 173,40 euro.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	2.407.448	2.635.065
Materiali sanitari e di consumo	2.249.208	2.413.622
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	207.697	401.322
Ristrutturazioni e manutenzione	204.476	182.043
Mensa pazienti e vitto personale	324.366	244.775
Trasporti locali (e materiali)	139.502	174.676
Carburante e combustibile	21.735	78.248
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	232.056	160.283
Utenze	120.452	131.067
Affitti	92.406	67.237
Premi assicurativi	33.117	30.565
Attività di comunicazione	1.328	470
Regional Programme	284.227	264.090
Variazione nelle rimanenze	227.839	-112.575
Differenze cambio	6.587	382.548
Accantonamento per fondi rischi missioni avviate		83.619
<b>Totale</b>	<b>6.552.444</b>	<b>7.137.056</b>

## SUDAN - Centro pediatrico di Mayo

Nel 2019 è proseguito il Programma di educazione sanitaria, medicina preventiva e nutrizionale rivolto alle mamme e ai bambini. Tra le attività, si svolgono le cooking classes, che tre volte a settimana le mamme del campo seguono per migliorare la corretta alimentazione dei propri figli.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	213.634	203.538
Materiali sanitari e di consumo	169.036	70.419
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	7.564	11.761
Ristrutturazioni e manutenzione	19.133	17.247
Mensa pazienti e vitto personale	4.952	6.860
Trasporti locali (e materiali)	4.220	9.422
Carburante e combustibile	989	1.200
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	24.308	46.267
Utenze	2.962	2.687
Affitti	3.670	3.693
Premi assicurativi	2.222	1.406
Attività di comunicazione	8.532	4.296
Variazione nelle rimanenze	-6.275	-16.797
Differenze cambio	3.400	11.056
<b>Totale</b>	<b>458.345</b>	<b>373.057</b>

## SUDAN - Centro pediatrico di Nyala

Nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori di riabilitazione dell'ospedale. Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	63.829	32.461
Materiali sanitari e di consumo	14.126	
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	56.604	78.491
Ristrutturazioni e manutenzione	23.121	14.279
Mensa pazienti e vitto personale	1.912	1.130
Trasporti locali (e materiali)	23.078	7.288
Carburante e combustibile	483	71
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	15.878	2.035
Utenze	1.971	652
Affitti	5.972	4.205
Premi assicurativi	723	
Attività di comunicazione	653	20
Differenze cambio	989	2.570
<b>Totale</b>	<b>209.341</b>	<b>143.201</b>

## SUDAN - Centro pediatrico di Port Sudan

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro pediatrico di Port Sudan viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota integrativa. Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	424.970	386.574
Materiali sanitari e di consumo	231.378	229.833
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	174.299	171.741
Ristrutturazioni e manutenzione	15.204	24.559
Mensa pazienti e vitto personale	69.722	67.193
Trasporti locali (e materiali)	10.446	11.691
Carburante e combustibile	1.641	2.838
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	44.779	41.240
Utenze	11.263	14.835
Affitti	13.643	10.812
Premi assicurativi	4.238	3.666
Attività di comunicazione	175	206
Variazione nelle rimanenze	-52.670	-20.858
Differenze cambio	3.326	81.178
<b>Totale</b>	<b>952.412</b>	<b>1.025.509</b>

## REPUBBLICA CENTRAFRICANA - Centro pediatrico di Bangui

Nel corso del 2019 sono terminate le attività presso il Centro pediatrico e la Banca Nazionale del Sangue. Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti. Nei costi per varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc) sono comprese donazioni in natura pari a 63,00 euro.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	325.279	448.106
Materiali sanitari e di consumo	156.178	100.331
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	24.189	19.221
Ristrutturazioni e manutenzione	25.698	25.711
Mensa pazienti e vitto personale	49.219	121.209
Trasporti locali (e materiali)	72.513	37.475
Carburante e combustibile	11.123	18.045
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	14.320	43.726
Utenze	11.744	37.779
Affitti	24.186	51.412
Premi assicurativi	915	469
Attività di comunicazione	1.784	2.675
Variazione nelle rimanenze	67.135	-5.175
Differenze cambio	23	2.445
<b>Totale</b>	<b>784.306</b>	<b>903.429</b>

## REPUBBLICA CENTRAFRICANA - Complexe Pédiatrique de Bangui

Nel 2018 EMERGENCY ha avviato e concluso il passaggio di consegne delle proprie attività all'interno dell'ospedale alla Direzione Sanitaria del Complexe in cooperazione con il Ministero della Sanità.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale		523.662
Materiali sanitari e di consumo		336.813
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		6.103
Ristrutturazioni e manutenzione		27.638
Mensa pazienti e vitto personale		8.127
Trasporti locali (e materiali)		209.910
Carburante e combustibile		3.402
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		84.236
Utenze		8.964
Affitti		1.211
Premi assicurativi		462
Attività di comunicazione		8.067
Variazione nelle rimanenze		199.885
<b>Totale</b>		<b>1.418.480</b>

## UGANDA - Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica

Progetto in costruzione. Come nel 2017 tutti i costi di costruzione sostenuti sono stati iscritti nelle immobilizzazioni in corso. Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	626.566	499.025
Materiali sanitari e di consumo	294.265	746
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	130.467	39.216
Ristrutturazioni e manutenzione	33.404	42.153
Mensa pazienti e vitto personale	136.005	73.914
Trasporti locali (e materiali)	484.736	797.356
Carburante e combustibile	16.659	13.825
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	60.153	45.619
Utenze	62.720	27.288
Affitti	84.747	56.684
Premi assicurativi	20.808	24.067
Attività di comunicazione	1.732	3.643
Differenze cambio	6.158	29.037
<b>Totale</b>	<b>1.958.421</b>	<b>1.652.573</b>

## YEMEN - Centro chirurgico per vittime di guerra di Hajjah

Nel 2019, sono continuate le missioni esplorative per l'approvazione da parte del Ministero della Salute del piano dei lavori per un Centro chirurgico per vittime di guerra e per la sottoscrizione degli accordi necessari a regolamentare la presenza e il lavoro di EMERGENCY nel Paese. Progetto finanziato da WHO.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	18.651	
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	268	
Ristrutturazioni e manutenzione	15.526	
Mensa pazienti e vitto personale	847	
Trasporti locali (e materiali)	2	
Carburante e combustibile	52	
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	746	
Utenze	542	
Affitti	2.533	
Attività di comunicazione	102	
Differenze cambio	144	
<b>Totale</b>	<b>39.413</b>	

## EMERGENZE

I costi si riferiscono alle missioni valutative in Yemen e Grecia e alla collaborazione con Open Arms.

Voce di costo	2019	2018
Staff nazionale e internazionale	78.633	968
Materiali sanitari e di consumo	27	
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	10.884	649
Ristrutturazioni e manutenzione	8.256	
Mensa pazienti e vitto personale	1.840	401
Trasporti locali (e materiali)	771	387
Carburante e combustibile	329	191
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	10.673	3.125
Utenze	800	115
Affitti	8.712	
Attività di comunicazione	41	
Differenze cambio	1.040	
<b>Totale</b>	<b>122.005</b>	<b>5.836</b>

## ITALIA - Programma Italia / Coordinamento attività

Nella voce " Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale" sono compresi gli ammortamenti degli equipaggiamenti generali di Programma Italia.

Voce di costo	2019	2018
Staff	383.859	326.954
Costruzione, equipaggiamento e arredi	26.771	27.307
Ristrutturazioni e manutenzione	38.752	37.910
Vitto personale	3.385	3.760
Trasporti locali (e materiali)	6.940	3.931
Carburante e combustibile	3.061	3.236
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	8.462	10.175
Utenze	7.129	6.486
Affitti	1.006	2.580
Premi assicurativi	52.521	55.226
Attività di comunicazione	18	370
<b>Totale</b>	<b>531.904</b>	<b>477.934</b>

## ITALIA - Ambulatori mobili

Uno dei due ambulatori mobili è stato impiegato nell'anno 2019 per attività di assistenza socio-sanitaria a Latina. Le attività del secondo veicolo sono state temporaneamente sospese nel 2019.

Voce di costo	2019	2018
Staff	146.796	192.080
Materiali sanitari e di consumo	1.720	2.857
Costruzione, equipaggiamento e arredi	1.938	2.873
Ristrutturazioni e manutenzione	12.363	10.995
Vitto personale	6.004	11.410
Trasporti locali (e materiali)	14.326	14.375
Carburante e combustibile	17.002	17.008
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	2.041	8.662
Utenze	7.276	10.545
Affitti	2.385	10.450
Premi assicurativi	3.463	3.728
Attività di comunicazione		1.343
Variazione nelle rimanenze	2.682	3.577
<b>Totale</b>	<b>217.996</b>	<b>289.905</b>

## ITALIA - Ambulatori mobili - Progetto Puglia

Il progetto è terminato il 31/12/2015, i costi indicati rappresentano i valori residuali degli ammortamenti.

Voce di costo	2019	2018
Minivan	2.176	2.176
<b>Totale</b>	<b>2.176</b>	<b>2.176</b>

## ITALIA - Progetto Siracusa ex Umberto I

Il progetto si è chiuso nel 2018 vista l'importante diminuzione degli sbarchi. I costi indicati rappresentano i valori residuali di ammortamenti, variazione rimanenze, polizze e utenze.

Voce di costo	2019	2018
Staff		152.573
Materiali sanitari e di consumo		1.389
Costruzione, equipaggiamento e arredi	732	1.116
Ristrutturazioni e manutenzione		923
Vitto personale		11.493
Trasporti locali (e materiali)		151
Carburante e combustibile		9.292
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		4.462
Utenze	219	3.600
Affitti		4.340
Premi assicurativi	75	
Attività di comunicazione		106
Variazione nelle rimanenze	3.846	2.804
<b>Totale</b>	<b>4.872</b>	<b>192.248</b>

## ITALIA - Sbarchi

Il progetto si è chiuso nel 2018. I costi indicati rappresentano i valori residuali di ammortamenti e utenze.

Voce di costo	2019	2018
Staff		141.400
Materiali sanitari e di consumo		874
Costruzione, equipaggiamento e arredi	2.494	2.878
Ristrutturazioni e manutenzione		3.517
Vitto personale		292
Trasporti locali (e materiali)		863
Carburante e combustibile		6.074
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		-998
Utenze	231	3.911
Affitti		85
Attività di comunicazione		202
Variazione nelle rimanenze		5.425
<b>Totale</b>	<b>2.725</b>	<b>164.524</b>

## ITALIA - Ambulatorio Palermo

Costi per il mantenimento dell'attività. Progetto concluso a ottobre 2019.

Voce di costo	2019	2018
Staff	54.909	177.506
Materiali sanitari e di consumo		67
Protesi		5.085
Costruzione, equipaggiamento e arredi	1.191	5.020
Ristrutturazioni e manutenzione	762	835
Vitto personale	2.495	6.587
Trasporti locali (e materiali)	309	53
Carburante e combustibile	412	265
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	8.662	22.238
Utenze	6.398	5.212
Affitti	135	
Premi assicurativi	768	758
Materiale odontoiatrico e oculistico		12
Variazione nelle rimanenze	2.586	3.027
<b>Totale</b>	<b>78.627</b>	<b>226.663</b>

## ITALIA - Ambulatorio Marghera

Costi per il mantenimento dell'attività.  
Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.  
Nei costi per materiali sanitari e di consumo, costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale, materiale odontoiatrico e oculistico sono comprese donazioni in natura pari a 839,11 euro.

Voce di costo	2019	2018
Staff	226.468	204.844
Materiali sanitari e di consumo	6.429	7.026
Protesi	35.321	38.430
Costruzione, equipaggiamento e arredi	14.305	15.025
Ristrutturazioni e manutenzione	2.488	4.121
Vitto personale	11.891	11.313
Trasporti locali (e materiali)	125	164
Carburante e combustibile	573	1.163
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	10.970	11.139
Utenze	12.131	12.522
Affitti	13.563	13.656
Premi assicurativi	1.652	1.633
Attività di comunicazione		1.994
Materiale odontoiatrico e oculistico	13.451	11.513
Variazione nelle rimanenze	-6.149	-2.942
<b>Totale</b>	<b>343.218</b>	<b>331.602</b>

### ITALIA - Ambulatorio Polistena

Costi per il mantenimento dell'attività.  
Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.

Voce di costo	2019	2018
Staff	257.089	214.287
Materiali sanitari e di consumo	3.357	2.876
Costruzione, equipaggiamento e arredi	2.890	4.074
Ristrutturazioni e manutenzione	1.281	1.901
Vitto personale	12.484	13.079
Trasporti locali (e materiali)	1.712	1.695
Carburante e combustibile	12.771	15.116
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	5.896	12.428
Utenze	11.039	16.464
Affitti	8.405	7.844
Premi assicurativi	1.227	1.213
Attività di comunicazione		537
Variazione nelle rimanenze	4.546	5.350
<b>Totale</b>	<b>322.698</b>	<b>296.864</b>

### ITALIA - Ambulatorio Napoli

Costi per il mantenimento dell'attività.  
Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.  
Nei costi per materiali sanitari e di consumo sono comprese donazioni in natura pari a 3.232,22 euro.

Voce di costo	2019	2018
Staff	216.888	203.960
Materiali sanitari e di consumo	6.023	9.118
Costruzione, equipaggiamento e arredi	40.550	66.828
Ristrutturazioni e manutenzione	3.285	2.359
Vitto personale	6.503	6.695
Trasporti locali (e materiali)	4.048	4.195
Carburante e combustibile	6.661	4.669
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	9.530	9.614
Utenze	14.121	12.872
Premi assicurativi	1.406	1.384
Attività di comunicazione	296	824
Variazione nelle rimanenze	6.112	239
<b>Totale</b>	<b>315.422</b>	<b>322.758</b>

### ITALIA - Ambulatorio Sassari

Costi per il mantenimento dell'attività.

Voce di costo	2019	2018
Staff	49.575	50.336
Materiali sanitari e di consumo	703	299
Costruzione, equipaggiamento e arredi	626	1.011
Ristrutturazioni e manutenzione	109	
Vitto personale	2.804	2.229
Trasporti locali (e materiali)	111	
Carburante e combustibile	114	257
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	710	416
Utenze	872	869
Attività di comunicazione	6	
Variazione nelle rimanenze	1.686	933
<b>Totale</b>	<b>57.317</b>	<b>56.350</b>

### ITALIA - Politruck Art. 3

Costi per il mantenimento dell'attività. Nei costi sono comprese le donazioni per 2.849,60 euro.

Voce di costo	2019	2018
Staff	207.553	176.729
Materiali sanitari e di consumo	7.426	8.684
Politruck	37.802	37.802
Costruzione, equipaggiamento e arredi	2.158	4.073
Ristrutturazioni e manutenzione	3.662	10.158
Vitto personale	7.387	7.107
Trasporti locali (e materiali)	6.331	2.407
Carburante e combustibile	8.000	8.955
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	3.212	4.702
Utenze	5.662	6.914
Affitti		2.684
Premi assicurativi	9.628	9.671
Attività di comunicazione	2.026	917
Variazione nelle rimanenze	4.021	-641
<b>Totale</b>	<b>304.866</b>	<b>280.161</b>

## ITALIA - Ambulatorio Castel Volturno

Costi per il mantenimento delle attività  
Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.

Voce di costo	2019	2018
Staff	198.955	203.377
Materiali sanitari e di consumo	3.025	9.194
Costruzione, equipaggiamento e arredi	5.930	9.501
Ristrutturazioni e manutenzione	1.643	2.888
Vitto personale	14.038	15.139
Trasporti locali (e materiali)	554	418
Carburante e combustibile	7.428	8.529
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	13.579	14.840
Utenze	11.666	11.860
Affitti	18.000	18.000
Premi assicurativi	698	702
Attività di comunicazione	237	1.580
Variazione nelle rimanenze	4.003	-71
<b>Totale</b>	<b>279.756</b>	<b>295.958</b>

## ITALIA - Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia

Progetto partito nel Luglio 2016.  
Costi per il mantenimento delle attività.  
Rispetto al bilancio dell'esercizio 2018 è stata usata una diversa riclassificazione degli ammortamenti.

Voce di costo	2019	2018
Staff	35.845	32.911
Materiali sanitari e di consumo		7
Costruzione, equipaggiamento e arredi	373	327
Ristrutturazioni e manutenzione	33	175
Vitto personale	1.639	1.991
Trasporti locali (e materiali)	96	306
Carburante e combustibile	482	1.044
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	991	1.230
Utenze	2.632	2.438
Affitti		21
Premi assicurativi	251	248
Attività di comunicazione	1.778	732
<b>Totale</b>	<b>44.119</b>	<b>41.428</b>

## ITALIA - Art. 10

Ammortamento costi di allestimento e acquisto carrello.

Voce di costo	2019	2018
Carrello	15.063	15.063
Premi assicurativi	1.930	1.930
<b>Totale</b>	<b>16.993</b>	<b>16.993</b>

## ITALIA - Sportello di orientamento socio-sanitario di Milano

Lo sportello è stato attivato a marzo 2019. L'importo indicato è relativo alla quota di ammortamento per la costruzione della sede di via Santa Croce dove è situato lo sportello.

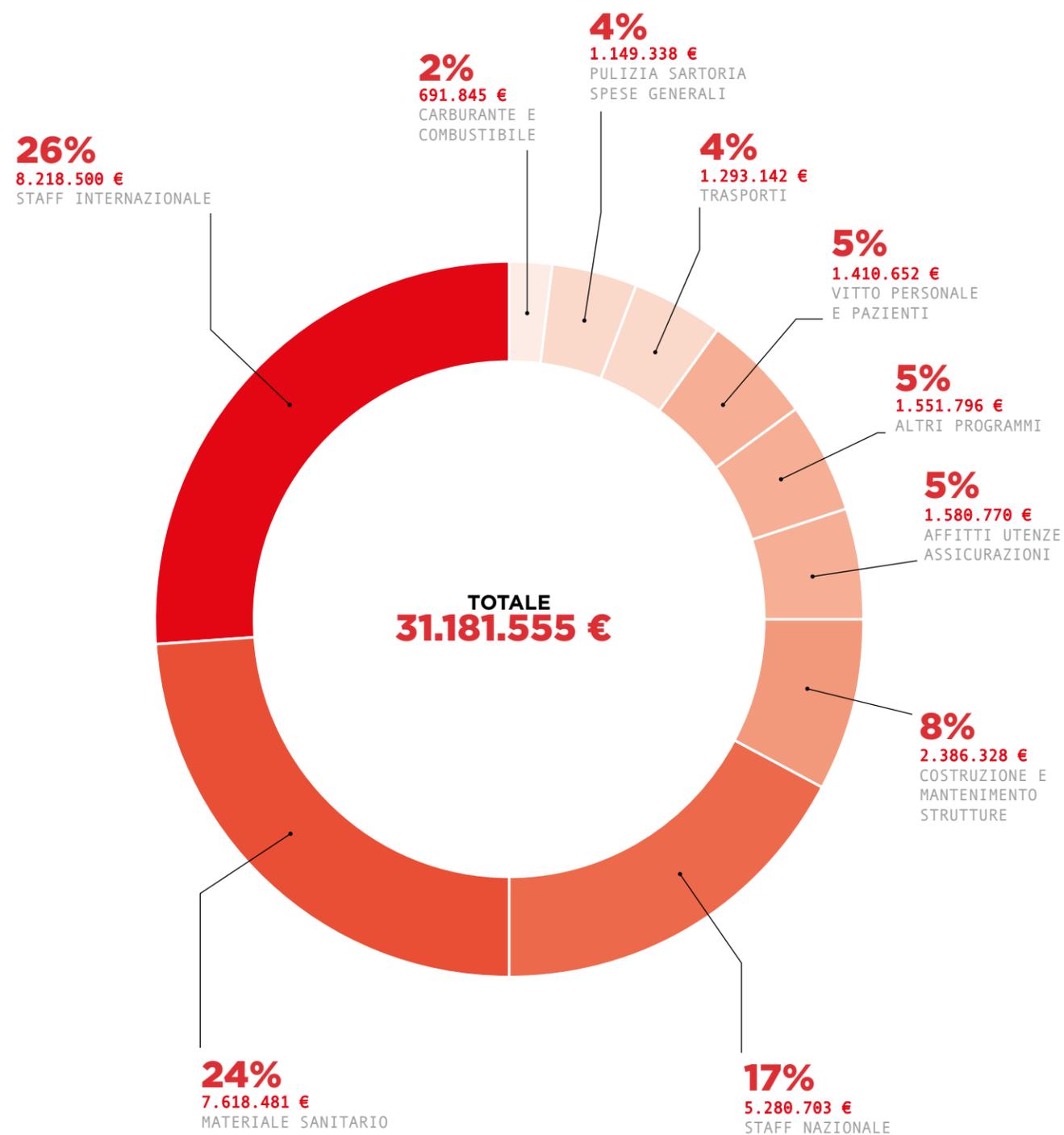
Voce di costo	2019	2018
Costruzione, equipaggiamento e arredi	18.672	18.672
<b>Totale</b>	<b>18.672</b>	<b>18.672</b>

## ITALIA - Ambulatori Mobili - Art. 1 e Art. 25

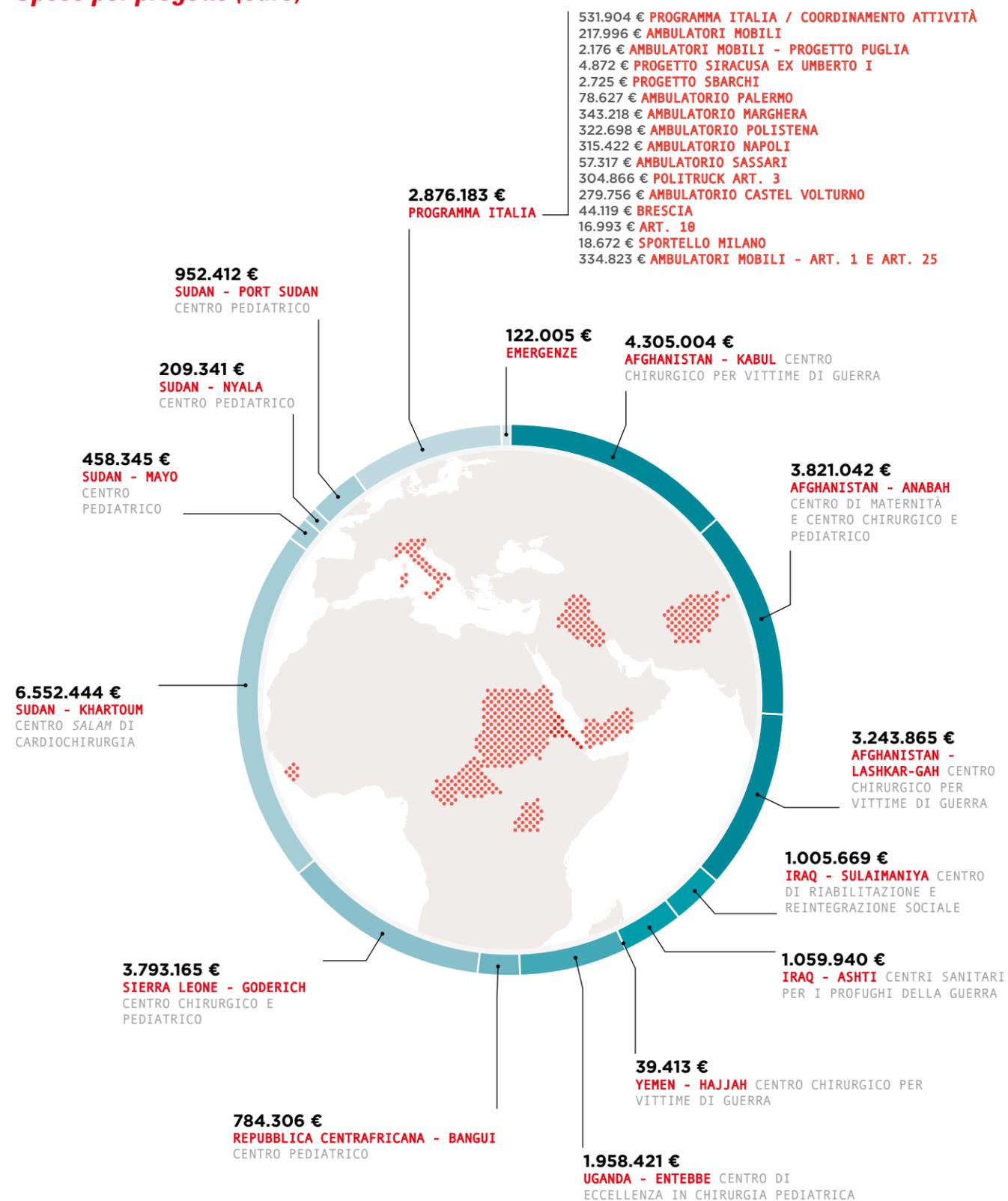
I due ambulatori mobili sono stati impiegati nell'anno 2019 per attività di assistenza socio-sanitaria a Ragusa e in provincia di Teramo

Voce di costo	2019	2018
Staff	275.246	129.615
Materiali sanitari e di consumo	3.373	14
Costruzione, equipaggiamento e arredi	258	425
Ristrutturazioni e manutenzione	3.814	2.475
Vitto personale	7.733	2.457
Trasporti locali (e materiali)	789	560
Carburante e combustibile	21.856	17.252
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	3.998	4.021
Utenze	3.422	577
Affitti	516	1.107
Premi assicurativi	11.428	11.503
Attività di comunicazione	834	1.376
Variazione nelle rimanenze	1.555	-1.555
<b>Totale</b>	<b>334.823</b>	<b>169.827</b>

## Ripartizione delle spese per missioni operative (%)



## Speso per progetto (euro)





# ***ATTIVITÀ IN ITALIA***

## STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE

### SEDE DI MILANO

Le attività delle missioni umanitarie e di supporto alle medesime vengono coordinate principalmente dalla sede di Milano. Al 31 dicembre 2019, presso tale sede vi operano complessivamente circa 195 persone, di cui 132 tra dipendenti (129) e collaboratori (3), 50 volontari, 9 stagisti, 6 collaboratori.

Struttura organizzativa della sede centrale di Milano al 31/12/2019:

- **Ufficio Presidenza:** dipendenti 3.
- **Comunicazione** (Grafica - Area Digital - Stampa - Redazione - Scuola - Eventi) dipendenti: 21; stage: 4; collaboratori: 3; volontari: 2.
- **Ufficio Raccolta Fondi** (Individui - Aziende - Commerciale - Donor Care) dipendenti: 14; stage: 1; collaboratori: 1; volontari: 10.
- **Ufficio Amministrazione** (Contabilità - Tesoreria - Controllo di gestione - Rendicontazione - Acquisti) dipendenti: 16; stage: 1; volontari: 4.
- **Servizi Supporto Sedi** (Accoglienza/Centralino - Servizi Generali) dipendenti: 6; volontari: 8.
- **Ufficio Risorse Umane** dipendenti: 4.
- **EMERGENCY International** dipendenti: 2; collaboratori: 1; stage: 1.
- **Field Operations Department** (Selezione/ Recruiting - Staff Planning - Area Amm. Logistica - Farmacia e biomedicali - Progetti e relazioni istituzionali - Building - IT/ Data Analyst - Medical Division) dipendenti: 34; collaboratori: 1; stage: 2; volontari: 3.
- **Coordinamento Programma Italia** dipendenti: 7; collaboratori: 2.
- **Magazzino** dipendenti: 5.
- **Ufficio IT** dipendenti: 4; volontari: 1.
- **Ufficio Coordinamento Volontari e Eventi** (TCoord. Studenti, Raccolta Fondi Gruppi e Coordinamenti Area - Cultura di Pace - Contabilità Gruppi) dipendenti: 8; volontari: 6.
- **Servizio Prevenzione e Protezione** dipendenti: 2.
- **Organismo di Vigilanza** collaboratore: 1; volontari: 2.
- **Negozi Natale** dipendenti: 3; volontari: 11.

La distribuzione di genere nella sede di Milano mostra un numero nettamente superiore di personale femminile impiegato: il 65% dei dipendenti infatti sono di sesso femminile e il 35% invece sono di sesso maschile. L'età media dei dipendenti della sede di Milano è pari a 40 anni, con un'anzianità aziendale media di 4,4 anni. Il dato rispecchia il rafforzamento della struttura a supporto generale delle attività umanitarie iniziato nel 2012 e proseguito negli anni a seguire.

Nel corso del 2019, oltre all'adesione a programmi di alternanza scuola-lavoro, EMERGENCY ha ospitato 1 persona assoggettata all'istituto della messa alla prova e 1 persona assoggettata all'istituto dell'affidamento in prova in relazione all'Ufficio Esecuzioni Penali Esterne di Milano.

### SEDE DI ROMA

Gli uffici della sede secondaria di Roma svolgono attività sul territorio grazie a collaboratori a tempo pieno e volontari.

Al 31 dicembre 2019, operano stabilmente negli uffici della sede di Roma circa 12 volontari, che si alternano secondo programmi settimanali di presenza, 12 dipendenti e 2 stagisti.

Struttura organizzativa della sede di Roma al 31/12/2019:

- **Ufficio Affari Legali Generali e Lasciti** dipendenti: 3.
- **Ufficio Coordinamento Volontari** dipendenti: 3; volontari: 4.
- **Ufficio Amministrazione** dipendenti: 1.
- **Magazzino** dipendenti: 3; volontari: 1.
- **Negozi Natale** dipendenti: 1.
- **Centralino e Reception** volontari: 4.
- **Raccolta Fondi** dipendenti: 1; stage: 2; volontari: 1.
- **Scuola** volontari: 2.

La distribuzione di genere dei dipendenti nella sede di Roma mostra un numero maggiore di uomini: 9 dipendenti sono di sesso maschile (75%) e 3 dipendenti di sesso femminile (25%). L'età media dei dipendenti della sede di Roma è pari a 41 anni con un'anzianità aziendale media di 6 anni.

### SEDE DI VENEZIA

Gli uffici della sede secondaria di Venezia svolgono attività sul territorio e gestiscono le formazioni ECM. Al 31 dicembre 2019, opera stabilmente negli uffici della sede di Venezia 1 dipendente e 2 volontari.

### ALTRE SEDI DI PROGETTI UMANITARI

Oltre a quelli degli uffici di Milano, Roma e Venezia, vi sono:

- 7 dipendenti e 1 collaboratore professionista presso il Ambulatorio di Marghera
- 6 dipendenti e 3 collaboratori presso il Ambulatorio di Polistena
- 3 dipendenti e 5 collaboratori presso l'Ambulatorio di Castel Volturno
- 4 dipendenti, 2 collaboratori e 1 collaboratore libero-professionista presso l'Ambulatorio di Ponticelli
- 7 dipendenti e 2 collaboratori sul Politruck a Milano
- 2 dipendenti e 2 collaboratori presso il Progetto attivo a Latina
- 1 dipendente e 1 collaboratore allo sportello di Sassari
- 1 dipendente e 1 collaboratore presso lo sportello di orientamento socio sanitario di Brescia.
- 3 collaboratori e 2 collaboratori libero-professionali presenti sul minivan impegnato nel Progetto sisma (Teramo-Macerata);
- 4 collaboratori e 2 collaboratori libero-professionali presenti sul minivan impegnato nel progetto a Ragusa;
- 3 dipendenti, 1 collaboratore e 2 collaboratori

libero-professionali presenti sulla nave *Open Arms*, in occasione delle missioni operative di *Search & Rescue* congiunte.

La distribuzione di genere nei progetti umanitari in Italia mostra una leggera prevalenza di donne: 40 persone di sesso femminile (61%) e 26 persone di sesso maschile (39%). L'età media dei dipendenti (lavoratori subordinati) in forza ai progetti umanitari in Italia è pari a 40 anni, con un'anzianità aziendale media di 3 anni.

Presso il Ambulatorio di Marghera operano altresì 7 volontari, 2 presso il Ambulatorio di Polistena, 35 presso gli Ambulatori mobili, 4 presso l'Ambulatorio di Castel Volturno, 9 operatori non sanitari presso lo Sportello socio-sanitario di Brescia, 5 presso l'Ambulatorio di Napoli Ponticelli e 20 operatori non sanitari presso lo Sportello informativo di Sassari. 17 dipendenti, 101 collaboratori e 6 collaboratori libero-professionali sono impiegati attualmente in missioni umanitarie all'estero.

La distribuzione di genere nei progetti umanitari all'estero mostra una leggerissima prevalenza di uomini: 64 persone di sesso maschile (52%) e 60 persone di sesso femminile (48%). L'età media dei dipendenti dei progetti umanitari all'estero è pari a 45 anni con un'anzianità aziendale media di 3 anni.

A marzo 2016, l'amministrazione della città di Roma ha comunicato a EMERGENCY la richiesta di restituzione dei locali adibiti a sede secondaria e formalmente concessi dall'amministrazione capitolina all'associazione a far data dal 2008, previa ristrutturazione degli spazi, avvenuta completamente a carico di EMERGENCY. Il provvedimento, che rientra nella "campagna" di riacquisizione delle proprietà immobiliari del Comune di Roma, iniziata dal Commissario Prefettizio Tronca e proseguita dall'attuale amministrazione comunale, ha per oggetto la richiesta indiscriminata di restituzione degli immobili a tutti i concessionari, anche quindi a un soggetto che, come EMERGENCY, ha pieno titolo per restare concessionaria dei locali, essendo un'organizzazione non governativa riconosciuta dall'ONU, secondo quanto previsto dallo stesso regolamento comunale sulle concessioni (Punto 5 della Deliberazione 140/2016), ed avendo la stessa associazione sempre regolarmente pagato il canone concessorio determinato dal Comune di Roma ai sensi della vigente normativa, peraltro dopo essersi fatta interamente carico dei costi di ristrutturazione dei locali concessi. Contro tale richiesta, a maggio 2017 EMERGENCY si è purtroppo vista costretta a presentare ricorso al TAR Lazio. Non essendo stata purtroppo ancora definita la vicenda, a fine 2019, ed essendo il periodo di concessione in scadenza a fine 2020, EMERGENCY ha deciso di avviare la ricerca di nuovi locali da adibire a sede secondaria a Roma.

### VOLONTARI, VOLONTARIE E «GRUPPI»

EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani e organizza iniziative di raccolta fondi grazie a una capillare rete di volontari/e presenti sul territorio nazionale. I volontari/e svolgono un ruolo fondamentale e

imprescindibile nell'opera di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, di incontri nelle scuole e nei luoghi di lavoro, di iniziative ed eventi e attraverso banchetti informativi, coinvolgendo le diverse realtà territoriali. Nell'attività di raccolta fondi i volontari/e attuano proprie iniziative, attivano nuovi contatti e permettono la realizzazione delle campagne promosse dall'associazione. Offrono anche un supporto prezioso alle attività degli uffici delle sedi di Milano e Roma, degli Infopoint e nei progetti di Programma Italia.

### I GRUPPI TERRITORIALI

#### COMPOSIZIONE

L'insieme dei volontari/e di EMERGENCY presenta caratteristiche estremamente eterogenee per composizione, tipologia di attività e opportunità offerte dal territorio di appartenenza. Per organizzare al meglio la loro attività, i volontari/e sono suddivisi in «gruppi territoriali», che a loro volta si riuniscono in «coordinamenti d'area» e, in qualche caso, in «coordinamenti regionali».

#### ORGANIZZAZIONE

All'interno di ogni gruppo territoriale, vi sono volontari/e che a rotazione ricoprono il ruolo di referenti per alcune attività specifiche: coordinatore/ rice, referente contabile, referente raccolta fondi, referente scuola, relatore/ricce pubblico, referente accoglienza nuovi volontari, referente comunicazione, referente eventi, etc. Per aumentare l'efficacia e la sinergia tra territori limitrofi o culturalmente affini, i gruppi territoriali sono supportati da volontari/e con il ruolo di coordinatori/rici d'area (26 in tutto) che lavorano a stretto contatto con l'ufficio coordinamento volontari per definire attività, obiettivi, formazione e modalità operative.

A dicembre 2019 risultano attivi **2.112 volontari (1.442 donne, 670 uomini) suddivisi in 141 gruppi territoriali.**

Tutti i volontari/e e le attività che svolgono sul territorio vengono registrati su un apposito database (SICOV).

#### PROGETTO UNIVERSITÀ

Dal 2014 EMERGENCY è impegnata nell'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani nelle principali sedi universitarie italiane attraverso l'organizzazione di eventi e incontri pubblici. Nel 2019 si sono attivati 17 gruppi di studenti in altrettante città.

Si è collaborato con diverse associazioni universitarie, partecipando a bandi di ateneo, si è portato nelle aule universitarie il teatro di EMERGENCY.

"Fuori Aula" si inserisce tra gli eventi nazionali organizzati dai giovani e nel 2019 - alla sua terza edizione - il tema trattato è stato Buon Compleanno EMERGENCY! I fondi raccolti sono stati destinati ai progetti in Afghanistan. In occasione di Fuori Aula sono stati organizzati 17 eventi per un totale di 364 partecipanti (in media 26 persone ad evento).

## FORMAZIONE

Nel mese di gennaio 2019 si è svolto a Milano l'incontro annuale tra i referenti di Italia (176 volontari in rappresentanza di 78 gruppi), i rappresentanti e i responsabili dei vari settori dell'organizzazione (Presidenza, Field Operation Department, Comunicazione, Raccolta Fondi).

Nei mesi di febbraio e marzo 2019 si è svolta la formazione annuale rivolta a tutti i volontari (2 incontri a Milano, e 1 a Roma) con la partecipazione di circa 470 volontari provenienti da 97 gruppi territoriali inclusi EMERGENCY Austria e UK.

Nel mese di novembre 2019 si è svolto a Milano il secondo incontro nazionale degli studenti universitari di EMERGENCY che ha visto la partecipazione di 60 giovani.

## ATTIVITÀ

### EVENTI CULTURALI E DI RACCOLTA FONDI

I gruppi svolgono costantemente nell'arco di tutto l'anno attività di raccolta fondi e di sensibilizzazione a livello locale in base alle opportunità offerte dal proprio territorio e di promozione delle campagne nazionali di raccolta fondi dell'associazione (5 per mille, giornata nazionale del tesseramento, 100 cene, campagna Natale con la vendita dei panettoni nelle piazze e gli spazi del Natale per EMERGENCY). Inoltre i volontari supportano in maniera continuativa la raccolta fondi face to face con le agenzie di fundraising incaricate.

Anche nel 2019 i volontari sono stati impegnati nel progetto di Peacetherapy nelle città di Roma, Milano, Torino, Foligno, Cuneo. Il progetto Peacetherapy è nato nel 2018 per raccontare l'attività di EMERGENCY attraverso una installazione multimediale mobile.

Nel 2019, sono state organizzate dai gruppi territoriali centinaia di iniziative in tutta Italia tra cui: EMERGENCY Days - eventi pubblici di uno o più giorni interamente dedicati alle attività di EMERGENCY-, conferenze pubbliche sui temi rilevanti per l'associazione, concerti, proiezioni di film, presentazioni di libri, iniziative sportive, tantissimi appuntamenti enogastronomici, partecipazione a festival ed eventi organizzati da terzi, ecc.

Tutte le iniziative sono promosse attraverso i canali di comunicazione dei volontari di EMERGENCY e il portale eventi nazionale <https://eventi.emergency.it>.

### INFOPOINT

A partire dal 2012, EMERGENCY ha aperto in alcune città (Genova, Roma, Torino) spazi adibiti ad Infopoint, dedicati alla promozione e divulgazione dell'attività di EMERGENCY al pubblico. Tali spazi offrono la possibilità a tutti i sostenitori di poter dialogare in qualunque momento con l'associazione, sostenere i progetti attraverso l'acquisto di gadget, effettuare donazioni e partecipare alle varie attività culturali offerte durante l'orario di apertura.

Nel 2019 presso gli Infopoint sono stati organizzati 70 eventi circa tra cui presentazioni di libri, proiezioni, incontri rivolti ai giovani, performance teatrali e musicali, incontri a tema, laboratori per adulti e bambini. Ha ospitato mostre sia di EMERGENCY sia di autori o enti esterni sempre inerenti i temi dell'associazione. La raccolta fondi presso gli Infopoint

avviene tramite la vendita dei gadget, la sottoscrizione di donazioni, sia singole sia ricorrenti, tessere e raccolta di contatti di futuri donatori e volontari. La raccolta fondi totale dei 3 Infopoint è stata di 15.053 euro.

**100 CENE** è un progetto di raccolta fondi legato al mondo della gastronomia che unisce al piacere della convivialità, il sostegno di un progetto dell'associazione. La campagna svoltasi nel mese di marzo 2019 ha avuto l'appoggio di oltre 120 ristoratori in tutta Italia, che si sono impegnati a realizzare una cena per EMERGENCY coinvolgendo alcune migliaia di persone per un totale di donazioni monetarie pari ad euro 61.340, oltre a donazioni in natura che rendono possibili tale eventi.

**UN PANETTONE FATTO PER BENE** è un progetto di raccolta fondi nato nel 2019 dalla collaborazione tra EMERGENCY e l'azienda Galbusera, la quale ha confezionato un panettone dedicato all'associazione che è stato venduto attraverso diversi canali, in particolare cui i gruppi di volontari territoriali. Solo attraverso questo canale sono stati infatti distribuiti, nel mese di dicembre 2019, 7.812 panettoni. Il progetto nella sua totalità, comprendendo pertanto la parte di panettoni che è stata collocata tramite i mercatini di Natale e da ufficio aziende, ha riguardato un totale di 13.668 panettoni per un ricavo totale di 119.788.

### TEATRO

EMERGENCY ha attualmente in scena tre spettacoli: *Viaggio Italiano*, *Stupidorisiko* e *C'era una volta la guerra*, scritti e diretti da Patrizia Pasqui e interpretati da Mario Spallino e Matteo Palazzo.

La Compagnia teatrale è inoltre al lavoro sulla nuova produzione *Pia e Damasco*, che vedrà in scena Silvia Napoletano e Matteo Palazzo per la regia di Patrizia Pasqui.

Informare e far riflettere sui temi della guerra e della povertà, ma anche sulla possibilità di intervenire per promuovere e affermare i diritti umani essenziali e i valori della solidarietà e della pace: è con questi obiettivi che è nata la Compagnia teatrale di EMERGENCY.

Nel 2019 sono state realizzate 39 rappresentazioni: 18 di **Stupidorisiko**, 13 di **Viaggio Italiano** e 8 di **C'era una volta la guerra**, di cui 21 organizzate da enti esterni, 6 organizzate da Istituti Scolastici e 12 gestite dai gruppi territoriali e l'ufficio coordinamento volontari. Hanno partecipato alle rappresentazioni circa 4000 persone. L'attività di promozione e distribuzione degli spettacoli ha attualmente portato alla realizzazione di 21 spettacoli all'interno di Festival e Rassegne con accordi a cachet e accordi preventivi per le rappresentazioni del 2020. I gruppi territoriali hanno avuto la possibilità di realizzare un banchetto informativo e di raccolta fondi all'interno dei teatri e spazi coinvolti.

Le entrate con cachet sono state di 20.306 euro (iva inclusa), la raccolta fondi da parte dei gruppi tramite offerte e tessere di 5.979 euro (totale degli eventi organizzati dai gruppi stessi e da terzi). Gli spettacoli realizzati dai gruppi territoriali permettono ai volontari di attivare collaborazioni con enti, università, scuole e associazioni locali, coinvolgere la cittadinanza, attivare nuovi contatti e possibili nuovi volontari/donatori presentando

EMERGENCY attraverso il teatro.

Nel 2019 i gruppi sono stati coinvolti inoltre nella ricerca di soggetti esterni interessati ad ospitare gli spettacoli di EMERGENCY con risultati positivi, mettendoci in contatto con le realtà del territorio e con organizzatori diretti.

I gruppi hanno inoltre segnalato alcuni bandi a cui partecipare e si sono attivati per inserire gli spettacoli all'interno di bandi presentati da terzi (come ad es. associazioni universitarie). Si è partecipato direttamente a 16 bandi del settore teatro e come partner a 1 bando, 2 sono stati vinti. Tramite associazioni terze sono stati inseriti gli spettacoli all'interno di 2 bandi universitari, entrambi sono stati vinti.

In accordo con l'ufficio scuola è stata realizzata una promozione mirata dello spettacolo *Stupidorisiko*, dedicata alle scuole secondarie e nel 2019 si sono già definite 19 date all'interno degli Istituti Scolastici da tenersi nei mesi gennaio-febbraio-marzo 2020.

### INCONTRO NAZIONALE

Ogni anno tra giugno e settembre EMERGENCY organizza un Incontro Nazionale della durata di 3-4 giorni. L'evento viene organizzato annualmente in una città diversa: a giugno 2019 il 18° Incontro Nazionale si è svolto a Milano, con la partecipazione di circa 544 volontari/e. L'evento coinvolge ad ogni appuntamento diversi artisti e personalità del mondo dello spettacolo e della cultura raggiungendo un vasto pubblico di cittadini/e.

## COMUNICAZIONE

### SITO ISTITUZIONALE E LANDING PAGE

Il sito internet [www.EMERGENCY.it](http://www.EMERGENCY.it) è uno degli strumenti di comunicazione più noti e usati dal pubblico per informarsi sulle attività e sulle iniziative dell'associazione, dall'Italia e dall'estero, per contribuire alle attività di raccolta fondi (donazioni online, 5 per mille, iniziative natalizie, ecc.), per informarsi sulla possibilità di lavorare con EMERGENCY e in generale per avvicinarsi all'associazione e cercare informazioni su di essa. Il sito [www.emergency.it](http://www.emergency.it) si rivolge principalmente al pubblico italiano e italofono, il maggior fruitore, ma grazie alla versione inglese è utile anche per il pubblico internazionale; nei Paesi in cui sono presenti consociate estere il sito locale è il riferimento. In occasione di campagne particolari sono state pubblicate landing page specifiche; esempi sono quelli pubblicati ad aprile per la campagna 5 per mille e le *landing page* "Tessera" e "Natale - vittime di guerra" lanciate rispettivamente a ottobre e a dicembre.

### INIZIATIVE SPECIALI ONLINE

#### Minisito "Una rivoluzione silenziosa"

È stato realizzato un minisito italiano e inglese per la consultazione del report sul modello del nostro Centro di maternità di Anabah, in Afghanistan. <https://unarivoluzionesilenziosa.emergency.it/>

#### Minisito "Dove l'erba trema"

Il progetto "Dove l'erba trema", vetrina online dell'omonimo progetto editoriale creato per raccontare le attività di EMERGENCY a favore dei braccianti agricoli nelle campagne del Sud Italia, è stato lanciato a fine 2018 ed è proseguito nei primi mesi del 2019, con la pubblicazione del secondo e del terzo capitolo. Il sito è visitabile all'indirizzo <https://dovelerbatrema.emergency.it/>.

#### Sito "Report di sostenibilità"

Nel corso del 2019, EMERGENCY ha lavorato a un Report di sostenibilità e al sito collegato. Il sito, da cui è possibile anche scaricare il Report, è visitabile all'indirizzo <https://sostenibilita.emergency.it/>.

## LISTE DI POSTA ELETTRONICA

### NEWSLETTER SETTIMANALE

Allistante, la newsletter elettronica di EMERGENCY, viene inviata ogni settimana per aggiornare gli iscritti sulle attività e sulle iniziative dell'associazione. La newsletter è uno dei principali canali di comunicazione con il pubblico dei sostenitori, che possono in questo modo rimanere informati su quanto accade nei nostri progetti umanitari e sulle iniziative sul territorio.

La newsletter rappresenta quindi un ulteriore strumento di rendicontazione dell'uso dei fondi raccolti, attraverso il racconto del nostro lavoro, oltre che essere un canale informativo sulle campagne, sulle modalità di sostegno e sulle iniziative dell'associazione.

### Altre liste email

Oltre alle notizie fornite con la lista Allistante, i sostenitori iscritti alle liste e-mail e i donatori che ci hanno lasciato il loro contatto elettronico vengono coinvolti in specifiche occasioni: campagne, appelli, eventi particolarmente importanti, iniziative locali e contenuti specifici.

In collaborazione con l'Ufficio Scuola, è proseguito l'invio di newsletter informative e messaggi specifici dedicati ai docenti.

## SOCIAL MEDIA

Facebook rappresenta lo strumento principale di visibilità di EMERGENCY in rete. Sia la pagina "EMERGENCY" sia la pagina "Gino Strada" hanno più di un milione di contatti, quella di "Io sto con EMERGENCY" ne conta quasi 300 mila. Oltre a queste pagine, EMERGENCY gestisce diverse pagine settoriali (es. "Il Teatro di EMERGENCY") e locali (es. le pagine degli Spazi Natale e degli Infopoint). Anche su questa piattaforma, i volontari garantiscono una presenza capillare attraverso le pagine dei Gruppi territoriali. EMERGENCY utilizza Facebook a scopo informativo, per raccontare la propria attività e le proprie posizioni, e per iniziative di raccolta fondi. Anche su Twitter l'associazione vanta un'esposizione molto ampia, con oltre 600 mila followers. EMERGENCY è anche presente su altre piattaforme, tra cui Youtube, Instagram e LinkedIn.

## PERIODICO EMERGENCY

Nel corso del 2019 sono stati pubblicati 3 numeri del periodico trimestrale EMERGENCY, essendo il report il quarto numero in spedizione ai sostenitori.

Attraverso il trimestrale, EMERGENCY informa i sostenitori sull'andamento dei progetti, sull'uso dei fondi e sulle campagne dell'associazione.

La tiratura complessiva nel 2019 è stata di circa 1 milione di copie, un dato di distribuzione inferiore di 124 mila copie rispetto a quello del 2018: si è infatti scelto di aggiornare l'elenco dei destinatari per razionalizzare e contenere le spese di produzione e spedizione.

In ogni copia del giornale è inserito un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni a EMERGENCY o attivare la domiciliazione bancaria (SSD), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori.

## REPORT (RAPPORTO ANNUALE DI ATTIVITÀ)

Nel mese di aprile 2019 è stato prodotto il Report delle attività.

La tiratura complessiva è stata di 250 mila copie in italiano, 200 mila spedite ai donatori in anagrafica al posto del tradizionale trimestrale di marzo e 50 mila distribuite dalle sedi e dai gruppi nel corso di iniziative, eventi, banchetti.

Il Report è stato prodotto anche in lingua inglese.

## CAMPAGNE E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nel 2019 l'Ufficio Comunicazione ha lavorato a diverse iniziative di comunicazione e di raccolta fondi.

La campagna 5 per mille è iniziata a marzo con la produzione e la distribuzione di cartoline e biglietti da visita, locandine, banner, uno spot audio e video. Lo slogan scelto è stato "Una dichiarazione di umanità, un appello ispirato ai valori dell'associazione in un momento di forte discriminazione nei confronti dei migranti e di criminalizzazione dell'operato delle ONG. In autunno si è svolta la campagna di tesseramento "Diritti, sempre", promossa attraverso materiale cartaceo per i gruppi di volontari e il web, con un video e una campagna social dedicati.

Gran parte dell'attività dell'anno è stata dedicata al ricordo dei 25 anni dalla fondazione di EMERGENCY.

In particolare, abbiamo prodotto:

1. "Zakhem | Ferite. La guerra a casa": una mostra di Giulio Piscitelli, sugli ospedali di EMERGENCY in Afghanistan che è stata esposta a Milano, Venezia, Londra e al Festival della Fotografia etica di Lodi. La mostra ha vinto anche il Primo premio della nona edizione *Word report award* - categoria no profit.
2. GUERRA SPA - Soldi, droga, armi e sangue: economia dei conflitti: inchiesta in tre puntate (Italia, Afghanistan e Iraq), frutto della collaborazione fra EMERGENCY e il Corriere della Sera, che rivela l'aspetto più taciuto dei conflitti: quello economico.
3. "Design contro la guerra": concorso ideato da EMERGENCY e SOS Design, per invitare designer, architetti o esperti del settore a progettare

ambienti, prodotti e servizi che soddisfacessero necessità e desideri, non solo ospedalieri, in territori di guerra. Oltre 150 i progetti ricevuti da tutto il mondo.

4. "Cara Tere": a dieci anni dalla scomparsa della co-fondatrice Teresa Sarti Strada e prima Presidente di EMERGENCY, abbiamo deciso di ricordarla con un concerto gratuito nel giardino di Casa EMERGENCY con Fiorella Mannoia e Paola Turci.
5. Realtà virtuale: la tecnologia dei visori a 360° ha permesso la visita di un progetto di EMERGENCY, il Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica di Entebbe in Uganda.
6. Una rivoluzione silenziosa. Il Centro di maternità di Anabah e l'*empowerment* femminile.: rapporto di EMERGENCY sul Centro di maternità di Anabah, in Afghanistan, che analizza l'impatto che un ospedale specializzato e gratuito può avere sulla salute e sul ruolo sociale delle donne che vi hanno a che fare, sia come pazienti, sia come sta, e come questo sistema possa offrire un modello da replicare in altre aree del Paese, o in altri Paesi con scarse risorse. Al report sono stati dedicati un sito internet e una playlist YouTube, ed è stato presentato a Milano, a Bruxelles e a Kabul.
7. Cortometraggio "Ape regina": realizzato da Nicola Sorcinelli a partire dalla sceneggiatura vincitrice dell'edizione 2018 del concorso "Una storia per EMERGENCY", il cortometraggio "Ape Regina" ha partecipato al festival "Alice nella città".
8. *Beyond the Beach. The Hell and the Hope*: presentato alla 76° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica a Venezia, il documentario "Beyond the Beach: The Hell and the Hope", realizzato dai registi Graeme A. Scott e Buddy Squires, racconta la vita degli operatori umanitari di EMERGENCY.
9. "Schermi migranti" e "D(i)ritti all'immagine": per tutto il 2019, nelle nostre sedi di Milano e di Venezia, e nei nostri Info Point di Torino e Roma, abbiamo ospitato rassegne letterarie cinematografiche, mostre e incontri sui temi della migrazione, dell'inclusione, della guerra e dei diritti.
10. "Ogni nome ha un significato": il video "Ogni nome ha un significato" descrive l'impatto delle conseguenze della guerra sulla vita delle persone, tanto da stravolgerne completamente il significato. A partire da qualcosa di tanto semplice quanto potente: il loro nome. Questo è il messaggio che EMERGENCY ha scelto per l'arrivo del nuovo anno.
11. "25 anni di EMERGENCY": 3 video sulla nascita e la vita di EMERGENCY attraverso le parole di chi c'era.

L'Ufficio Comunicazione ha prodotto alcuni strumenti disponibili anche per promozione di tutti i progetti e le attività sul territorio.

La copertura informativa è stata prodotta attraverso le attività di ufficio stampa e web e con la produzione di materiali dedicati.

L'Ufficio comunicazione ha lavorato anche alla gestione, organizzazione e promozione degli appuntamenti all'interno della sala polifunzionale, del giardino e della biblioteca di pace, curando gli eventi rivolti al pubblico, le attività interne, gli affitti e le

collaborazioni con enti terzi. In Casa EMERGENCY si sono susseguiti concerti, mostre, conferenze, proiezioni, presentazioni di libri, week milanesi, seminari, formazioni, eventi di terzi, ecc.

## INCONTRO NAZIONALE 2019 - DI GUERRA E DI PACE - MILANO, 28, 29 E 30 GIUGNO

In occasione del venticinquesimo anno di attività, EMERGENCY ha deciso di organizzare il suo Incontro Nazionale nel cuore di Milano, la città che visto nascere l'associazione.

Il tema scelto è stato quella della resistenza quotidiana, intesa come idee ed esperienze di solidarietà e rispetto, di consapevolezza e di partecipazione.

Gli eventi e le attività che hanno animato la città nel fine settimana dal 28 al 30 giugno sono stati tanti, anche molto diversi tra loro: nove incontri pubblici, uno spettacolo teatrale, un percorso interattivo, una mostra, un Infopoint, un minifestival di due giorni completamente dedicato ai bambini e un concerto. Tutte le attività si sono svolte nel pieno centro di Milano, tra il Teatro Dal Verme, l'arena Civica all'interno del Parco Sempione, via Dante, il Piccolo Teatro Grassi e via Beltrami.

L'Incontro Nazionale dei venticinque anni di EMERGENCY è stato caratterizzato dalla presenza di grandi ospiti, tra cui: Johanne Affricot, Luca Bottura, Amalia De Simone, Lyse Doucet, Sonia Garcia, Massimo Giannini, Maurizio Landini, Roberto Maccaroni, Pierfrancesco Majorino, Enrico Mentana, Rossella Miccio, Renzo Piano, Diego Bianchi, Elio, Nico Piro, Nancy Porsia, Giuseppe Sala, Lo Stato Sociale, Gino Strada, Il Terzo Segreto di Satira, Matteo Villa, Giulio Piscitelli, Nina Zilli, Daniele Silvestri, Nada, Luca Barbarossa e Chiara Galiazzo.

La scelta di organizzare l'evento a Milano e il prestigioso parterre degli ospiti ha reso possibile la collaborazione con svariate realtà istituzionali, comunicative e aziendali, tra i quali spiccano il Comune di Milano, Radio Capital, Fondazione Cariplo, Fondazione Smemoranda, due birrifici lombardi, A2A, Best Western, Mi Tomorrow, ecc.

I partecipanti sono stati numerosi: le stime sul concerto hanno conteggiato quasi 6 mila persone, mentre circa 5 mila persone hanno affollato i teatri e partecipato alle nostre conferenze.

## ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Le principali attività coordinate dall'ufficio scuola nella sede di Milano consistono: nella produzione delle presentazioni e degli strumenti rivolti agli insegnanti e agli studenti; nell'organizzazione e nella realizzazione di incontri nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e nelle biblioteche; nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative extrascolastiche rivolte a bambini e ragazzi; nella gestione dei rapporti con le scuole contattate; nell'attuazione di progetti con la collaborazione di enti, associazioni, fondazioni e case editrici; nell'aggiornamento dei relatori, nell'accoglienza e nella formazione di nuovi volontari e nel supporto ai gruppi scuola presenti su tutto il territorio.

Sono a disposizione dei volontari 19 presentazioni

e 2 documenti orientativi e informativi rivolti agli insegnanti delle primarie e delle secondarie, nei quali le proposte sono differenziate per età e area tematica. La preparazione e l'aggiornamento del materiale è affidata all'ufficio scuola, che esamina e raccoglie i suggerimenti dei volontari, che sono quotidianamente a contatto con gli insegnanti e gli studenti.

Sul territorio italiano sono presenti 87 gruppi scuola, che si occupano di organizzare e realizzare gli incontri nelle classi.

Nell'anno scolastico 2018-2019 i relatori hanno effettuato 2.548 incontri nelle scuole di ogni ordine e grado. I volontari sono stati impegnati in 12 incontri per ogni giorno di scuola, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani e informando sull'attività umanitaria dell'associazione, contattando direttamente oltre 60 mila persone (alunni, genitori e insegnanti).

Si è rinnovata la collaborazione con Fondazione Prosolidar per la nona edizione del "Premio Teresa Sarti Strada", rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, a cui hanno partecipato 97 scuole di tutta Italia. La premiazione, svolta a Milano, ha visto la presenza di circa 400 persone tra bambini, ragazzi, genitori e insegnanti. La premiazione ha avuto luogo presso le sale del palazzo di Fondazione Stelline.

Per questa edizione, a 10 anni dalla scomparsa di Teresa Sarti Strada, è stato dato un premio speciale, un'uscita didattica per visitare Casa EMERGENCY. Per dare continuità agli incontri nelle scuole primarie e poter raggiungere anche le famiglie, è stato ideato un segnalibro da lasciare ai bambini alla fine dell'incontro su cui sono presenti le informazioni per accedere alla landing page, [www.lacartadellapace.it](http://www.lacartadellapace.it), in cui gli adulti, iscrivendosi, possono rimanere informati sulle attività dell'Associazione e scaricare un mazzo di carte da gioco per i bambini.

Il 29 ottobre l'ufficio scuola ha coordinato l'evento "Principi attivi contro la guerra" in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Unisona. L'iniziativa per le scuole secondarie di secondo grado è stata trasmessa in 98 cinema in tutta Italia in diretta satellitare da Casa EMERGENCY a Milano. Hanno partecipato circa 25 mila studenti e insegnanti. Da maggio l'ufficio scuola è stato impegnato nell'elaborazione dei contenuti per l'evento, nella promozione dell'iniziativa, nel coinvolgimento degli studenti prima e dopo l'evento. I volontari di EMERGENCY sono stati presenti in 62 sale durante la diretta, fornendo approfondimenti e rispondendo alle domande degli studenti.

Grazie a un finanziamento di Fondazione Cariplo, l'ufficio ha portato avanti tre attività nell'ambito della diffusione di una cultura di pace. La prima è un Mini Festival, Resistenza Gentile, tenutosi a Milano a giugno nella cornice del diciottesimo Incontro Nazionale di EMERGENCY. L'ufficio ha coordinato la realizzazione di 14 laboratori dislocati in due spazi durante l'ultimo fine settimana di giugno.

La seconda è la realizzazione di una pubblicazione per bambini "Il viaggio di Cam", che racconta i 25 anni dell'Associazione. Il libro è stato distribuito in ogni classe durante gli incontri nelle scuole primarie di tutta Italia nell'anno scolastico 2019-2020.

La terza attività è "Medicina di pace", un concorso che invita i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado a realizzare brevi video sui loro luoghi

di pace. Al concorso è abbinato un mini kit per la partecipazione, distribuito ad ogni studente delle classi incontrate dai volontari nelle scuole di Milano e provincia.

L'ufficio ha avviato le attività legate al progetto finanziato da AICS nell'ambito di Educazione alla Cittadinanza Globale. Ha scritto il bando di concorso "I colori di una nuova vita", in collaborazione con la casa editrice Tunué, rivolto alle scuole secondarie di primo grado nell'anno scolastico 2019-2020. Le scuole potranno partecipare con una sinossi sul tema della migrazione, partendo da tre personaggi dati, le tre migliori diventeranno una graphic novel che sarà distribuita durante gli incontri dell'anno scolastico 2020-2021.

In collaborazione con ISMU, sono iniziati i lavori di organizzazione e definizione del corso di formazione per insegnanti: le tematiche sono le guerre, le vittime civili e le migrazioni; inoltre, grazie alla collaborazione con professionisti esperti di giochi di ruolo dal vivo, è stato realizzato un gioco di ruolo rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie come strumento per gli insegnanti partecipanti alla formazione.

Una volta definiti i contenuti e i risultati attesi, si sono svolti i workshop di Mobile Journalism in 2 delle 6 classi delle scuole secondarie di secondo grado selezionate a Milano, Roma e Napoli, con la collaborazione di due giornalisti conoscitori della tecnica. I ragazzi realizzeranno delle brevi video interviste sul tema della migrazione.

Da diversi anni l'ufficio scuola segue le richieste delle scuole di PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) e accoglie gli studenti per svolgere l'esperienza con EMERGENCY. Nel 2019 sono stati accolti 31 ragazzi nella sede di Milano, 33 sono stati seguiti a Roma, 4 classi a Napoli, mentre a Catanzaro il progetto ha coinvolto 5 classi.

L'ufficio gestisce autonomamente la creazione e l'invio di newsletter informative e promozionali per gli insegnanti e le scuole. È stato creato un database con i contatti degli insegnanti presenti durante gli incontri scuola (7.5534 indirizzi e-mail) e con gli indirizzi pubblici delle scuole presenti nel sito del MIUR (10.204 contatti e-mail).

Con la riforma del Servizio Civile, diventato Universale, EMERGENCY ha sottoscritto una collaborazione con CIPSI, ente che potrà presentare i progetti dell'Associazione nell'ambito delle nuove direttive. L'ufficio ha coordinato 3 volontarie selezionate per il progetto presentato nel 2017 e approvato nel 2018. Ha inoltre presentato il nuovo progetto.

## INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2019 il 50% circa dei proventi complessivi dell'associazione è riconducibile al contributo diretto (donazioni e 5 per mille) di privati cittadini per un importo di 27.077.602 euro, su un totale di 53.877.340 euro.

Il valore del 5 per mille del 2019, pari ad 12.728.342 euro, risulta in diminuzione del 6% rispetto all'ammontare dell'anno precedente.

Per quanto riguarda invece l'ammontare dei proventi derivanti da successioni, l'incasso è risultato pari a 6.986.691 euro includendo anche la parte di donazioni

incassate ma non di competenza dell'esercizio pari a 3.219.937 euro, con un deciso aumento rispetto allo scorso esercizio pari al 102%.

Il totale delle donazioni da privati cittadini, al netto del 5 per mille, ammonta a 14.349.259 euro, in crescita sul 2018 del +18%. Questo aumento è relativo sia alle donazioni una tantum, che alle donazioni regolari (+13%, in totale, rispetto al 2018). Nel 2019 è aumentato soprattutto il numero dei donatori regolari, che sono le persone che scelgono di sostenerci in modo continuativo e grazie al cui supporto costante è possibile pianificare sul lungo periodo i progetti e la loro sostenibilità: abbiamo registrato circa 17.000 donatori in più, con un aumento del 42% rispetto al 2018, legato anche ad attività di acquisizione di nuovi donatori regolari e alla loro fidelizzazione e sviluppo. Per quanto riguarda la raccolta fondi da aziende nel corso del 2019, oltre alle donazioni di svariate piccole e medie imprese, anche tramite i programmi speciali "Aziende EMERGENCY Friend" e "A Tavola con EMERGENCY", e all'iniziativa natalizia realizzata in collaborazione con Galbusera "Un panettone fatto per bene" che ha generato la vendita di 14 mila panettoni, hanno scelto di riconfermare la collaborazione con EMERGENCY: American Express, attiva dal 2007 con l'operazione Club Membership Rewards; Unicoop Tirreno, che dal 2011 al 2019 ha inserito nel proprio catalogo la possibilità di donare punti solidarietà a sostegno dell'Ambulatorio di Palermo; Micys, azienda cosmetica che opera attraverso il marchio Pupa, che da dieci anni sostiene il Centro di maternità di Anabah; e Fastweb, che collabora con EMERGENCY dal 2012, continuando a dare la possibilità ai propri clienti di sostenere Programma Italia. A queste aziende si sono inoltre unite, tra le altre, Humangest S.p.a., Trivago N.V e Fabbro S.p.a.

Successivamente all'inaugurazione del cantiere dell'ospedale chirurgico pediatrico in Uganda, abbiamo iniziato a formalizzare diversi accordi con le aziende coinvolte nella costruzione dell'ospedale. Fra le maggiori ci sono: Agatos, AGC, Alessio tubi, Castelli Food, Duferdofin - Nucor, KSB Italia S.p.A, Ingretch, J&A Consultants, Elettronica Santerno SpA, Enel Greenpower, Gruppo Mapei, Gruppo Performance in Lighting, Maeg Costruzioni S.p.A, Milani Spa, Pellini industrie, Performance in lighting, Perin Generators Group, R&C Termoidraulica Srl, Resstende, Safic Alcan, Schneider Electric, Schüco, Tecnotubi, Thema, Zinchitalia S.p.A. A fine anno è stata inoltre organizzata una cena di raccolta fondi "La nostra cena per Entebbe" con tutte le aziende che hanno sostenuto il progetto della costruzione dell'ospedale e alla quale ha aderito il 90% delle aziende sostenitrici, segno di riconoscenza al progetto e di apprezzamento dell'iniziativa stessa.

Nel 2019 per il Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica in Uganda sono state raccolte donazioni da aziende per un valore complessivo di 320.000 euro. Le informazioni qui riportate si riferiscono alle aziende che hanno autorizzato la diffusione dei dati sul loro sostegno, non avendo richiesto di rispettare un vincolo di confidenzialità.

## CESSIONI DI BENI E SERVIZI

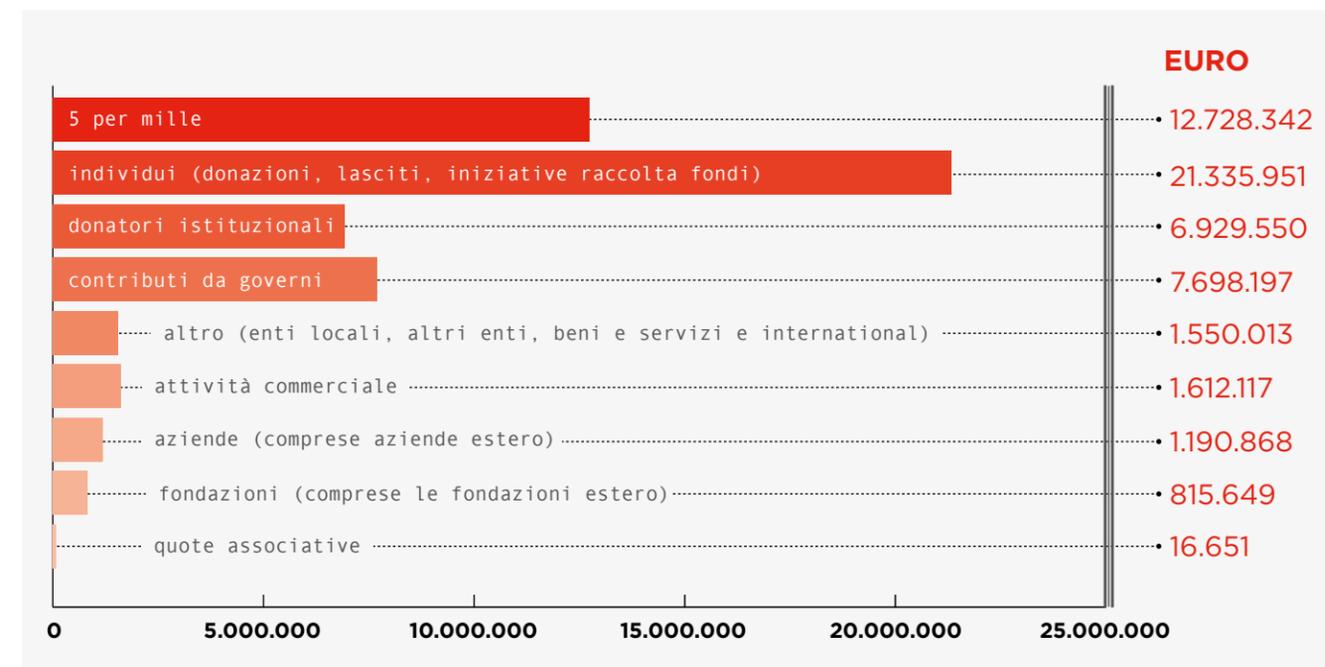
I ricavi dell'attività di cessione di beni e servizi di

modico valore (attività commerciale) nel 2019 sono stati pari a 1.828.777 euro con un aumento del 22% rispetto all'anno precedente.

La provenienza di questa tipologia di ricavo è così suddivisa: il 6% proveniente dall'attività dei Gruppi Territoriali; il 67% dagli spazi di informazione e sensibilizzazione dedicati al Natale; il 28% circa dai siti online (Shop, Lieti Eventi e Speciale Natale). Nel 2019 gli spazi di informazione e sensibilizzazione natalizi sono stati organizzati in 15 città italiane e hanno consentito di raggiungere un ricavo di 1.004.318 euro (di cui 22.618 euro circa di donazioni).

## CONTRIBUTI DA ENTI ESTERI, DA ALTRI ENTI E FONDAZIONI

Le associazioni estere affiliate a EMERGENCY e altri enti e fondazioni, hanno erogato un contributo complessivamente pari a 1.653.516 euro, prevalentemente a sostegno del Centro Salam di Cardiochirurgia e della costruzione del Centro di chirurgia pediatrica di Entebbe, in Uganda.



## RACCOLTA FONDI: PROBLEMI E PROSPETTIVE

Come anticipato in premessa, anche per l'anno 2019 la raccolta fondi complessiva, comprendendo le donazioni ricevute per la costruzione del nuovo ospedale in Uganda, ha avuto un incremento di circa il 15%. Le principali voci riguardano il sostegno tradizionalmente attribuito alle donazioni da privati, incluso il contributo dal 5 per mille, oltre ai fondi istituzionali, governativi e non, all'attività di raccolta fondi e ai lasciti testamentari. Resta comunque alta l'attenzione verso la situazione economica generale del Paese e il mutato atteggiamento verso le attività umanitarie e il rispetto dei diritti umani in parte dell'opinione pubblica, con l'impegno a proseguire nella diversificazione e nel consolidamento delle fonti di sostegno delle attività dell'associazione, a partire dalle forme di sostegno continuativo. Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante il 5 per mille per l'anno fiscale 2017, pari a 12.728.342 euro. Anche in questa edizione, EMERGENCY è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 356.672 contribuenti, con però una diminuzione di 23.001 preferenze. Dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori che hanno manifestato una scelta espressa, si rileva che l'importo per singolo donatore è pari a circa 34 euro, di valore quindi sostanzialmente identico a quello dell'anno precedente.

## INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2019, è stato pari all'6,93%, anche quest'anno ampiamente al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'associazione una soglia «virtuosa». Il computo tiene conto anche delle donazioni ricevute per la realizzazione dell'ospedale in Uganda che, essendo ancora in costruzione, non è stato valorizzato in conto economico. Anche per il 2019, la voce che maggiormente incide sui costi della struttura è rappresentata dal costo del personale (stipendi e relativi contributi). A questa voce si aggiungono i costi di locazione dei magazzini di Milano e Roma e le spese per i consumi e le utenze, e i costi delle sedi di Milano, Roma e Venezia (quanto a locazioni e mutuo). L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (la voce più rappresentativa della quale è rappresentata, appunto, dal costo del lavoro).

## VARIAZIONE FONDI ACCANTONATI

Il "Fondo missioni future" ha subito una variazione pari a 500 mila euro per effetto della quota di contributo della Fondazione Prosolidar incassata nel 2019 in relazione alla realizzazione dell'ospedale in Uganda. L'ammontare del "Fondo missioni in corso" è stato ritenuto congruo rispetto alle necessità e pertanto non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente,

per un totale di 1.500.000 euro. Tale fondo è stato istituito, al fine di poter far fronte alla eventuale mancata erogazione da parte del governo sudanese di una parte del contributo preventivato, necessario al funzionamento del centro di cardiocirurgia. Per quanto riguarda la voce accantonamenti, gli importi sono relativi alla predisposizione di un fondo rischi relativo al possibile mancato riconoscimento da parte di un ente finanziatore di parte dei contributi legati ad un progetto in Afghanistan, per effetto di taluni costi rendicontati ma non ritenuti ammissibili al finanziamento. L'importo di tale accantonamento è stato quantificato nel 50% dell'importo totale dei contributi ancora da erogare per un importo pari a 213.450 euro.

E' stato inoltre adeguato il fondo già previsto lo scorso anno per il conguaglio di costi relativi a utenze elettriche dell'ospedale di Goderich, in Sierra Leone, quantificato nel corso del 2019, accantonando ulteriori 33.190 euro. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2019 per 8.551 euro.

La differenza, pari a 9.479 euro, è relativa all'accantonamento della quota sostitutiva del TFR per importi dovuti ai collaboratori in attuazione di politiche interne sul lavoro, maturata nel 2019.

## BILANCIO PREVENTIVO PREVISIONI DI COSTI E RICAVI 2020

Ricavi e costi	Bilancio Preventivo
<b>Ricavi</b>	
Totale raccolta fondi sede e gruppi	31.232
Totale contributi governativi	6.393
Fondi istituzionali	12.132
Totale progetto Uganda	3.542
Donazione di beni/servizi/altri ricavi	
<b>Totale ricavi</b>	<b>53.299</b>
<b>Costi progetti</b>	
Emergenze	500
Programma Italia	2.411
Afghanistan	10.326
Iraq	1.544
Sierra Leone	3.268
Sudan	9.670
Repubblica Centrafricana	-
Uganda (costruzione)	1.617
Uganda (start-up)	779
Uganda (runing cost)	3.654
Yemen	4.606
Piano strategico	200
<b>Totale Costi Progetti</b>	<b>38.575</b>
<b>Costi supporto progetti</b>	
Magazzino	404
FOD	2.174
<b>Totale costi supporto progetti</b>	<b>2.578</b>
<b>Costi raccolta fondi e comunicazione</b>	
Raccolta fondi	3.670
EMERGENCY International	279
Comunicazione	2.259
Territorio	751
Eventi	760
Sviluppo progetti sedi	45
<b>Totale costi raccolta fondi e comunicazione</b>	<b>7.764</b>

Costi supporto generale	
Presidenza	249
Risorse Umane	285
Legale	159
IT	371
Struttura	711
Amministrazione	930
Sicurezza	148
Servizi Generali	120
Accoglienza Centralino	106
<b>Totale costi supporto generale</b>	<b>3.078</b>
Altri costi ammortamenti	1.350
<b>Totale costi supporto progetti e generale</b>	<b>53.345</b>
<b>Delta costi/ricavi</b>	<b>-46</b>

Le voci di costo sopra indicate includono tutti i costi attribuibili per singolo progetto umanitario e per singolo ufficio delle sedi in Italia (retribuzioni personale nazionale e internazionale, attività, acquisto di beni e servizi, utenze, locazioni, ecc.) e, insieme alle previsioni di entrata, rappresentano il budget 2019 rivisto e approvato dal Consiglio Direttivo.

Invitiamo l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Presidente  
Rosa Miccio





# ***STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO***

## ATTIVITÀ

### A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2019	2018	rif. pag. 68
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	-	-	
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	47.285	24.499	
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	26.906	43.848	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E BREVETTI	33.080	58.791	
5) ALTRE	4.460.837	4.677.905	
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
<b>TOTALE A.I</b>	<b>4.568.107</b>	<b>4.805.043</b>	

A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE	2019	2018	rif. pag. 69
1) TERRENI E FABBRICATI	17.158.101	17.155.044	
2) IMPIANTI E MACCHINARI OSPEDALIERI	1.706.022	1.640.843	
3) ATTREZZATURE OSPEDALIERE	10.090.725	9.317.442	
4) ALTRI BENI	12.101.098	11.321.132	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	16.894.204	11.097.595	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-38.780.738	-38.045.136	
<b>TOTALE A.II</b>	<b>19.169.411</b>	<b>12.486.921</b>	

A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	2019	2018	rif. pag. 71
1) TERRENI E FABBRICATI	1.310.183	935.756	
2) IMPIANTI E MACCHINARI	25.445	17.692	
3) ATTREZZATURE	106.133	106.133	
4) ALTRI BENI	1.558.461	1.537.970	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	12.844	55.659	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-1.070.582	-925.297	
<b>TOTALE A.III</b>	<b>1.942.483</b>	<b>1.727.913</b>	

A.IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2019	2018	rif. pag. 75
1) PARTECIPAZIONI	20.147	19.648	
2) ALTRI TITOLI	-	-	
3) CREDITI	2.500.000	3.500.000	
<b>TOTALE A.IV</b>	<b>2.520.147</b>	<b>3.519.648</b>	

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)** **28.200.149**      **22.539.525**

### B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I - CREDITI	2019	2018	rif. pag. 75
1) VERSO ENTI SOVRANAZIONALI	-	-	
2) VERSO ENTI PUBBLICI	-	-	
3) ACCONTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) PER FONDI 5 PER MILLE	-	-	
5) VERSO ERARIO	70.746	62.735	
6) VERSO ALTRI	2.932.092	2.455.695	
6) VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	390.000	780.000	
<b>TOTALE B.I</b>	<b>3.392.837</b>	<b>3.298.430</b>	

B.II - RIMANENZE	2019	2018	rif. pag. 77
1) MEDICINALI E MATERIALE SANITARIO	2.011.511	3.039.655	
2) MATERIALI PER PROTESI	321.200	302.494	
3) ALTRO MATERIALE PRESSO LE MISSIONI	63.471	728.878	
4) MATERIALI PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	402.700	507.041	
5) ALTRO MATERIALE	-	58.489	
6) MISSIONI IN CORSO	-	-	
<b>TOTALE B.II</b>	<b>2.798.883</b>	<b>4.636.557</b>	

B.III - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	2019	2018	rif. pag. 77
1) DENARO E VALORI IN CASSA	361.337	370.932	
2) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	-	-	
A - DEPOSITI BANCARI E POSTALI VINCOLATI ALLE MISSIONI OPERATIVE	14.303.818	6.451.390	
B - DEPOSITI BANCARI E POSTALI IN LOCO VINCOLATI AI PROGETTI	2.544.875	2.219.623	
C - ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	8.125.151	9.219.119	
3) TITOLI A BREVE	-	-	
4) ALTRE DISPONIBILITÀ A BREVE	-	-	
<b>TOTALE B.III</b>	<b>25.335.182</b>	<b>18.261.063</b>	

**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)** **31.526.902**      **26.196.051**

### C) RATEI E RISCONTI

C - RATEI E RISCONTI	2019	2018	rif. pag. 78
1) RATEI ATTIVI	-	1.296	
2) RISCONTI ATTIVI	324.408	307.419	
<b>TOTALE C</b>	<b>324.408</b>	<b>308.715</b>	

**TOTALE ATTIVITÀ** **60.051.459**      **49.044.291**

## PASSIVITÀ

### A) PATRIMONIO NETTO

	2019	2018	rif. pag. 78
I. FONDO DI DOTAZIONE	8.801	8.801	
II. RISERVE DA DONAZIONI E LIBERALITÀ	-	-	
A - PER IMMOBILIZZAZIONI STRUMENTALI	31.718	31.718	
B - PER IMMOBILIZZAZIONI NON STRUMENTALI	1.117.143	742.716	
III. RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	24.050.390	24.026.345	
IV. RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI DESTINATI	-	-	
V. ALTRE RISERVE	-	-	
VI. AVANZI (DISAVANZI) DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	
VII. AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	160.350	24.045	
<b>TOTALE A</b>	<b>25.368.401</b>	<b>24.833.625</b>	

**TOTALE (A)** **25.368.401**      **24.833.625**

### B) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi per rischi e oneri

	2019	2018	rif. pag. 79
1) PER RINNOVAMENTO ATTREZZATURE	-	-	
2) PER MISSIONI FUTURE	780.000	1.280.000	
3) PER MISSIONI IN CORSO	1.500.000	1.500.000	
4) PER IMPOSTE	-	-	
5) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	383.100	373.621	
6) ALTRI	456.698	218.609	
<b>TOTALE B</b>	<b>3.119.798</b>	<b>3.372.230</b>	

**TOTALE (B)** **3.119.798**      **3.372.230**

### C) DEBITI

C.I DEBITI ESTERI PER MISSIONI OPERATIVE	2019	2018	rif. pag. 80
1) DEBITI PER FINANZIAMENTO MISSIONI OPERATIVE	274.514	-	
2) DEBITI PER FINANZIAMENTO MISSIONI OPERATIVE OLTRE ANNO	935.771	-	
3) ANTICIPAZIONI CONTRIBUTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) DEBITI V/BANCHE	-	-	
5) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
6) DEBITI V/FORNITORI LOCALI	299.616	350.131	
7) DEBITI V/PERSONALE IN MISSIONE E DI SUPPORTO ALLE MISSIONI OPERATIVE	549.433	539.571	
8) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE DI SUPPORTO ALLE MISSIONI OPERATIVE (FONDO TFR)	712.797	580.467	
9) DEBITI V/ALTRI	-	-	
<b>TOTALE C.I</b>	<b>2.772.132</b>	<b>1.470.169</b>	

C.II DEBITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ CULTURALE, DALLA STRUTTURA OPERATIVA E DA APPROVVIGIONAMENTO	2019	2018	rif. pag. 80
1) DEBITI V/BANCHE	282.848	310.344	
A - DEBITI VERSO BANCHE CON SCADENZA OLTRE ANNO	2.969.902	3.568.966	
2) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
3) DEBITI V/ FORNITORI PER MISSIONI OPERATIVE	3.611.116	3.447.070	
4) DEBITI V/PERSONALE STRUTTURA OPERATIVA	186.022	202.902	
5) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	344.738	324.901	
6) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE STRUTTURA (FONDO TFR)	766.226	658.702	
7) DEBITI TRIBUTARI	291.368	256.226	
8) DEBITI V/ALTRI	3.297.828	1.350.219	
<b>TOTALE C.II</b>	<b>11.750.046</b>	<b>10.119.330</b>	

**TOTALE (C)** **14.522.178**      **11.589.498**

### D) RATEI E RISCONTI

	2019	2018	rif. pag. 81
1) RATEI PASSIVI	11.165	8.401	
2) RISCONTI PASSIVI	17.029.917	9.240.537	
<b>TOTALE D.I</b>	<b>17.041.082</b>	<b>9.248.938</b>	

**TOTALE (D)** **17.041.082**      **9.248.938**

**TOTALE PASSIVITÀ** **60.051.459**      **49.044.291**

## CONTI D'ORDINE

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	-	-	
BENI DI TERZI	-	-	
FIDEJUSSONI	498.323	634.918	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>498.323</b>	<b>634.918</b>	

## CONTO ECONOMICO

### A) PROVENTI

	2019	2018	rif. pag. 83
<b>A - RACCOLTA FONDI</b>			
1) DONAZIONI E CONTRIBUTI	24.989.515	22.926.052	
2) PROVENTI DA OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	-	-	
A - DA ATTRIBUZIONE 5 PER MILLE	12.728.343	13.547.812	
B - ALTRI	338.743	270.501	
3) PROVENTI DA LIQUIDAZIONE DI SUCCESSIONI O DA CESSIONE BENI OGGETTO DI EREDITA' O DONAZIONE	3.766.754	3.463.482	
4) PROVENTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE	-	-	
A - PER CESSIONE DI BENI	1.828.777	1.495.795	
B - PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	34.918	55.154	
C - ALTRI PROVENTI	151.853	84.162	
<b>TOTALE A</b>	<b>43.838.903</b>	<b>41.842.957</b>	
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>43.838.903</b>	<b>41.842.957</b>	

### B) ONERI PER RACCOLTA FONDI

	2019	2018	rif. pag. 87
5) ONERI PER ORGANIZZAZIONE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	2.803.419	1.801.360	
6) ONERI PER ATTIVITÀ COMMERCIALE	930.204	925.875	
7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAT. PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	60.094	196.634	
<b>TOTALE B</b>	<b>3.793.717</b>	<b>2.923.869</b>	

### C) ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

	2019	2018	rif. pag. 88
8) PER MEDICINALI E MATERIALE PER MEDICAZIONI	6.080.438	6.118.744	
9) PER MATERIE PRIME PER PROTESI	304.020	263.668	
10) PER VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	1.597.824	1.484.705	
11) PER ALTRO MATERIALE	2.374.352	2.643.279	
12) PER SERVIZI	3.914.682	4.289.092	
13) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	807.449	780.979	
14) PER IL PERSONALE PRESSO MISSIONI OPERATIVE			
A - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE	2.750.529	2.706.742	
B - COMPENSI AL PERSONALE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	10.063.187	10.747.394	
C - ONERI SOCIALI	1.225.591	1.110.889	
D - PREMI ASSICURATIVI PERSONALE	274.210	257.254	
E - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	187.507	187.135	
F - ALTRI COSTI	330.995	383.439	
15) ONERI DIVERSI MISSIONI OPERATIVE	184.237	552.130	
15B) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI PER MISSIONI OPERATIVE	103.846	794	
<b>TOTALE</b>	<b>30.198.867</b>	<b>31.526.245</b>	
16) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
A - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	424.068	209.947	
B - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	923.974	803.505	
C - ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	
D - SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATT. CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	
17) VARIAZIONE NELLE RIMANENZE DI MEDICINALI, MATER. PER MEDICAZIONI, MATERIALI PROTESI E VETTOVAGLIAMENTO	1.674.844	-258.969	
18) ACCANTONAMENTO/UTILIZZO PER RISCHI	-	-	
19) ALTRI ACCANTONAMENTI	256.120	133.098	
<b>TOTALE</b>	<b>3.279.006</b>	<b>887.580</b>	
<b>TOTALE C</b>	<b>33.477.873</b>	<b>32.413.825</b>	

### D) ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

	2019	2018	rif. pag. 90
20) PER ACQUISTO E PRODUZIONE MATERIALE INERENTE L'ATTIVITÀ CULTURALE E DI INFORMAZIONE	356.491	344.662	
21) PER SERVIZI	860.184	964.715	
22) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	397.781	226.019	
23) PER IL PERSONALE			
A - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE	859.748	873.220	
B - COMPENSI AI COLLABORATORI	-	-	
C - ONERI SOCIALI	247.156	233.148	
D - PREMI ASSICURATIVI	3.942	4.039	
E - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	63.620	63.281	
F - ALTRI COSTI	42.797	136.123	
24) ONERI DIVERSI GESTIONE ATTIVITÀ CULTURALE	36.726	21.971	
24B) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI PER ATTIVITÀ CULTURALE	10.198	4.516	
<b>TOTALE</b>	<b>2.878.642</b>	<b>2.871.694</b>	
25) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
A - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.851	30.421	
B - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.589	13.069	
C - ALTRE SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	
26) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI ATTIVITÀ CULTURALE	99.880	-14.137	
27) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
28) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>144.320</b>	<b>29.353</b>	
<b>TOTALE D</b>	<b>3.022.962</b>	<b>2.901.047</b>	

<b>TOTALE ONERI (B + C + D)</b>	<b>40.294.552</b>	<b>38.238.741</b>
<b>RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A - B - C - D)</b>	<b>3.544.351</b>	<b>3.604.216</b>

### E) ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

	2019	2018	rif. pag. 91
29) PER ACQUISTO MATERIALI PUBBLICITARI E MATERIALI PER SUPPORTO ATTIVITÀ	55.310	153.481	
30) PER SERVIZI	846.680	856.856	
31) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	274.491	256.715	
32) PER IL PERSONALE			
A - RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE	1.305.662	1.233.497	
B - COMPENSI AI COLLABORATORI	-	-	
C - ONERI SOCIALI	375.387	323.028	
D - PREMI ASSICURATIVI	6.765	10.595	
E - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	94.560	90.098	
F - ALTRI COSTI	86.995	76.136	
33) ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	75.106	43.664	
33B) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI PER ATTIVITÀ A SUPPORTO	20.043	-85.233	
<b>TOTALE</b>	<b>3.140.998</b>	<b>2.958.837</b>	
34) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
A - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	175.479	183.831	
B - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	152.923	143.679	
C - ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	
D - SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATT. CIRCOLANTE E NELLE DISPON. LIQUIDE	-	-	
35) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIALI DI SUPPORTO	2.856	10.434	
36) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
37) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	235.531	
<b>TOTALE</b>	<b>331.258</b>	<b>573.475</b>	
<b>TOTALE E</b>	<b>3.472.256</b>	<b>3.532.312</b>	

<b>RISULTATO OPERATIVO (A - B - C - D - E)</b>	<b>72.095</b>	<b>71.905</b>
--	---------------	---------------

### F) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2019	2018	rif. pag. 92
38) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	
39) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
A - DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	
B - DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	
C - DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	
D - INTERESSI ATTIVI	7.974	32.170	
E - PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-	-	
F - UTILI DA OPERAZIONI IN VALUTA PER TRASFERIMENTO FONDI	177.905	63.953	
G - UTILI DA OPERAZIONI DIVERSE IN VALUTA	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>185.880</b>	<b>96.122</b>	

	2019	2018	rif. pag. 92
40) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
A - INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE	-48.965	-38.746	
B - INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	-297	-1.639	
C - PERDITE SU OPERAZIONI IN VALUTA PER TRASFERIMENTO FONDI	-	-73.527	
D - PERDITE SU OPERAZIONI DIVERSE IN VALUTA	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>-49.262</b>	<b>-113.912</b>	
<b>TOTALE F</b>	<b>136.618</b>	<b>-17.790</b>	

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C - D - E ± F ± G)</b>	<b>208.713</b>	<b>54.115</b>
--	----------------	---------------

### H) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2019	2018	rif. pag. 93
43) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	48.365	30.070	
<b>TOTALE H</b>	<b>48.365</b>	<b>30.070</b>	

<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B - C - D - E ± F ± G - H)</b>	<b>160.350</b>	<b>24.045</b>
---	----------------	---------------



# ***NOTA INTEGRATIVA***

## PREMESSA

Gentili Signori,  
il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Santa Croce n. 19 (di seguito anche "EMERGENCY" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di euro 160.350, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

## ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione EMERGENCY è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate.

EMERGENCY è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" - sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: i Poliambulatori di Marghera, Polistena, Castelvoturno, Napoli, Sassari, lo sportello socio-sanitario di Brescia e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime - in particolare civili - dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

## CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Nel nostro Paese non vi sono norme legislative o regole giurisprudenziali che riguardano la formazione ed il contenuto del bilancio degli enti non profit, fatta eccezione per quanto previsto nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il c.d. "Codice del terzo settore"), il cui art. 13 dispone la predisposizione di nuovi schemi applicabili agli enti del terzo settore, alla data odierna approvati dai competenti organi istituzionali come chiarito in seguito ma che si applicheranno a partire dal bilancio 2021. Per sopperire alla sostanziale assenza di riferimenti normativi nell'ambito della rendicontazione sociale, la "Commissione Aziende non profit", istituita presso il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha stabilito due documenti con lo scopo di fornire alcune indicazioni e suggerimenti riguardo le linee guida ed i principi di redazione del bilancio delle associazioni e delle aziende non profit in generale, nonché di porre un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Inoltre, l'11 febbraio 2009, l'Agenzia per le O.n.l.u.s. (istituita per effetto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2000, quale organismo di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ha approvato le "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", quale atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

I documenti citati non impongono alcun obbligo cogente agli enti non profit e, quindi, a questa Associazione; costituiscono tuttavia un importante riferimento nella redazione dei bilanci di esercizio che possono essere redatti adottando le forme che si ritengono più opportune ed adatte alle diverse attività svolte.

Con decreto del 5 marzo 2020, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 sono adottati, ai fini della redazione del bilancio di esercizio da parte degli enti del Terzo settore, i modelli di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, di cui al citato art. 13, comma 1, nonché il modello di rendiconto per cassa, di cui all'art. 13, comma 2.

Le disposizioni da esso recate si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione, ossia a partire dalla redazione del bilancio 2021.

Per quanto riguarda questa Associazione, gli schemi di bilancio, come proposti dall'Agenzia per le O.n.l.u.s. e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pur costituendo un importante riferimento, non si ritengono sufficienti ad evidenziare l'articolata attività posta in essere dall'Associazione.

Per quanto precede, si è deciso di seguire, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili nazionali e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte, senza tuttavia adottare alcuno degli schemi proposti, con gli opportuni accorgimenti che tengano conto delle caratteristiche gestionali, economiche ed organizzative dell'Associazione stessa.

E' stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile.

Nel presente bilancio, rivestendo particolare rilevanza la suddivisione per aree di attività, si è ritenuto opportuno allocare tali oneri e proventi nelle rispettive aree.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri

eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dall'esercizio chiuso al 31/12/2014, è stata adottata una contabilità per centri di costo: quindi alla contabilità generale si è aggiunta anche la contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. E' possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

## AGEVOLAZIONI FISCALI

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.l.u.s. di diritto. In quanto O.n.l.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. - non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale
- art. 10, D.P.R. 633/1972 - esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni socio-sanitarie;
- art. 8 lettera b-bis) D.P.R. 633/72; non imponibilità ai fini Iva delle cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio dell'Unione europea entro centottanta giorni dalla consegna, a cura del cessionario o per suo conto, effettuate, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo iscritti nell'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125, in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo
- esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.) (art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'Irap - regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
- riduzione a metà dell'aliquota Ires, prevista dall'art. 6 D.P.R. 601/1973

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 83 secondo comma D.Lgs. 117/2017: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società.
- art. 83 primo comma D.Lgs. 117/2017: detrazione del 30% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle Onlus, per un importo non superiore a 30.000,00 euro.

In quanto Onlus, l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'Irpef.

## INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE / ATTIVITÀ

### A) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

#### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite. Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore catastale, così come indicato

nel principio contabile n. 2 per gli enti no profit in corso di approvazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

**A II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;**

**A III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

## 2. CRITERI DI AMMORTAMENTO

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan (sostenuti fino all'anno 2016) e nella struttura (tra cui, la sede di Santa Croce), vengono ammortizzati con le seguenti aliquote:

Tipologia	Ammortamento %
Software	33,33%
Concessioni e Licenze	20%
Migliorie su beni di terzi	25%
Migliorie su beni terzi Santa Croce	3%
Costruzioni immobili	10%
Impianti	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature Chirurgiche	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili, Arredi e Attrezzature ufficio	12%
Computer e stampanti	20%
Autoveicoli	25%
Autocarri e Mezzi di trasporto	20%

Si segnala che i beni in patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

Viceversa, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan è stata frutto delle seguenti considerazioni:

- gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;
- il rischio paese, in quanto il Sudan, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione - relativamente - meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;
- lo specifico programma umanitario (in Sudan, in particolare, è in programma un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite).

Le stesse considerazioni in tema di ammortamento dei costi di costruzione sostenuti per il centro di eccellenza pediatrico in Uganda, verranno applicate nel momento in cui la costruzione sarà terminata e l'ospedale entrerà in funzione, ovvero dall'esercizio finanziario 2020.

## b) Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

## c) Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

## d) Rimanenze

Le rimanenze costituite da beni relativi alla gestione delle missioni e delle attività connesse sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

## e) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

## f) Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

## g) Altri debiti

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

## h) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

## i) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

## j) Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

## k) Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali.

L'imputazione a conto economico viene effettuata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, e nel caso degli immobili nel momento della vendita del bene stesso.

Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della cassa.

## l) Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente ai costi per servizi ed alle spese di funzionamento delle missioni e delle strutture di supporto, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto, nonché gli oneri relativi ai costi per il personale ed altri oneri connessi. Gli stessi sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi.

## m) Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus nella voce "Debiti tributari"

### 3. DETTAGLIO VOCI

#### A.1 - Immobilizzazioni immateriali

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

All'interno della voce altre immobilizzazioni immateriali, l'importo più rilevante è dato dalle migliorie su beni di terzi, relativo al progetto di ristrutturazione della sede di Milano, con un valore residuo da ammortizzare di euro 4.362.478.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Tipologia	Valore netto contabile 2019	Valore netto contabile 2018	Variazioni
A.1.1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	0
A.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	47.285	24.499	22.768
A.1.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.906	43.848	-16.942
A.1.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	33.080	58.791	-25.712
A.1.5 Altre immobilizzazioni immateriali	4.460.837	4.677.905	-217.068
<b>Totali</b>	<b>4.568.107</b>	<b>4.805.043</b>	<b>-236.935</b>

Le variazioni intervenute nel 2019 sono state complessivamente pari a euro 403.001. Gli ammortamenti di competenza del 2019 ammontano a euro 639.936 e sono iscritti nel conto economico suddivisi in base all'area di attività. Si precisa che ammortamenti pari ad euro 10.537, risultano iscritti all'interno delle voci b5 e b6 del conto economico.

Tipologia	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Rettifiche su fondi	Ammorti nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.1.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.658	4.658	-	-	4.658	-	-	4.658	0
A.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	75.154	50.655	24.499	32.720	107.874	-	9.934	60.589	47.285
A.1.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	109.516	65.668	43.848	4.831	114.346	-	21.772	87.440	26.906
A.1.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	171.513	112.722	58.791	28.633	200.146	-	54.345	167.066	33.080
A.1.5 Altre immobilizzazioni immateriali	5.747.623	1.069.719	4.677.905	336.817	6.084.441	-	553.885	1.623.604	4.460.837
<b>Totali</b>	<b>6.108.464</b>	<b>1.303.420</b>	<b>4.805.043</b>	<b>403.001</b>	<b>6.511.465</b>	<b>-</b>	<b>639.936</b>	<b>1.943.357</b>	<b>4.568.107</b>

Al termine dell'esercizio 2019 i costi di impianto ed ampliamento (A.1.1) risultano completamente ammortizzati, pertanto il loro valore residuo risulta pari a zero. In tale voce sono comprese le implementazioni del gestionale e di *Team System* in uso all'Associazione.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (A.1.2), si riferiscono principalmente ai costi di progettazione del nuovo centro di maternità di Anabah entrato in funzione a fine 2016. L'incremento è principalmente relativo ad alcuni studi a supporto del completamento dell'ospedale in Uganda.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (A.1.3), si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo dell'impianto di telefonia, del software gestionale e amministrativo, delle licenze per utilizzo del software per la gestione delle presenze del personale, nonché delle licenze Windows ed Office, anche con riferimento all'ospedale di Khartoum.

Tra le concessioni, licenze, marchi e brevetti (A.1.4), sono rilevati i costi sostenuti per lo sviluppo della cartella clinica per Programma Italia, quelli per lo sviluppo dell'applicativo per la gestione delle donazioni nonché quelli relativi all'implementazione del gestionale missioni per la parte relativa alla produzione dei cash flow mensili. Sono inoltre stati iscritti i costi sostenuti per lo sviluppo della App per video 360 Afghanistan, per lo sviluppo sito "Dove

l'erba trema" e per la creazione del sito per la pubblicazione del report di sostenibilità e del relativo Video. Gli incrementi sul 2019 sono principalmente relativi ad alcune personalizzazioni sul sistema di gestione delle donazioni e all'implementazione del gestionale missioni.

Le altre immobilizzazioni immateriali (A.1.5), sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione o in concessione. La quota più rilevante è relativa ai costi sostenuti per la ristrutturazione di "Casa EMERGENCY" la sede principale dell'associazione sita in Milano per euro 4.786.769, per euro 33.096 ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di Venezia e per gli interventi straordinari effettuati presso le strutture in uso ai progetti. L'incremento di tali costi sul 2019 è così suddiviso:

Migliorie su beni terzi	Importo incrementi 2019
02040404 SANTA CROCE	1.464
05030101 LASHKARGAH HOSPITAL	304.085
07010101 GODERICH HOSPITAL	7.282
07010102 GODERICH HOUSES	355
08010102 KHARTOUM HOUSES	19.208
08030101 NYALA HOSPITAL	4.423
<b>Totale incremento</b>	<b>336.817</b>

Per quanto riguarda i costi per la ristrutturazione di Casa EMERGENCY, gli stessi vengono ammortizzati su un arco temporale di 30 anni, che rappresenta la stimata vita utile della ristrutturazione effettuata.

In relazione a quanto previsto dal n. 8 art. 2427 C.C., si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

#### A.II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile 2019	Valore netto contabile 2018	Variazioni	Anno 2018	Riclassifica	Descrizione Riclassifica
A.II.1 Terreni e fabbricati	398.182	568.608	-170.426	568.608	0	
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	123.107	157.449	-34.342	157.449	0	
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	719.919	165.883	554.036	128.445	-37.438	Riclassifica protesi da A.II A per 18.872 e riclassifica attrezzature ufficio per 683 in A.II.4 per 683
A.II.4 Altri beni per missioni operative	1.033.999	497.386	536.613	252.316	-245.070	Spostamento altre attrezzature ufficio a A.II.4 da A.II.3 per 683, spostamento costo stampa modelli protesi in A.II.3 per 18.872 e rettifica imputazione fondi ammortamento.
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.894.204	11.097.595	5.796.609	11.097.595	0	
<b>Totali</b>	<b>19.169.411</b>	<b>12.485.921</b>	<b>6.682.490</b>	<b>12.204.413</b>	<b>-282.508</b>	

La voce in esame si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto dei nuovi investimenti. Tale incremento è relativo principalmente:

- a) all'avanzamento del cantiere per la costruzione dell'ospedale in Uganda per euro 5.796.608, che verrà ammortizzato a partire dall'esercizio 2020
- b) ad acquisti di beni durevoli di vario genere destinati al funzionamento delle missioni relativi ad attrezzature chirurgiche e sanitarie nonché a mobili e arredi, computer e attrezzatura varia.

I valori esposti comprendono le variazioni in diminuzione relative agli ammortamenti del Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio ed i relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Per una più coerente esposizione, sono state riclassificate le voci relative ai costi per stampi protesi e per le altre attrezzature d'ufficio.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente. Le variazioni in diminuzione sono relative allo stralcio di cespiti dismessi.

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Utilizzo fondi per storno cespiti	Ammorti nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.II.1 Terreni e fabbricati	17.155.044	16.586.436	568.608	11.211	-8.155	3.057	17.158.101	-	173.483	16.759.919	398.182
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	1.640.843	1.483.394	157.449	94.467	-29.289	65.179	1.706.023	-26.323	125.844	1.582.915	123.107
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	9.317.443	9.151.560	165.883	824.917	-51.635	773.282	10.090.725	-51.627	270.873	9.370.806	719.919
A.II.4 Altri beni per missioni operative	11.319.920	10.823.746	497.386	890.970	-111.175	779.795	12.100.925	-110.593	353.773	11.066.926	1.033.999
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.097.595	-	11.097.595	5.796.609	-	5.796.609	16.894.204	-	-	-	16.894.204
<b>Totali</b>	<b>50.530.845</b>	<b>38.045.136</b>	<b>12.486.921</b>	<b>7.618.175</b>	<b>-200.253</b>	<b>7.417.921</b>	<b>57.949.978</b>	<b>-188.543</b>	<b>923.974</b>	<b>38.780.567</b>	<b>19.169.411</b>

La voce **“Terreni e fabbricati”** (voce A.III.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, al completamento della costruzione del centro di maternità di Anabah e ad interventi presso il centro di Lashkargah in Afghanistan.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, sono contabilizzati nella voce di conto economico C16B ammortamenti e svalutazioni.

La voce **“Impianti e macchinari ospedalieri”** (voce A.II.2) comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e l'adeguamento degli impianti elettrici idraulici e meccanici esistenti presso le strutture ospedaliere e presso le case di alloggio per il personale internazionale nelle missioni in vari paesi del mondo.

Gli ammortamenti nell'esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce **“Attrezzature ospedaliere”** (voce A.II.3) comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

L'incremento del costo storico nell'esercizio della voce “Attrezzature ospedaliere” è di seguito dettagliato:

0301 EMERGENZE	4.636
040201 POLIAMBULATORIO PALERMO	-51.635
05010101 KABUL HOSPITAL	3.852
05020101 ANABAH HOSPITAL	12.510
05030101 LASHKARGAH HOSPITAL	117.175
07010101 GODERICH HOSPITAL	10.000
08010101 KHARTOUM HOSPITAL	18.500
08030101 NYALA HOSPITAL	17.400
11010101 ENTEBBE HOSPITAL	562.540
<b>0025000202 ATTREZZATURE SANITARIE TOTALE</b>	<b>694.978</b>
11010101 ENTEBBE HOSPITAL	23.569
<b>0025000211 ATTREZZATURA SVARIA E MINUTA TOTALE</b>	<b>23.569</b>
05010101 KABUL HOSPITAL	13.267
05020101 ANABAH HOSPITAL	5.299
05030101 LASHKARGAH HOSPITAL	8.962
07010101 GODERICH HOSPITAL	27.207
<b>0025000217 ATTREZZATURE CHIRURGICHE</b>	<b>54.735</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>773.283</b>

Gli ammortamenti, sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce **“Altri beni”** (voce A.II.4) comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobili e arredi di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari paesi del mondo.

In particolare sono riferiti:

- ai mobili e arredi ospedalieri e non, per il centro di maternità di Anabah;
- al progetto delle nuove cooperative in Kurdistan;
- all'implementazione del parco auto di supporto a vari progetti;
- all'ambulatorio su carrello - Health Box - Art. 10 per il progetto Programma Italia.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce “Altri beni” sono riportate di seguito.

040201 POLIAMBULATORIO PALERMO	-5.852
08010101 KHARTOUM HOSPITAL	5.475
11010101 ENTEBBE HOSPITAL	45.388
<b>0025000208 APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE TOTALE</b>	<b>45.011</b>
11010101 ENTEBBE HOSPITAL	133.012
<b>0025000210 MOBILI E ARREDI TOTALE</b>	<b>133.012</b>
05010101 KABUL HOSPITAL	27.619
11010101 ENTEBBE HOSPITAL	51.381
<b>0025000212 ELETTRODOMESTICI TOTALE</b>	<b>79.000</b>
08030101 NYALA HOSPITAL	20.767
09010101 BANGUI CENTRE PEDIATRIQUE HOSPITAL	-53.761
09010201 BANGUI COMPLEXE PEDIATRIQUE HOSPITAL	-44.699
<b>0025000215 AUTOVEICOLI TOTALE</b>	<b>-77.693</b>
040201 POLIAMBULATORIO PALERMO	-9.203
05010101 KABUL HOSPITAL	20.571
05020101 ANABAH HOSPITAL	17.212
05030101 LASHKARGAH HOSPITAL	49.699
07010101 GODERICH HOSPITAL	39.840
08010101 KHARTOUM HOSPITAL	12.337
08020101 MAYO HOSPITAL	3.283
08030101 NYALA HOSPITAL	4.444
11010101 ENTEBBE HOSPITAL	401.212
<b>0025000218 MOBILI E ARREDI OSPEDALIERI TOTALE</b>	<b>539.396</b>
08010101 KHARTOUM HOSPITAL	9.307
11010101 ENTEBBE HOSPITAL	44.166
<b>0025000300 COMPUTERS TOTALE</b>	<b>53.473</b>
11010101 ENTEBBE HOSPITAL	7.596
<b>0025001100 MACCHINE ELETTRONICHE TOTALE</b>	<b>7.596</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>779.795</b>

Gli ammortamenti sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo.

La voce “Immobilizzazioni in corso” (voce A.II.5) è relativa ai costi per la costruzione del nuovo centro di eccellenza in chirurgia pediatrica in Uganda.

Nel corso del 2019 detta voce risulta incrementata per euro 5.796.609, per un totale di euro 16.894.204. Tali importi verranno ammortizzati al completamento dell'ospedale previsto nei primi mesi del 2020.

#### **A.III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale**

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile 2019	Valore netto contabile 2018	Variazioni	Anno 2018	Riclassifica	Descrizione Riclassifica
A.III.1 Terreni e fabbricati	1.300.951	929.508	371.443	928.004	1.504	riclassifica tra supporto generale e missioni
A.III.2 Impianti e macchinari	14.428	10.989	3.439	12.984	-1.995	riclassifica tra supporto generale e missioni
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	3.277	3.991	-714	23.183	-19.192	riclassifica tra supporto generale e missioni
A.III.4 Altri beni per supporto generale	610.979	755.825	-144.845	1.017.728	-261.903	riclassifica tra supporto generale e missioni
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.844	27.601	-14.757	27.601	0	
<b>Totali</b>	<b>1.942.483</b>	<b>1.727.912</b>	<b>214.566</b>	<b>2.009.500</b>	<b>-281.095</b>	

La voce in esame è soprattutto relativa ai beni acquistati in relazione al completamento della ristrutturazione della sede di Via Santa Croce, principalmente mobili e arredi e attrezzature tecnologiche.

Con la fine dei lavori di ristrutturazione, i costi sostenuti per la ristrutturazione sono stati sottoposti al processo di ammortamento e collocati nella voce "migliorie su beni di terzi", che trova la sua collocazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Rettifiche su fondi	Ammorti nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.III.1 Terreni e fabbricati	935.756	6.248	929.508	1.419.270	-1.044.843	374.427	1.310.183	-	2.984	9.232	1.300.951
A.III.2 Impianti e macchinari	17.692	6.703	10.989	7.753	-	7.753	25.445	-	4.314	11.017	14.428
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	106.133	102.142	3.991	-	-	-	106.133	-	714	102.856	3.277
A.III.4 Altri beni per supporto generale	1.537.970	782.146	755.825	20.487	-	20.487	1.558.457	-656	165.987	947.478	610.979
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	55.659	28.058	27.601	-	-42.815	-42.815	12.844	-28.058	-	-	12.844
<b>Totali</b>	<b>2.653.211</b>	<b>925.296</b>	<b>1.727.912</b>	<b>1.447.510</b>	<b>-1.087.658</b>	<b>359.852</b>	<b>3.013.061</b>	<b>-28.714</b>	<b>173.999</b>	<b>1.070.582</b>	<b>1.942.483</b>

La voce "Terreni e fabbricati" (voce A.III.1 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari agli estimi catastali o desunto dagli atti di donazione.

La variazione in diminuzione è derivante dalle cessioni dei beni immobili effettuate nel corso del 2019, mentre la variazione in aumento rappresenta le nuove acquisizioni di beni recepite nel corso del 2019. Tale movimentazione trova contestualmente contropartita nell'incremento/decremento della "Riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali" esposta nel patrimonio netto del presente bilancio pari ad euro 1.117.143.

La voce relativa ai terreni e ai fabbricati non destinati all'utilizzo strumentale da parte dell'Associazione non vengono ammortizzati, in quanto destinati alla vendita. Gli ammortamenti effettuati a valere su tale voce, pari ad euro 2.984, sono relativi al costo delle costruzioni leggere (costo storico euro 29.840), compreso in tale voce. Questi importi sono principalmente relativi alla predisposizione di strutture accessorie per supporto mostre e container per missioni estere.

Ai sensi del numero 3-bis art. 2427 C.C., si attesta che oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla prevedibile durata utile dei beni e alla produzione di futuri risultati economici da parte della società, non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

Alla data del 31 dicembre 2019, gli immobili non strumentali risultano indicati nelle seguenti tabelle:

## TERRENI

codice PROFIS	Ubicazione	Codice catastale Comune	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio	Successione
24	Torrenova (ME)	M286	terreno agricolo (classificato come edificabile)	1/2	13	1402	10,65	3,56	599,06	Meli
25	Torrenova (ME)	M286	terreno agricolo (classificato come edificabile)	1/2	13	1615	20,38	6,82	1.146,38	Meli
17	Carpasio (IM)	B814	castagneto/frutteto 2	1	8	129	6,07	3,64	682,88	Banaudi
18	Carpasio (IM)	B814	seminativo irriguo/arborato	1	8	157	1,37	1,88	154,13	Banaudi
21	Carpasio (IM)	B814	bosco ceduo 1	1	8	74	0,04	0,01	4,5	Banaudi
19	Carpasio (IM)	B814	seminativo 2	1	8	50	3,56	5,69	400,5	Banaudi
20	Carpasio (IM)	B814	fabbricato diruto	1	8	52	0,00	0,00	0	Banaudi
22	Carpasio (IM)	B814	seminativo irriguo	1	9	33	0,96	1,92	108	Banaudi
23	Carpasio (IM)	B814	seminativo irriguo/arborato U	1	8	129	0,31	0,43	34,88	Banaudi
16	Carpasio (IM)	B814	castagneto/frutteto 4	1	8	129	1,09	0,66	122,63	Banaudi
7	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	bosco ceduo 2	1/32	22	159	0,99	0,59	3,25	Barberis
9	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	seminativo 3	1/64	3	39	0,64	1,14	1,05	Barberis
10	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	cast frutto 4	1/64	4	390	0,53	0,19	0,87	Barberis
11	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	cast frutto 4	1/64	4	460	0,50	0,18	0,82	Barberis
5	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	cast frutto 4	1/64	11	198	0,83	0,30	1,36	Barberis
8	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	cast frutto 4	1/64	22	8	3,74	1,34	6,14	Barberis
6	Montaldo di Mondovi (CN)	F405	bosco ceduo 2	1/64	22	14	3,03	1,82	4,97	Barberis
12	Roburent (CN)	H378	seminativo 4	11/432	13	153	1,52	5,26	4,06	Barberis
13	Roburent (CN)	H378	seminativo 4	11/432	13	158	0,24	0,84	0,64	Barberis
14	Roburent (CN)	H378	bosco ceduo 3	11/432	16	14	0,21	0,13	0,56	Barberis
15	Roburent (CN)	H378	prato 5	11/432	16	15	0,62	0,95	1,66	Barberis
3	Borgo Tossignano (BO)	B044	incolt./prod.	1	10	69		0,49	-	Mondini
4	Borgo Tossignano (BO)	B044	frutteto	1	10	71	217,17	62,95	8.143,88	Mondini
2	Borgo Tossignano (BO)	B044	frutteto	1	10	267	84,06	24,37	3.152,25	Mondini
1	Porto Ceresio	G906	bosco ceduo	1/1	9	1428	5,29	2,12	595,13	Di Stefano
									<b>14.673,60</b>	<b>Totale</b>

**FABBRICATI**

codice	Ubicazione	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./ classe	Rendita catastale	Valore a bilancio 2019	Successione
1	Calolziocorte (LC)	unità abitativa	1/2	CA/1	1419	21	A/3	289	15.183	Bussi
2	Calolziocorte (LC)	rimessa	1/2	CA/1	2229	45	C/6	21	1.104	Bussi
3	Menconico (PV)	unità abitativa	1	29	346		A/7 - 2	651	39.118	Parravidini
4	Trapani (TP)	unità abitativa	1	307	472	6	A/3 - 6	569	113.200	Celant (donazione)
5	Carpasio (IM)	unità abitativa	1	9	516	2	A/4 - 2	126	15.060	Banaudi (donazione)
6	Carpasio (IM)	rimessa	1	9	493	4	C/2 - 1	26	3.139	Banaudi (donazione)
7	San Remo (IM)	unità abitativa	30/100	SR 35	1410	33	A/2	568	21.474	Gambino
8	San Remo (IM)	locale deposito	30/100	SR 35	1410	100	C/2	11	434	Gambino
9	Bolgare (BG)	unità abitativa	30/100	10	6082	6	A/2	504	19.034	Gambino
10	Bolgare (BG)	rimessa	30/100	10	6082	17	C/6	40	1.517	Gambino
11	Bolgare (BG)	rimessa	30/100	10	6082	18	C/6	29	1.083	Gambino
12	Bolgare (BG)	unità abitativa	30/100	10	6082	5	A/2	504	19.034	Gambino
13	Bolgare (BG)	rimessa	30/100	10	6082	15	C/6	32	1.228	Gambino
14	Bolgare (BG)	rimessa	30/100	10	6082	16	C/6	34	1.300	Gambino
15	Aicurzio (MB)	posto auto	30/100	8	251	39	C/6	27	1.007	Gambino
16	Aicurzio (MB)	posto auto	30/100	8	251	40	C/6	27	1.007	Gambino
17	Aicurzio (MB)	posto auto	30/100	8	251	41	C/6	27	1.007	Gambino
18	Collecchio (PR)	unità abitativa	1	31	1035	2	--	389	48.967	Santi
19	Collecchio (PR)	garage	1	31	879	3	C/6	42	5.232	Santi
21	Forlì	unità abitativa	1	220	22	4	A/3	554	45.364	Gagliardi
22	Forlì	garage	1	220	22	10	C/6	72	5.922	Gagliardi
23	Pordenone	unità abitativa	5/288	22	364	3	A/3	1.059	2.316	Reni
2016	Mulazzano (LO)	unità abitativa	1/2	13	387	2	A/7	310	19.522	Ferraro
2016	Mulazzano (LO)	rimessa	1/2	13	387	3	C/6	82	5.144	Ferraro
2016	Mulazzano (LO)	unità abitativa	1/2	13	387	4	A/7	426	26.843	Ferraro
27	Roma	unità abitativa	1	1113	1395		A/7	1.240	156.177	Fei
28	Narni	negozio	1	49	75	8	C/1	363	45.681	Fei
29	Bologna	unità abitativa	1/5	212	1112	8	A/3	500	12.592	Palmisano
30	Castellaneta (TA)	unità abitativa	1/5	128	1690	18	A/4	407	10.249	Palmisano
34	Comune di sestino (AR)	unità abitativa	1	25	61	2	A/4	155	150.000	Caldei (donazione)
38	Ardea - Colle Romito (RM)	unità abitativa	1	57	65	2	A/7	945	119.085	Calleri
39	Como	unità abitativa	0,25	cit/2	100	711	A/2	1.059	33.350	Sacchetti
53	Lanzo Torinese	unità abitativa	1	8	418	1	A/5	201	25.379	Ru
54	Lanzo Torinese	garage	1	8	418	2	C/6	89	11.193	Ru
58	Roma	unità abitativa	1	273	429	26	A/2	955	120.387	Rinaldi
59	Venarotta	unità abitativa	0,5	19	221	2	A/3	198	12.494	Rinaldi
60	Catanzaro	unità abitativa	1	46	79	52	A/3	426	53.686	Candela
61	Trieste	unità abitativa	1	18	3401	8	A/3 - 2	362	45.552	Ursini
64	Trento	unità abitativa	0,16	50	1806	19	A/2-5	739	14.889	Frassinella
65	Trento	garage	0,16	50	1806	59	C6-2	78	1.566	Frassinella
66	Trento	unità abitativa	0,5	40	924	11	A/3-1	132	8.297	Frassinella
67	Grottaferrata (RM)	unità abitativa	0,16	10	236	7	A/2 -4	1.332	26.862	Frassinella
68	Grottaferrata (RM)	garage	0,16	10	236	22	C/6-6	198	3.992	Frassinella
									<b>1.265.670</b>	<b>Totale</b>

Si precisa che non sono stati iscritti a bilancio immobili soggetti a contenzioso o accettati con beneficio di inventario pari ad euro 69.277.

Tutti gli immobili in questione non sono strumentali all'attività dell'Associazione, pertanto la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- taluni terreni e le unità immobiliari risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, possono potenzialmente generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;
- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.

La voce "Impianti e macchinari" (voce A.III.2 - Valore netto contabile finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura. Nel corso dell'esercizio tale voce si è leggermente incrementata, principalmente per effetto di alcuni interventi effettuati presso la sede di Santa Croce e quella di Venezia.

La voce "Attrezzature" (voce A.III.3 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano, Roma, Venezia e presso i magazzini di Novate Milanese e Roma.

La voce "Altri beni" (voce A.III.4 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano, Roma, Venezia e ai relativi magazzini.

Gli incrementi dell'anno, si riferiscono soprattutto all'acquisto di nuovi computer e materiale informatico nonché all'acquisto dei nuovi misuratori fiscali per la gestione degli spazi di Natale conseguentemente all'introduzione dell'obbligo dello scontrino elettronico.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" (voce A.III.5 - Valore netto contabile finale), si riferisce ai costi sostenuti per i lavori di manutenzione straordinaria per la sede di Venezia.

Tali costi verranno recuperati negli esercizi successivi, in quanto riconosciuti dal Comune di Venezia in luogo del pagamento del canone di locazione. La variazione in diminuzione riflette il recupero avvenuto nell'anno 2019.

#### A.IV - Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie è contenuto il credito nei confronti di Banca Intesa per residui euro 2.500.000, relativo al deposito a garanzia del mutuo acceso per la ristrutturazione della sede di via Santa Croce a Milano pari a euro 4.500.000. Tale deposito, nel corso del mese di aprile 2019, ha fornito la garanzia per la concessione di un ulteriore mutuo di iniziali euro 2.500.000 finalizzato al finanziamento della costruzione dell'ospedale in Uganda. Tale finanziamento è stato poi parzialmente restituito, per euro 1.000.000, svincolando una corrispondente parte della garanzia stessa.

Per effetto di queste operazioni la percentuale di garanzia richiesta per la concessione del finanziamento, inizialmente pari al 78%, è scesa al 56% sul totale dei mutui erogati.

Con il rimborso della quota capitale, tale deposito si renderà proporzionalmente disponibile.

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a euro 19.647, ed è stata valutata al valore al 31/12/2019 con un incremento di 500 euro rispetto all'esercizio precedente. Tale valutazione appare congrua rispetto al valore del patrimonio netto della società partecipata. L'Associazione detiene inoltre una quota pari a euro 500, in qualità di socio sovventore, della Cooperativa Dieci Dicembre Soc. Coop. a r.l. in liquidazione.

Si segnala che non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con altre imprese.

#### B) ATTIVO CIRCOLANTE

##### B.I - Crediti

##### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La variazione dei crediti a breve, è relativa principalmente ad una diminuzione dei crediti verso altri. Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno.

Si riporta la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente per le categorie movimentate.

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
B.I.5 Crediti tributari	70.746	62.735	8.011
B.I.6 Verso altri	3.322.092	3.235.695	86.397
<b>Totali</b>	<b>3.392.837</b>	<b>3.298.430</b>	<b>94.408</b>

## 2. DETTAGLIO VOCI

### B.I.4) - Crediti per fondi 5 per mille

Per quanto riguarda la contabilizzazione del 5 per mille, così come disposto dai dottori commercialisti nelle Raccomandazioni n. 2 "La Valutazione e L'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle Aziende non Profit", "le stesse sono imputate fra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o di quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverle, purché ad esse sia attribuibile un attendibile valore monetario". Nel caso specifico del 5 per mille, l'acquisizione del diritto a riscuotere sorge con la pubblicazione degli elenchi definitivi relativi al riparto delle somme. Gli enti non profit, pertanto, possono alternativamente:

- 1) contabilizzare i contributi fra i proventi dell'esercizio in cui le somme sono effettivamente riscosse; oppure
- 2) contabilizzare i contributi fra i proventi dell'esercizio in cui sono pubblicati gli elenchi ed in tal caso iscrivere in bilancio un credito che si estingue all'atto del pagamento.

L'Associazione ha ritenuto opportuno adottare la prima modalità proposta, pertanto a fine anno nessun credito è presente in bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'I.R.Pe.F. devoluto dai contribuenti nel 2017 in base ai redditi 2016, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di euro 12.728.343. L'intero importo è stato già incassato alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento al riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2018 in base ai redditi 2017, gli stessi sono stati pubblicati in data 3 aprile 2020 e pertanto si è ritenuto opportuno adottare la prima modalità di contabilizzazione sopra riportata.

### B.I.5) -Crediti tributari

Si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP e IRES, ai crediti per imposta sostitutiva sul TFR e al credito Iva e alle ritenute d'acconto da versare nel mese di gennaio.

### B.I.6) - Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto di minori contributi da erogarsi da parte di enti finanziatori.

Tali contributi risultano di competenza dell'esercizio ma ancora da incassare al 31 dicembre 2019.

La voce crediti verso altri è così dettagliata:

Dettaglio voci crediti verso altri	anno 2019	anno 2018	Variazioni
contributi da ricevere da enti finanziatori	2.052.689	1.496.177	556.512
crediti verso Fondazione Prosolidar	780.000	1.280.000	-500.000
crediti per depositi cauzionali	41.553	43.106	-1.553
crediti per anticipi/note credito fornitori	20.222	53.935	-33.713
crediti verso dipendenti	67.874	65.933	1.940
crediti verso clienti per attività commerciale	295.385	230.958	64.427
altri crediti	64.369	65.586	-1.217
<b>Totali</b>	<b>3.322.092</b>	<b>3.235.695</b>	<b>86.396</b>

Tali crediti sono tutti esigibili entro 12 mesi, tranne quota parte del contributo della Fondazione Prosolidar, per euro 390.000, che diverrà esigibile nel corso del 2021.

I crediti per contributi da ricevere riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura, sia da parte di organizzazioni istituzionali che da altri, per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo. Tra questi, vi sono i versamenti da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni in attesa della materiale erogazione. Rispetto all'anno precedente tale voce si è incrementata per effetto di una diversa tempistica di erogazione da parte dei donatori istituzionali.

Il credito verso la Fondazione Prosolidar riguarda fondi vincolati al progetto per la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda. La contropartita è esposta nel "Fondo missioni future" per pari importo. La variazione rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'importo erogato nel corso del 2019 a supporto di tale progetto, sulla base degli stati di avanzamento lavori. Il saldo rappresenta l'importo ancora da erogare da parte della Fondazione.

I restanti crediti sono principalmente legati alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione, nonché i crediti verso dipendenti per anticipi corrisposti.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e non si reputa necessario rettificarli per tener conto del loro presumibile valore di realizzo, pertanto non è stato necessario prevedere un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore.

Gli altri crediti contengono principalmente il saldo esistente sulle carte di credito prepagate assegnate ai progetti.

## B.II - Rimanenze

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e gadget sono iscritti al costo di acquisto medio ponderato.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

### 2. DETTAGLIO VOCI

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2019 sia presso le missioni operative (per medicinali, materiale sanitario, protesi e vettovaglie), sia presso la sede.

Le rimanenze relative ai gadget in giacenza presso i gruppi territoriali per materiale promozionale, sono state smaltite nel corso dell'anno anno a seguito dell'introduzione dell'obbligo di scontrino elettronico, che ha reso impossibile la gestione degli adempimenti connessi alla vendita presso i banchetti dei volontari.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate al costo dell'ultimo lotto acquistato.

Si precisa che il valore delle rimanenze ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore adottato per la valutazione di fine esercizio.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2019 è la seguente:

Si evidenzia che lo scostamento dell'importo delle rimanenze per medicinali e materiale sanitario rispetto all'esercizio

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
B.II.1 Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	2.011.511	3.039.656	-1.028.145
B.II.2 Materiale per protesi destinato alle missioni operative	321.200	302.494	18.706
B.II.3 Altro materiale destinato alle missioni	63.471	728.878	-665.407
B.II.4 Altro Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi e altre rimanenze	544.730	649.072	-104.342
B.II.5 Altro materiale di supporto	0	58.489	-58.489
<b>Totali</b>	<b>2.940.913</b>	<b>4.778.589</b>	<b>-1.837.676</b>
<b>Fondo svalutazione magazzino</b>	<b>-142.031</b>	<b>-142.031</b>	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>2.798.883</b>	<b>4.636.557</b>	<b>-1.837.676</b>

precedente è in parte legata ad una variazione nella modalità di rilevazione delle stesse.

Le rimanenze in essere sono relative al centro di cardiocirurgia di Khartoum che, per gli acquisti effettuati al di fuori dal paese, nel corso del 2019, non sono legati ad alcun finanziamento da parte di donatori esterni.

Si segnala che il Centro di cardiocirurgia di Khartoum ha gestito e rifornito di materiale farmaceutico gli ospedali di Port Sudan e Mayo.

Le rimanenze di materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura che riguardano prevalentemente l'attività di cessione di beni e servizi.

In particolare si segnala che per quanto riguarda i gadget in deposito destinati all'e-commerce, ed alla vendita presso i negozi di Natale, l'Associazione ha proseguito l'azione di smaltimento degli stessi, iniziata nel precedente esercizio.

La riduzione delle rimanenze di magazzino è anche collegata alla cessazione dell'attività di vendita gadgets da parte dei gruppi territoriali e allo smaltimento di quanto in loro possesso.

Si ritiene che il fondo svalutazione magazzino pari ad euro 142.030 costituito per tenere conto della possibile difficoltà di realizzo di alcuni articoli molto datati, sia congruo e non abbia necessità di un adeguamento. In bilancio il valore di magazzino è indicato al netto del fondo svalutazione.

## B.III - Disponibilità finanziarie

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce F39 "utili da operazioni diverse in valuta" e F40 "perdite su operazioni diverse in valuta" e all'interno della voce oneri diversi delle missioni operative.

Gli utili o le perdite derivanti dalla conversione dei conti in valuta presso le missioni, sono stati allocati all'interno dei singoli progetti.

In particolare anche durante il corso del 2019, non si sono verificate delle forti oscillazioni sul tasso di cambio euro verso le monete in uso presso i progetti.

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
B.III.1 Denaro e valori in cassa	361.337	370.932	-9.595
B.III.2.a Altri depositi bancari e postali vincolati ai progetti	14.303.818	6.451.390	7.852.428
B.III.2.b Depositi bancari e postali in loco presso le missioni	2.544.875	2.219.623	325.252
B.III.2.c Altri depositi bancari e postali	8.125.151	9.219.119	-1.093.968
<b>Totali</b>	<b>25.335.182</b>	<b>18.261.063</b>	<b>7.074.117</b>

## 2. DETTAGLIO VOCI

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati, le cui disponibilità sono già vincolate al sostenimento di spese per un determinato progetto.

In particolare questi conti registrano una variazione positiva soprattutto per effetto dell'incasso negli ultimi giorni del mese di dicembre di euro 3.200.000 relativi ai contributi corrisposti da ECHO per i progetti in Afghanistan e in Iraq, nonché dell'accredito di 695.000 euro derivanti da un lascito a favore dell'associazione.

Tale importo è costituito prevalentemente da:

- fondi su conti vincolati ai progetti per euro 14.303.818 pertanto utilizzabili solo per il sostenimento di spese legate ai progetti finanziati;
- depositi in loco presso le missioni per euro 2.544.875;
- fondi non vincolati ad alcun progetto specifico per la restante parte. Tale importo risulta particolarmente rilevante per effetto dell'andamento temporale delle donazioni che si concentrano nell'ultimo mese dell'anno, in particolare di quelle da parte di persone fisiche ricevute in occasione delle festività natalizie e dai ricavi delle vendite degli spazi di Natale. Durante il 2019 è proseguita l'attività di razionalizzazione dei pagamenti ai fornitori e dei relativi termini di pagamento.

Le fidejussioni in essere al 31/12/2019 sono pari a euro 498.323. Tali fidejussioni sono principalmente relative alle garanzie richieste dagli enti finanziatori dei progetti, a garanzia degli anticipi corrisposti e la variazione in diminuzione è principalmente relativa all'estinzione della garanzia prestata sul progetto a Bangui.

## C - RATEI E RISCONTI

### C.I.2 - Ratei e risconti attivi

#### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

#### 2. DETTAGLIO VOCI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
C.I.1 Ratei attivi	0	1.296	-1.296
C.I.2 Risconti attivi	324.408	307.419	16.989
<b>Totali</b>	<b>324.408</b>	<b>308.715</b>	<b>15.693</b>

La voce dei risconti attivi risulta tendenzialmente in linea rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Questa voce è essenzialmente costituita da canoni assicurativi pagati in via anticipata a fine 2019, da canoni di manutenzione, anch'essi corrisposti in via anticipata e dai canoni di affitto.

## INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE / PASSIVITA'

### A - PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
A.I Fondo di dotazione	8.801				8.801
A.II Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	31.718				31.718
b) per immobilizzazioni non strumentali	742.716	-	1.419.270	1.044.842	1.117.143
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	24.026.345	24.045		-	24.050.390
A.IV Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	-	-	-	-	-
A.V Altre riserve	-	-	-	-	-
A.VI Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	-	-	-	-	-
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	24.045	-	160.350	24.045	160.350
<b>Totali</b>	<b>24.833.625</b>	<b>24.045</b>	<b>1.579.620</b>	<b>1.068.887</b>	<b>25.368.402</b>

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni strumentali alimentata in contropartita dei beni donati, e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali viene alimentata in contropartita di beni considerati immobilizzazioni non strumentali ricevuti per successione o donazione.

I decrementi relativi a tale voce sono relativi agli immobili, mentre gli incrementi sono rappresentativi del valore dei beni immobili acquisiti.

Gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti sono stati movimentati unicamente per la destinazione del risultato dell'esercizio 2018.

## B - PATRIMONIO VINCOLATO

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il patrimonio vincolato è destinato a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relative a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### 2. DETTAGLIO VOCI

Al termine dell'esercizio 2019 la situazione è la seguente:

Voci	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
B.I.2 Fondo missioni future	1.280.000	-	500.000	780.000
B.I.3 Fondo missioni in corso	1.500.000	-		1.500.000
B.I.5 Fondo per trattamento di quiescenza e simili	373.621	9.479	-	383.100
B.I.6 Altri	218.609	246.641	8.552	456.698
<b>Totali</b>	<b>3.372.230</b>	<b>256.120</b>	<b>508.552</b>	<b>3.119.798</b>

Gli importi indicati nella voce "Patrimonio vincolato" privilegiano la distinzione per destinazione. Pertanto si è ritenuto opportuno, anche in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti, esporre il fondo missioni future separatamente dal fondo missioni in corso. Tale voce include sia i fondi per rischi che quelli per oneri oltre ad una voce residuale "Altri".

Il saldo del "Fondo missioni future" (B.I.2), pari a euro 780.000, riflette il residuo contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar, vincolato allo sviluppo dell'ospedale pediatrico in Uganda.

Il Fondo, iscritto a bilancio nel 2011 per euro 3.180.000, con contropartita crediti verso Prosolidar è stato nel corso del tempo utilizzato per la parte dei costi di progetto via via sostenuti e rendicontati alla Fondazione Prosolidar. La diminuzione del fondo rispetto all'esercizio precedente per euro 500.000 rappresenta la parte dei suddetti costi di progetto sostenuti e rendicontati nel 2019.

La voce "Fondo missioni in corso" (B.I.3), per un totale di euro 1.500.000, rappresenta il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2019 legato all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del Governo

sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum. Tale importo garantirebbe la possibilità di gestire il progetto, a parità di tasso di cambio, per circa un anno a copertura delle spese sostenute in loco.

Il fondo per trattamento di quiescenza e simili (B.I.5), rappresenta l'importo accantonato in attuazione delle politiche interne sul personale, che prevedono il riconoscimento di un importo ai collaboratori assunti in passato e che continuano a collaborare con l'Associazione, in previsione della cessazione della loro attività. L'incremento dell'anno è di euro 9.479.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.I.6) si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per euro 246.641.

Tali fondi sono principalmente relativi a:

- euro 106.500 per la copertura dei costi per spese legali per contenziosi in corso;
- euro 69.433 per accantonamento imposte (Tari) eventualmente dovute per le sedi di Roma (sede, magazzino e Infopoint);
- euro 64.638 a copertura di conguagli energia elettrica dell'ospedale di Goderich, relativi all'esercizio 2018, per i quali non si ha ancora una quantificazione certa.
- euro 213.450 a fronte della possibilità del mancato riconoscimento di un contributo sul progetto in Afghanistan da parte dell'ente finanziatore.

## C - DEBITI

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre. Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare, nonché i debiti per Irap, Ires, e IVA dell'esercizio, nonché i tributi locali eventualmente ancora da versare.

I debiti per Irap, Ires, sono esposti al lordo degli acconti versati.

I debiti vengono suddivisi per area operativa e pertanto distinti tra debiti contratti all'estero presso le missioni e debiti riferibili all'attività di supporto.

### 2. DETTAGLIO VOCI

#### C.I - Debiti esteri per missioni operative

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
C.I.1e 2 Debiti verso banche	1.210.285	-	-1.210.285
C.I.6 Debiti verso fornitori	299.616	350.131	50.515
C.I.7 Debiti verso personale missione	549.433	539.571	-9.862
C.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	712.797	580.467	-132.330
<b>Totali</b>	<b>2.772.132</b>	<b>1.470.169</b>	<b>-1.301.962</b>

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa.

Per far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal completamento del progetto di costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda, nel mese di aprile del 2019, è stato contratto un finanziamento di euro 2.500.000, della durata di 5 anni, rimborsabile anticipatamente senza penali di anticipata estinzione. Il finanziamento risulta essenzialmente garantito dal medesimo deposito vincolato già in essere a fronte della concessione del mutuo per la ristrutturazione della sede di Via Santa Croce a Milano. Tale finanziamento è stato già rimborsato anticipatamente per l'importo di euro 1.000.000 in quanto esuberanti rispetto alle necessità del progetto, per effetto di una donazione imprevista a copertura del progetto stesso.

La voce il trattamento di fine rapporto del personale di supporto alle missioni operative, contiene gli importi maturati da parte del personale italiano dipendente in missione sia all'estero sia in Italia.

#### C.II - Debiti derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative, contratti in Italia

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
C.II.1 e 2 Debiti verso banche	3.252.750	3.879.310	-626.560
C.II.3 Debiti verso fornitori per missioni operative	3.611.116	3.447.070	164.046
C.II.4 Debiti verso personale struttura operativa	186.022	202.902	-16.880
C.II.5 Debiti verso istituti previdenziali	344.738	324.901	19.837
C.II.6 Trattamento fine rapporto personale struttura	766.226	658.702	107.524
C.II.7 Debiti tributari	291.369	256.226	35.143
C.II.8 Debiti verso altri	3.297.828	1.350.219	1.947.609
<b>Totali</b>	<b>11.750.047</b>	<b>10.119.330</b>	<b>1.630.719</b>

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo, fatta eccezione per la voce relativa al trattamento di fine rapporto personale del personale e alla parte di debito per l'accensione del mutuo, avente scadenza oltre l'anno.

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso banche, dai debiti verso fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni (debiti contratti in Italia), dai debiti verso il personale e verso i collaboratori impiegati nella struttura operativa e verso il personale italiano impiegato nelle missioni in Italia e all'estero, oltre ai debiti verso altri.

Il debito verso gli istituti di credito è relativo al mutuo contratto dall'Associazione per la ristrutturazione della sede di via Santa Croce a Milano. Il mutuo ha durata 15 anni e l'importo della rata annuale pagata è allineato all'esborso annuale di locazione immobili pagato per la ex sede di via Vida.

La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa alle rate rimborsate nel corso del 2019.

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2019 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La variazione si riferisce principalmente alla corresponsione di detta indennità ai dipendenti dimissionari.

Di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

L'ammontare finale, al netto degli anticipi corrisposti, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

Di seguito la tabella di dettaglio delle variazioni del fondo TFR per l'anno 2019, per il totale voce CI e CII.

Voci	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/ 82 fondo garanzia	Rivalutaz.	Fondi integrativi	Imposta sostitutiva	liquidato anno	Fondo T.F.R.
TFR personale								
attività operativa	393.911	102.361	-6.937	6.973	-9.287	-1.185	-51.353	434.483
culturale/comunicazione	144.747	39.013	-2.464	2.595	-4.170	-441	-1.390	177.891
missioni	159.872	52.280	-3.548	2.778	-	-472	-19.729	191.181
programma italia	162.290	64.332	-3.908	2.799	-	-476	-23.027	202.010
raccolta fondi	68.257	25.374	-1.709	1.167	-281	-198	-8.837	83.773
supporto operativo missioni	256.247	77.518	-4.975	4.525	-6.157	-769	-6.782	319.606
territorio	53.846	20.792	-1.400	966	-3.961	-164	-	70.079
<b>Totali</b>	<b>1.239.169</b>	<b>381.670</b>	<b>-24.940</b>	<b>21.804</b>	<b>-23.856</b>	<b>-3.707</b>	<b>-111.118</b>	<b>1.479.023</b>

All'interno della voce debiti tributari, sono iscritti i debiti verso l'erario relativamente alle ritenute effettuate ai dipendenti ed ai collaboratori in qualità di sostituto di imposta, il debito iva e le imposte di competenza dell'esercizio.

All'interno dei debiti diversi la voce più rilevante è costituita dagli anticipi corrisposti dai finanziatori dei diversi progetti, incassati in via anticipata rispetto alla competenza dei costi finanziati.

Tali importi verranno imputati a conto economico in correlazione con la competenza dei costi sostenuti.

## D - RATEI E RISCONTI

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

## 2. DETTAGLIO VOCI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
D.I.1 Ratei passivi	11.165	8.401	2.764
D.I.2 Risconti passivi	17.029.917	9.240.537	7.789.380
<b>Totali</b>	<b>17.041.082</b>	<b>9.248.938</b>	<b>7.792.144</b>

Il saldo della voce ratei passivi al 31/12/2019 si riferisce prevalentemente a commissioni bancarie, di competenza dell'anno 2019, ma addebitate nel corso del 2020.

Il saldo della voce risconti passivi si riferisce ai fondi incassati nel 2017, nel 2018 e nel 2019 relativi alle donazioni finalizzate al progetto di costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda, i cui costi sono stati inseriti all'interno delle immobilizzazioni in corso. Tali importi verranno imputati a conto economico, in relazione al calcolo degli ammortamenti.

## INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

La struttura ed il contenuto del bilancio chiuso al 31/12/2019 risultano i seguenti:

### ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

A - Raccolta fondi: raggruppa le voci relative alle donazioni e contributi ricevute dall'Associazione, alle raccolte di fondi, alle cessioni di beni oggetto di successione o donazione e ai proventi dell'attività commerciale (in via residuale).

B - Oneri per raccolta fondi: riunisce gli oneri diretti sostenuti per la raccolta fondi e quelli sostenuti per la gestione dell'attività commerciale (in via residuale).

### ATTIVITÀ GESTIONE PROGETTI MISSIONI

C - Oneri per missioni operative: raccoglie i costi sostenuti direttamente per il funzionamento delle missioni operative, quali per esempio medicinali, materiale ospedaliero e servizi direttamente connessi, per il personale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative.

D - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali: tale raggruppamento riguarda l'attività istituzionale dell'Associazione e comprende prevalentemente i costi sostenuti per le diverse pubblicazioni di EMERGENCY, per l'organizzazione di eventi culturali, di corsi istruttivi, per la gestione dei gruppi dislocati nel territorio e per il personale dedicato a tale settore.

### ATTIVITÀ DI GESTIONE E SUPPORTO GENERALE

E - Oneri di gestione e attività di supporto generale: riguardano i costi sostenuti per la struttura di supporto all'attività istituzionale dell'Associazione. Comprendono principalmente le spese sostenute per le strutture di Milano e Roma, gli oneri di locazione, i costi per il personale nonché gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dedicate al supporto generale.

F - Proventi e oneri finanziari: sono dati prevalentemente dalla somma algebrica degli utili e perdite su cambi di valuta nonché degli interessi attivi e passivi.

G - Proventi ed oneri straordinari: riguardano prevalentemente plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive.

H - Imposte sul reddito dell'esercizio: tale voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Voci	Valore contabile finale 2019	Valore contabile iniziale 2018	Variazioni
A- Raccolta fondi	43.838.903	41.842.957	1.995.946
B - Oneri per raccolta fondi	3.793.717	2.923.869	869.848
C - Oneri per missioni operative	33.477.873	32.413.825	1.064.048
D - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali	3.022.962	2.901.047	121.915
E - Oneri gestione e attività di supporto generale	3.472.356	3.532.312	-60.056
F - Proventi e oneri finanziari	136.618	-17.790	154.408
G - Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
H - Imposte sul reddito dell'esercizio	48.364	30.070	18.294
<b>Totali</b>	<b>160.350</b>	<b>24.045</b>	<b>136.305</b>

## A - RACCOLTA FONDI

Di seguito vengono esposti i dettagli per le singole voci di ricavo

Voci	Valore contabile finale 2018	Valore contabile finale 2018	Variazioni
A.1 Donazioni e contributi	24.989.515	22.926.052	2.063.463
A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille	12.728.343	13.547.812	-819.469
A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi da iniziative territoriali	338.743	270.501	68.242
<b>Totale donazioni e contributi</b>	<b>38.056.601</b>	<b>36.744.364</b>	<b>1.312.237</b>
A.3 Proventi da cessione beni oggetti di successione o donazione	3.766.754	3.463.482	303.272
<b>Totale donazioni da successioni e lasciti</b>	<b>3.766.754</b>	<b>3.463.482</b>	<b>303.272</b>
A.4.a Proventi da attività commerciale - cessione beni	1.828.777	1.495.795	332.982
A.4.b Proventi da attività commerciale - prestazione servizi	34.918	55.154	-20.236
<b>Totale proventi commerciali</b>	<b>1.863.695</b>	<b>1.550.949</b>	<b>312.746</b>
A.4 c Altri proventi	151.853	84.162	67.691
<b>Totali</b>	<b>43.838.903</b>	<b>41.842.957</b>	<b>1.995.946</b>
<b>Donazioni finalizzate Uganda e altre riscontate</b>	<b>10.038.437</b>	<b>5.112.509</b>	<b>4.925.928</b>
<b>Totale raccolta fondi 2019</b>	<b>53.877.340</b>	<b>46.955.467</b>	<b>6.921.873</b>

Nel corso del 2019 l'importo complessivo dei ricavi derivante dalla raccolta fondi iscritto a conto economico è stato pari a euro 43.838.903, con un incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto all'aumento delle donazioni e dei contributi finalizzati a specifici progetti.

Si evidenzia tuttavia che il totale raccolta fondi iscritto a conto economico è al netto delle donazioni destinate al finanziamento della costruzione dell'ospedale in Uganda e di quelle finalizzate al suo start up, pari ad euro 9.006.644, in quanto i costi di costruzione dell'ospedale stesso sono inseriti nelle immobilizzazioni in corso. Tali proventi verranno inclusi nel conto economico a copertura delle quote di ammortamento del costo di costruzione dell'ospedale una volta entrato in funzione.

Nei risconti sono inoltre comprese altre donazioni con destinazioni vincolata alla copertura di costi che avranno la loro manifestazione economica nel 2020, pari ad euro 1.031.793.

Considerando anche queste donazioni, incassate nel corso del 2019, si evidenzia che il totale complessivo della raccolta fondi per l'anno 2019 ammonta a euro 53.877.340.

Gli importi sopra indicati, comprendono le donazioni ed i contributi, i proventi derivanti dalla liquidazione di successioni o da cessioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di eredità o donazione, nonché i proventi da cessione di beni e prestazione di servizi.

In particolare, l'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2019, è costituito dalla somma delle voci

- A.1 Donazioni e contributi;
- A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - attribuzione del 5 per mille;
- A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi - derivanti soprattutto dalle raccolte fondi territorio

Di seguito viene esposto il dettaglio della provenienza dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo sulle stesse.

Tipologia donatore	31/12/2019			31/12/2018			Variazioni
	Libere	Vincolate	Totale	Libere	Vincolate	Totale	
Persone fisiche	7.773.419	2.684.530	10.457.949	6.924.812	2.271.346	9.196.158	1.261.791
Proventi da 5 per mille	12.728.343		12.728.343	13.547.812		13.547.812	-819.469
Persone giuridiche	481.741	527.291	1.009.032	731.975	717.768	1.449.743	-440.711
Enti locali	7.408	2.901	10.310	6.639	2.113	8.752	1.557
Altri enti	88.212	168.660	256.872	135.168	177.212	312.379	-55.508
Fondazioni	58.680	6.969	65.649	89.457	13.510	102.967	-37.317
Estero	-	286.325	286.325	16.211	447.205	463.417	-177.092
Iniziativa fund raising	79.713	311.598	391.311	66.389	271.320	337.709	53.602
Donatori Istituzionali Internazionali	-	6.858.521	6.858.521	-	6.003.107	6.003.107	855.414
Contributi da cessione di beni	105.414	203.301	308.716	107.576	457.284	564.860	-256.145
Contributi da erogazione di servizi			-			-	-
Quote associative	16.651		16.651	19.050		19.050	-2.399
Finanziamento Kurdistan - protesti		-	-			-	-
Finanziamento Sudan - Khartoum		2.145.036	2.145.036		1.828.459	1.828.459	316.577
Finanziamento Sudan - Port Sudan		81.129	81.129		48.940	48.940	32.189
Finanziamento Goderich		221.724	221.724		360.527	360.527	-138.803
Finanziamento Afghanistan		2.149.293	2.149.293		1.959.567	1.959.567	189.725
Finanziamento Libia			-			-	-
Finanziamento Uganda		998.712	998.712		456.056	456.056	542.656
Proventi a conguaglio	4.550	145.842	150.392	3.000	118.751	121.751	28.641
Oneri a conguaglio		-79.362	-79.362		-36.891	-36.891	-42.472
<b>Totali</b>	<b>21.344.132</b>	<b>16.712.469</b>	<b>38.056.601</b>	<b>21.648.090</b>	<b>15.096.275</b>	<b>36.744.364</b>	<b>1.312.236</b>
<b>Totali 2019 (Libere+Vincolate)</b>			<b>38.056.601</b>			<b>36.744.364</b>	<b>1.312.236</b>

I dati sopra evidenziati dimostrano che anche nel 2019 l'Associazione ha sostanzialmente tratto i mezzi finanziari per la gestione della sua attività da iniziative proprie.

Rispetto al precedente esercizio, le fonti di finanziamento derivanti da enti internazionali e sovranazionali (contributi

provenienti dai governi del Sudan, dell'Afghanistan, della Sierra Leone, dell'Uganda e da altri fondi delle Nazioni Unite, della Comunità Europea o di altri organismi internazionali) sono leggermente aumentate.

Tale aumento deve essere valutato anche tenendo in considerazione il finanziamento di parte della costruzione dell'ospedale in Uganda da parte del governo locale.

La percentuale delle donazioni e dei contributi vincolati derivanti da fonti indipendenti (ovvero diversi dalle autorità governative) è dell'85,30%.

Gli introiti derivanti dalle quote associative si riferiscono ai contributi versati dalla base dell'Associazione, al 31/12/2019. Il numero dei soci iscritti a libro al 31/12/2019 è pari a 115.

I proventi derivanti da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di successione o donazione, esposti nella voce A.3 - Proventi da liquidazione o da cessione beni oggetto di successione o donazione, sono pari a euro 3.766.754 e sono costituiti da contributi in natura, da successioni e donazioni e dalla cessione degli immobili ereditati.

Tenendo conto anche delle entrate da lasciti incassate nel corso del 2019, ma non di competenza dell'anno pari ad euro 3.219.937 il totale si attesta ad euro 6.986.691.

Il dettaglio delle provenienze di tali fondi e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte Donazione	31/12/2019			31/12/2018			Variazioni
	Libere	Vincolate	Totale	Libere	Vincolate	Totale	
Proventi da cessione immobili ereditati	914.390		914.390	875.225		875.225	39.165
Contributi successioni e donazioni in natura	1.548.594	1.303.770	2.852.364	2.588.257		2.588.257	264.106
Plusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	-	-	-	-	-	-	0
Minusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	-	-	-	-	-	-	0
<b>Totali</b>	<b>2.462.984</b>	<b>1.303.770</b>	<b>3.766.754</b>	<b>3.463.482</b>	<b>-</b>	<b>3.463.482</b>	<b>303.272</b>
<b>Totali 2019 (Libere+Vincolate)</b>			<b>3.766.754</b>			<b>3.463.482</b>	<b>303.272</b>

I proventi derivanti dall'attività di cessione di beni e prestazione di servizi, attività connesse a quelle istituzionali, esposti nelle voci A.4.a - Proventi da cessione beni e A.4.b - Proventi da prestazione servizi, registrano una variazione positiva essenzialmente legata all'aumento dei ricavi connessi ai mercatini di Natale.

Si ricorda che EMERGENCY svolge l'attività di cessione di beni e servizi (attività connessa ed accessoria) a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta di cessione di gadget, di confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per collaborazioni con enti terzi. Tale voce è evidenziata all'interno della voce di raccolta fondi derivanti dall'attività istituzionale. Le attività sono rilevanti ai fini Iva e delle imposte dirette e sono pertanto gestite come tali con i relativi adempimenti fiscali e di legge.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte	31/12/2019		Totale	31/12/2018		Totale	Variazioni
	Libere	Vincolate		Libere	Vincolate		
Ricavi da bomboniere solidali	-	218.942	218.942	-	218.166	218.166	777
Ricavi da gadgets	178.748	-	178.748	218.368	-	218.368	-39620
Ricavi gadgets Natale	-	58.322	58.322	-	98.916	98.916	-40.594
Ricavi negozi di Natale	-	943.867	943.867	-	809.991	809.991	133.876
Ricavi omaggi negozi	-	212.223	212.223	-	138.481	138.481	73.742
Altre collaborazioni	-	-	-	-	-	-	-
Royalties	-	-	-	-	-	-	-
Diritti d'autore	16.170	-	16.170	11.843	-	11.843	4.327
Prestazioni docenze	-	-	-	28.039	-	28.039	-28.039
Realizzazione spettacoli	18.748	-	18.748	15.272	-	15.272	3.476
Contributo attività commerciale	-	-	-	500	-	500	-500
Ricavi da iniziative diverse	216.659	-	216.659	11.374	-	11.374	205.286
Contributi cessione beni	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi commerciali	-	15	15	-	-	-	15
<b>Totali</b>	<b>430.325</b>	<b>1.433.369</b>	<b>1.863.695</b>	<b>285.396</b>	<b>1.265.554</b>	<b>1.550.949</b>	<b>312.746</b>
<b>Totali 2018 (Libere+Vincolate)</b>			<b>1.863.695</b>			<b>1.550.949</b>	<b>312.746</b>

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi raccolti (donazioni, altri proventi e fondi) evidenzia la seguente situazione:

Voci	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Quote associative	16.651	0,04%	19.050	0,05%
Fondi vincolati a progetti	19.449.608	44,37%	16.361.828	39,10%
Fondi non vincolati a progetti	24.372.644	55,60%	25.462.080	60,85%
<b>Totali</b>	<b>43.838.903</b>	<b>100,00%</b>	<b>41.842.957</b>	<b>100,00%</b>

All'interno dei fondi non vincolati, sono stati inseriti anche gli altri ricavi.

La tabella seguente evidenzia la destinazione dei fondi vincolati ai progetti seguiti dall'Associazione, di cui alla tabella precedente:

Progetti	31/12/2019 fondi e contributi governativi	31/12/2019 altre donazioni	Totale	31/12/2018 fondi e contributi governativi	31/12/2018 altre donazioni	Totale	Variazione
Afghanistan - Centro chirurgico e Fap di Kabul	1.636.595	180.388	1.816.982	1.613.642	350.383	1.964.025	-147.043
Afghanistan - Centro chirurgico pediatrico e maternità e Fap di Anabah	-	228.800	228.800	-	206.676	206.676	22.124
Afghanistan - Centro di Anabah contributo governativo	2.149.293	8.612	2.157.904	1.959.567	8.375	1.697.942	189.962
Afghanistan - Centro chirurgico e Fap di Lashkar-gah	2.333.585	62.598	2.396.183	1.203.011	48.325	1.251.336	1.144.847
Afghanistan e Kurdistan - Campagna vittime di guerra	-	2.084.467	2.084.467	-	1.751.583	1.751.583	332.884
Educazione cittadinanza globale	147.578	-	147.578	-	-	-	147.578
Iraq - centro di riabilitazione Sulaimaniya	100.608	76.291	176.899	-	204.505	204.505	-27.606
Iraq - campi profughi e rifugiati	1.451.220	-	1.451.220	1.238.075	190.820	1.428.895	22.324
Sierra Leone - Centro chirurgico e pediatrico di Goderich	245.984	599.110	845.095	668.322	478.801	1.147.123	-302.028
Sierra Leone - Fap Waterloo	-	-	-	20.526	-	20.526	-20.526
Sudan - Centro <i>Salam</i>	2.243.476	612.672	2.856.147	1.825.686	660.057	2.485.743	370.404
Sudan - Mayo	141.189	154.671	295.860	556.212	49.077	605.289	-309.429
Sudan - Nyala	216.169	50.085	266.253	128.819	-	128.819	137.434
Sudan - Port Sudan	392.884	35.455	428.339	78.330	98.971	177.301	251.038
Repubblica Centrafricana - Bangui	287.644	69.864	357.509	908.410	167.495	1.075.905	-718.396
Italia - Programma migranti / Ambulatori	-	2.049.539	2.049.539	-	1.232.175	1.232.175	817.364
Italia - Progetto sbarchi	-	3.000	3.000	-	-	-	3.000
Uganda - contributo governativo	998.712	779.642	1.778.354	456.056	257.929	713.985	1.064.369
Programma Yemen	109.477	-	109.477	-	-	-	109.477
<b>Totali</b>	<b>12.454.414</b>	<b>6.995.193</b>	<b>19.449.608</b>	<b>10.656.656</b>	<b>5.705.172</b>	<b>16.316.828</b>	<b>3.087.779</b>

Si rileva una variazione positiva rispetto allo scorso esercizio dovuta all'aumento dei contributi da fondi istituzionali e da contributi governativi, per quanto riguarda le missioni all'estero.

## B - ONERI PER RACCOLTA FONDI

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso donazioni e contributi di natura non corrispettiva (B5) e corrispettiva (B6).

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
B.5 Oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi			
Aquisto beni	75.863	43.502	32.361
Prestazione servizi	1.952.913	1.020.382	932.531
Godimento beni di terzi	60.509	47.133	13.376
Oneri del personale	589.055	565.246	23.808
Oneri diversi	111.800	114.137	-2.337
Ammortamenti	13.279	10.960	2.319
<b>Totali</b>	<b>2.803.419</b>	<b>1.801.360</b>	<b>1.002.059</b>

Gli oneri diretti sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio principalmente per il proseguimento dell'attività di investimento finalizzata al progetto di dialogo diretto con i donatori.

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
B.6 Oneri per attività commerciale			
Acquisto beni	590.217	606.671	-16.454
Prestazione servizi	179.569	181.333	-1.764
Godimento beni di terzi	43.907	25.445	18.462
Oneri del personale	104.042	102.520	1.522
Oneri diversi	8.722	8.034	688
Ammortamenti	3.747	1.873	1.874
<b>Totale</b>	<b>930.204</b>	<b>925.875</b>	<b>4.328</b>

Gli oneri diretti sostenuti per la gestione dell'attività di cessione di beni e prestazione di servizi sono in linea con lo scorso anno. Tali oneri sono costituiti prevalentemente dall'acquisto o dalla produzione di gadget e da acquisti destinati agli spazi EMERGENCY organizzati per il periodo natalizio. La percentuale di incidenza di tali costi sui corrispondenti proventi si è attestata al 49,91%, con una riduzione rispetto a quella dell'esercizio precedente.

### C - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

Di seguito si riportano gli oneri sostenuti dall'Associazione per la gestione delle proprie missioni umanitarie in Italia e all'estero.

Voci	Valore contabile finale 2019	Valore contabile finale 2018	Variazioni	Riclassifica valori 2018	Differenze da riclassificazione
C.8 Oneri per medicinali e materiale sanitario	6.808.438	6.118.744	-38.306	6.118.744	-
C.9 Oneri per materie prime per protesi	304.020	263.668	40.532	263.668	-
C.10 Oneri per viveri e vettovagliamento in genere	1.597.824	1.484.705	113.119	1.282.984	201.721
C.11 Oneri per altro materiale	2.374.352	2.643.279	-268.927	1.358.703	1.284.576
C.12 Oneri per servizi	3.914.682	4.289.092	-374.410	5.777.822	-1.488.730
C.13 Oneri per godimento beni di terzi	807.449	780.979	26.470	780.070	909
C.14 Oneri per il personale	14.832.020	15.392.853	-560.833	15.392.853	-
C.15 Oneri diversi missioni operative	288.083	552.924	-264.841	551.400	1.524
C.16 Ammortamenti e svalutazioni	1.348.042	1.013.452	334.590	1.013.452	-
C.17 Variazione delle rimanenze	1.674.844	-258.969	1.933.813	-258.969	-
<b>Totale ante accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>33.221.754</b>	<b>32.280.728</b>	<b>941.027</b>	<b>32.280.728</b>	<b>-</b>
C.19 Accantonamento/utilizzo fondi rischi	256.120	133.098	123.022	133.098	-
<b>Totale</b>	<b>33.477.873</b>	<b>32.413.825</b>	<b>1.064.049</b>	<b>32.413.826</b>	<b>-</b>

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Repubblica Centrafricana, Uganda e in Italia. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione.

L'ammontare degli oneri per missioni operative, al netto degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi, ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è dovuta in parte alla differente modalità di contabilizzazione delle rimanenze finali di farmaci e consumabili, come più sopra riportato, e all'aumento degli oneri per ammortamenti per interventi di ristrutturazione su edifici in uso presso le missioni.

Per una migliore lettura degli aggregati di bilancio, si è proceduto alla riclassificazione di alcune voci di conto all'interno degli aggregati stessi, anche con riferimento alla nuova modulistica relativa al bilancio degli ETS di cui al decreto del ministero del lavoro del 5 marzo 2020. Il dettaglio delle riclassificazioni effettuate è esposto nella tabella.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla macrovoce C11.

Descrizione voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
Acquisti diversi	399.395	399.120	275
Acquisti materiale di consumo	139.260	174.238	-34.978
Acquisti per manutenzione/riparazione beni strumentali	200.902	201.989	-1.087
Acquisti per manutenzione/riparazione impianti	325.199	418.456	-93.257
Acquisti per manutenzione/riparazione materiale informatico	14.969	12.355	2.614
Acquisti per manutenzione/riparazione mobili e arredi	108.176	152.949	-44.773
Combustibile e carburante	829.605	909.112	-79.508
Materiale pulizia	356.846	375.060	-18.213
<b>Totale C11 Altro materiale</b>	<b>2.374.352</b>	<b>2.643.279</b>	<b>-268.927</b>

Di seguito si dettagliano le voci relative alla macrovoce C12.

Descrizione voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
Altre prestazioni professionali	17.420	52.751	-35.332
Assicurazioni	154.445	152.016	2.429
Costi biglietteria e trasporti	952.041	925.035	27.005
Costi funzionamento sistemi informativi	95.084	107.394	-12.310
Costi trasporto materiale	1.063.364	1.479.309	-415.945
Manutenzioni e riparazioni	267.028	259.977	7.051
Prestazioni professionali per funzionamento progetto	441.591	507.430	-65.839
Servizi diversi	244.605	265.971	-21.366
Spese di vitto alloggio	88.748	83.400	5.348
Utenze	590.357	455.809	134.547
<b>Totale C12 costi per servizi</b>	<b>3.914.682</b>	<b>4.289.092</b>	<b>-374.410</b>

Si segnala che tra gli oneri per servizi vi sono gli importi relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Sono stati inseriti in tale voce e non tra gli oneri per il personale per una rappresentazione più in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

Si segnala che all'interno della voce oneri diversi missioni operative, voce C15, sono incluse differenze di cambio per un totale di euro 170.958.

Questo valore esprime le differenze rilevate tra moneta locale e euro/dollari oltre alle differenze da traduzione cambio dei conti denominati in divisa estera in euro, derivanti dalle conversioni di fine esercizio.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 214 unità.

Per quanto riguarda la voce ammortamenti si segnala inoltre che a partire dal 2017 i costi per beni durevoli completamente ammortizzabili sono stati inseriti all'interno della categoria di costo a cui fanno riferimento per il totale del loro importo.

Per quanto riguarda la voce accantonamenti, gli importi sono relativi alla predisposizione di un fondo rischi relativo al possibile mancato riconoscimento da parte di un ente finanziatore di parte dei contributi legati ad un progetto in Afghanistan, per effetto di taluni costi rendicontati ma non ritenuti ammissibili al finanziamento. L'importo di tale accantonamento è stato quantificato nel 50% del totale dei contributi ancora da erogare pari ad euro 213.450. E' stato inoltre adeguato il fondo già previsto lo scorso anno per il conguaglio di costi relativi a utenze elettriche dell'ospedale di Goderich, in Sierra Leone, quantificato nel corso del 2019, accantonando ulteriori euro 33.190.

La differenza, pari a euro 9.479, è relativa all'accantonamento della quota sostitutiva del TFR per importi dovuti ai collaboratori in attuazione di politiche interne sul lavoro, maturata nel 2019.

La suddivisione dei costi tra le diverse missioni operative in Italia e all'estero è indicata nelle tabelle contenute nella relazione sulla gestione.

## D - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITA' CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

Di seguito si riportano gli oneri per la gestione delle attività culturali e di comunicazione, nonché per la gestione delle attività dei gruppi territoriali.

Voci	Valore contabile finale 2019	Valore contabile finale 2018	Variazioni	Riclassifica valori 2018	Differenze da riclassificazione
D.20 Oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	356.491	344.662	11.829	303.661	41.001
D.21 Oneri per servizi	860.184	964.715	-104.531	1.035.429	-70.714
D.22 Oneri per godimento di beni di terzi	397.781	226.019	171.762	208.815	17.204
D.23 Oneri per il personale	1.217.263	1.309.811	-92.548	1.309.811	-
D.24 Oneri diversi gestione attività culturale	46.924	26.487	20.437	13.979	12.508
D.25 Ammortamenti e svalutazioni	44.440	43.490	950	43.490	-
D.26 Variazione delle rimanenze	99.880	-14.137	114.017	-14.137	-
<b>Totale</b>	<b>3.022.962</b>	<b>2.901.047</b>	<b>121.916</b>	<b>2.901.047</b>	<b>-</b>

Anche in questo caso, per una migliore lettura degli aggregati di bilancio, si è proceduto ad una riclassificazione di alcune voci di conto all'interno degli aggregati stessi. Il dettaglio delle riclassificazioni effettuate è esposto nella tabella comparativa.

Di seguito si dettaglia la voce acquisti di beni:

Descrizione voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
Acquisti diversi	9.422	8.539	883
Acquisti per manutenzione/riparazione impianti	185	113	72
Acquisti per manutenzione/riparazione materiale informatico	1.755	1.106	649
Acquisti per manutenzione/riparazione mobili e arredi	1.405	4.760	-3.355
Acquisto articoli promozionali e pubblicazioni	267.647	291.478	-23.831
Carburante	3.221	5.137	-1.916
Costi per cibo e bevande	70.120	26.702	43.418
Materiale di consumo	2.735	6.828	-4.092
<b>Totale D20 Acquisti</b>	<b>356.491</b>	<b>344.662</b>	<b>11.828</b>

La voce D.20 - oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione - comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e nella pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione. All'interno della voce costi per cibo e bevande, sono contenuti prevalentemente i beni donati per i mercatini di Natale, che trovano contropartita nei ricavi per donazioni in natura.

Di seguito si dettaglia la voce oneri per servizi:

Descrizione voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
Altre prestazioni professionali	9.271	13.425	-4.154
Assicurazioni	1.467	1.527	-60
Costi comunicazione	238.703	192.190	46.512
Costi funzionamento sistemi informativi	6.241	3.667	2.574
Costi trasporto	66.377	91.257	-24.880
Manutenzioni e riparazioni	5.917	4.990	927
Prestazioni professionali	310.838	352.502	-41.664
Servizi diversi	21.792	15.391	6.401
Spese di spedizione	142.487	213.321	-70.834
Spese di vitto alloggio	43.568	62.465	-18.897
Utenze	13.523	13.980	-458
<b>Totale D21 costi per servizi</b>	<b>860.184</b>	<b>964.715</b>	<b>-104.531</b>

La voce D.21 - oneri per servizi - comprende, tra gli altri, i costi per il sostegno delle attività informative e per l'incontro nazionale di EMERGENCY, organizzato annualmente. Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive, oltre agli oneri (prestazioni professionali di servizio) riferiti a collaborazioni da parte di personale titolare di partita IVA.

I costi del personale, sono relativi alle figure di coordinamento e di staff per la gestione delle attività di cui sopra.

A dicembre 2019 risultano attivi **2.112 volontari (1.442 donne, 670 uomini) suddivisi in 141 gruppi territoriali.**

## E - ONERI DI GESTIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Voci	Valore contabile finale 2019	Valore contabile finale 2018	Variazioni	Riclassifica valori 2018	Differenze da riclassificazione
E.29 Oneri per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	55.310	153.481	-98.171	22.727	130.754
E.30 Oneri per servizi	846.680	856.856	-10.176	935.256	-78.400
E.31 Oneri per godimento beni di terzi	274.491	256.715	17.776	210.664	46.051
E.32 Oneri per il personale	1.869.368	1.733.355	136.013	1.826.634	-93.279
E.33 Oneri/Proventi diversi struttura operativa	95.149	-41.569	136.718	199.713	-241.282
E.34 Ammortamenti e svalutazioni	328.402	327.510	892	327.510	0
E.35 Variazione delle rimanenze materiali di supporto	2.856	10.434	-7.578	10.434	0
E.37 Altri accantonamenti		235.531	-235.531	0	235.531
<b>Totale</b>	<b>3.472.256</b>	<b>3.532.312</b>	<b>-60.056</b>	<b>3.532.940</b>	<b>-625</b>

Il costo della struttura si è attestato al 6,93% dei fondi raccolti (inclusi i fondi destinati al progetto Uganda inseriti alla voce risconti passivi su donazioni) al netto dei relativi oneri.

Detto valore è diminuito rispetto a quanto rilevato l'anno precedente (nell'anno 2018 pari a 8,05%) prevalentemente in relazione all'aumento della raccolta fondi rilevata nel corso del 2019, in parte legata alla costruzione del nuovo centro di chirurgia pediatrica di Entebbe.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Anche in questo caso, per una migliore lettura degli aggregati di bilancio, si è proceduto ad una riclassificazione di alcune voci di conto all'interno degli aggregati stessi. Il dettaglio delle riclassificazioni effettuate è esposto nella tabella comparativa.

All'interno dei costi per servizi sono allocati:

- i costi telefonici e di collegamento alla rete, che riguardano in parte le comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte gli oneri per i contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto;

- i costi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua, come anche i costi di manutenzione ordinaria e di pulizia degli stabili in locazione;
- gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti e le consulenze legali e fiscali, connesse alla normale attività dell'associazione;
- le spese di incasso e le commissioni bancarie connesse all'operatività bancaria;
- i costi di assicurazione delle auto e dello stabile di Via Santa Croce ed i costi di trasporto per le missioni del personale.

La tabella successiva dettaglia questa tipologia di costi:

Voci	Valore contabile finale 2019	Valore contabile finale 2018	Variazioni
Altri costi	5.585	13.731	-8.146
Assicurazioni	59.437	57.211	2.226
Commissioni bancarie	9.537	8.788	749
Compensi attività di vigilanza e revisione	33.940	25.130	8.810
Costi di trasporto	58.249	60.943	-2.694
Gestione software e connettività	59.585	86.433	-26.847
Manutenzioni e riparazioni	77.637	73.126	4.511
Prestazioni professionali	253.334	218.186	35.148
Pulizia e vigilanza	84.892	102.135	-17.243
Spese di spedizione	3.077	2.783	294
Spese postali	34.933	36.165	-1.232
Spese vitto e alloggio	9.316	15.337	-6.020
Utenze	157.157	156.889	269
<b>Totale E30 oneri per servizi</b>	<b>846.680</b>	<b>856.856</b>	<b>-10.177</b>

Gli oneri per il godimento beni di terzi, sono costituiti dai canoni di locazione della sede Roma, di Venezia, e per i magazzini di Novate Milanese e di Roma.

#### F - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Voci	Valore contabile finale 2019	Valore contabile finale 2018	Variazioni
F.39 Altri proventi finanziari - interessi attivi	7.974	32.170	-24.196
F.39f Altri proventi finanziari - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	177.905	63.953	113.952
F.40a Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamenti m/l	-48.965	-38.746	-10.219
F.40b Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamenti breve	-297	-1.639	1.342
F.40c Interessi e altri oneri finanziari - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi		-73.527	73.527
<b>Totale</b>	<b>136.618</b>	<b>-17.790</b>	<b>154.407</b>

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, sono rilevati al netto delle ritenute fiscali sui depositi bancari e derivano principalmente dall'impiego in buoni di risparmio a fronte del pegno costituito a favore di banca Intesa a garanzia dei mutui contratti.

Gli interessi passivi si riferiscono al costo di competenza 2019 delle rate dei mutui contratti.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera è stata conteggiata tra gli oneri diversi missioni operative alla voce C 15. In questa sezione alla voce F 39, oltre alle differenze di cambio derivanti dalla differenza tra gli importi trasferiti dall'Italia alle missioni e quelli accreditati alle stesse, vengono contabilizzate le differenze cambio derivanti dalla gestione dei conti in valuta.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

Si segnala che nella contabilizzazione dei fondi gestiti direttamente dalle missioni è stato utilizzato per la conversione in euro dalle valute aventi corso legale nel paese il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca Centrale Europea (InforEuro).

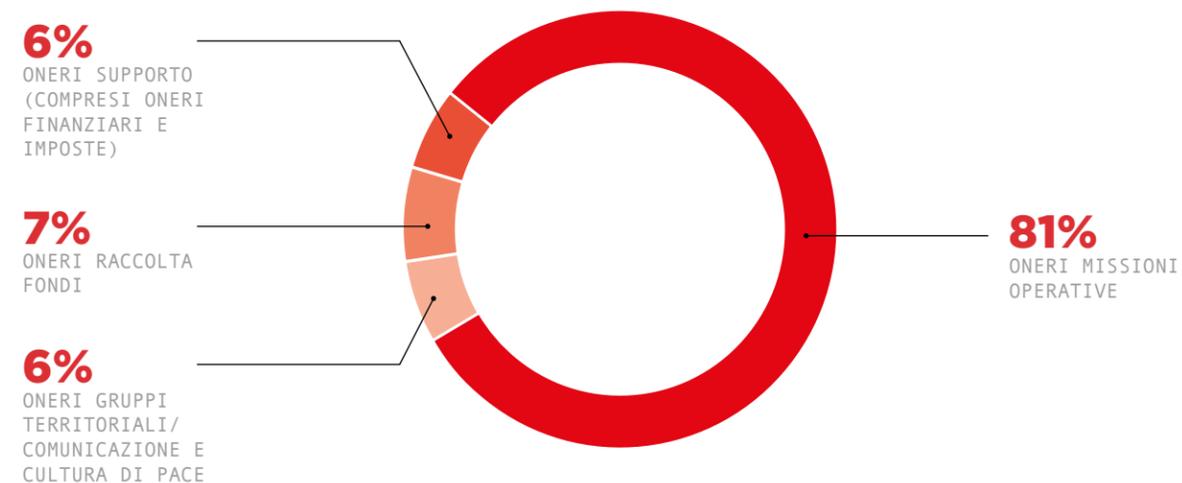
Le differenze cambio che si generano sui saldi dei conti bancari in loco e sulle casse contanti sono state

contabilizzate con cadenza trimestrale sempre sulla base del tasso di cambio InforEuro.

A fine esercizio i saldi relativi alle banche e casse in valuta risultano convertiti al tasso di cambio InforEuro del mese di dicembre.

Gli altri importi relativi a proventi e ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

Utilizzo fondi raccolti nel 2019



#### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO - AGEVOLAZIONI FISCALI

L'Irap viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano.

Per quanto riguarda l'Irap è stata inserita in bilancio per la sola parte legata agli acconti già corrisposti, pari ad euro 7.451, tenuto conto di quanto previsto dal Decreto Rilancio (G.U. n. 128 del 19 maggio 2020 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.) che chiarisce che non è dovuto il versamento del saldo dell'Irap relativo al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, fermo restando il versamento dell'acconto.

Le agevolazioni fiscali in tema di Irap, che vedono prevalere in maniera preponderante le regioni che attribuiscono esenzione Irap, sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

L'Ires pari ad euro 40.913, rappresenta quanto dovuto sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione, e sulla parte di attività commerciale, al netto dei crediti di imposta spettanti per l'effettuazione di interventi di risparmio energetico sugli edifici.

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SUL COSTO DEL LAVORO

La tabella seguente mostra il costo del lavoro complessivamente sostenuto nell'esercizio 2019.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci C.I.8 e C.II.6 dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi.

Voci	anno 2019	anno 2018	Variazioni
Retribuzioni al personale dipendente	5.377.651	5.253.087	124.564
Compensi a collaboratori	60.00	72.000	-12.000
Compensi al personale espatriato e progetti Italia	4.389.276	5.003.336	-614.060
Compensi al personale locale	5.673.911	5.744.058	-70.147
Oneri sociali	1.984.205	1.788.591	195.614
Premi assicurativi	287.917	274.119	13.798
Trattamento di fine rapporto	378.006	372.312	5.693
Altri costi	484.506	620.616	-136.110
<b>Totale</b>	<b>18.635.471</b>	<b>19.128.121</b>	<b>-492.649</b>

Complessivamente nelle sedi e nei progetti di EMERGENCY in Italia e all'Estero hanno operato 352 addetti così suddivisi:

Personale	2019	2018
Dipendenti	193	187
Collaboratori	128	127
Collaboratori professionisti	20	20
Stage retribuiti (di cui 1 non retribuito)	11	9
Servizio civile		3
<b>Sede Milano</b>		
Dipendenti	122	119
Collaboratori	2	2
Collaboratori professionisti	5	4
Stagisti	5	7
Stage non retribuito	4	1
Servizio civile		3
<b>Sede Roma</b>		
Dipendenti	12	12
Stage non retribuito	2	
<b>Sede Venezia</b>		
Dipendenti	1	1
<b>Programma Italia</b>		
Coordinamento	-	-
Dipendenti	7	8
Collaboratori	1	
Collaboratori professionisti	1	1
Stage extracurriculare		1
<b>Poliambulatorio Palermo</b>		
Dipendenti		3
Collaboratori		1
<b>Poliambulatorio Marghera</b>		
Dipendenti	7	5
Collaboratori		4
Collaboratori professionisti	1	
<b>Poliambulatorio Polistena</b>		
Dipendenti	6	5
Collaboratori	3	1
Collaboratori professionisti		2
<b>Poliambulatorio Castel Volturno</b>		
Dipendenti	3	3
Collaboratori	5	4
Collaboratori professionisti		1

Personale	2019	2018
<b>Poliambulatorio Ponticelli</b>		
Dipendenti	4	3
Collaboratori	2	2
Collaboratori professionisti	1	2
<b>Sportello Sassari</b>		
Dipendenti	1	1
Collaboratori	1	1
<b>Centro accoglienza Umberto I (Siracusa)</b>		
Dipendenti		2
Collaboratori		2
Collaboratori professionisti		1
<b>Ambulatori mobili progetto sbarchi Sicilia</b>		
Collaboratori		1
Collaboratori professionisti		1
<b>Progetto Latina (polibus 911 quello)</b>		
Dipendenti	2	4
Collaboratori	2	3
Collaboratori professionisti		1
<b>Unità mobile di Milano</b>		
Dipendenti	7	3
Collaboratori	2	2
<b>Sportello orientamento socio sanitario Brescia</b>		
Dipendenti	1	1
Collaboratori	1	
<b>Minivan Poli Art. 25</b>		
Collaboratori	4	3
Collaboratori professionisti	2	2
<b>Supporto Sanitario missione Open Arms (nave)</b>		
Dipendenti	3	
Collaboratori	1	
Collaboratori professionisti	2	
<b>Sisma</b>		
Collaboratori	3	
Collaboratori professionisti	2	
<b>Missioni all'estero</b>		
Dipendenti	17	17
Collaboratori	101	101
Collaboratori professionisti	6	5
<b>352</b>	<b>346</b>	

## RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	2019	2018	variazione
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
liquidità generata dalla gestione reddituale esercizio			
utile (perdita esercizio) netto esercizio	160.349	24.045	136.304
Imposte sul reddito	48.365	30.070	18.295
<b>1. Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>208.713</b>	<b>54.115</b>	<b>154.599</b>
Rettifiche elementi non monetari senza contropartita di CCN			
Accantonamento Tfr	239.854	155.402	84.452
Ammortamenti	1.737.910	1.397.285	340.625
Altri accantonamenti	247.568	200.908	46.660
<i>totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>2.225.331</i>	<i>1.753.595</i>	<i>471.737</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN</b>	<b>2.434.045</b>	<b>1.807.709</b>	<b>626.336</b>
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>			
(incremento)/ decremento delle rimanenze	1.837.675	(66.039)	1.903.714
(incremento)/decremento dei crediti	(94.407)	1.829.725	(1.924.132)
(incremento)/decremento crediti tributari			
(incremento)/decremento crediti verso altri			
incremento/(decremento) debiti v/fornitori	90.820	508.810	(417.990)
incremento/(decremento) debiti v/istituti previdenziali	19.837	43.203	(23.366)
Incremento/(decremento) Debiti tributari	35.143	22.325	12.818
Incremento/(decremento) Altri debiti	1.947.610	494.063	1.453.547
(incremento)/decremento ratei e risconti attivi			
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.792.144	5.388.623	2.403.521
<b>3. Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>11.628.821</b>	<b>8.220.709</b>	<b>3.408.111</b>
Altre rettifiche			
Imposte sul reddito pagate	(48.365)	(30.070)	(18.295)
Utilizzo tfr			0
Utilizzo fondi rischi	8.552	167.721	(159.169)
<b>4. Totale altre rettifiche</b>	<b>(39.813)</b>	<b>137.651</b>	<b>(177.464)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE A)</b>	<b>14.023.053</b>	<b>10.166.069</b>	<b>3.856.983</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento</b>			
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(403.001)	(453.106)	50.105
disinvestimenti			
immobilizzazioni materiali missioni			
(Investimenti)	(7.416.997)	(6.411.107)	(1.005.890)
disinvestimenti			
immobilizzazioni materiali supporto			
(Investimenti)	(360.851)		(360.851)
disinvestimenti		(456.916)	456.916
attività finanziarie			
(Investimenti)			
disinvestimenti	999.501		999.501
Utilizzo fondi	(225.738)	(751.296)	525.558
<b>FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO B)</b>	<b>(7.407.086)</b>	<b>(8.072.424)</b>	<b>665.338</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento</b>			
Mezzi di terzi			
Incremento debiti vs banche	1.210.285		1.210.285
Decrementi debiti vs banche per supporto	(1.126.561)	(965.517)	(161.043)
Incremento (decrementi) debiti a breve verso altri			
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			
Mezzi propri			
Aumento (diminuzione) patrimonio netto	374.427	(47.105)	421.533
<b>FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO C)</b>	<b>458.151</b>	<b>(1.012.623)</b>	<b>1.470.774</b>
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	7.074.118	1.081.023	5.993.095
Disponibilità liquide 1 gennaio	25.335.182	26.416.205	(1.081.023)
Disponibilità liquide 31 dicembre	18.261.063	25.335.182	(7.074.119)
<b>totale variazione disponibilità liquide</b>	<b>7.074.119</b>	<b>1.081.023</b>	<b>5.993.096</b>

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, il presente bilancio viene redatto e approvato durante il periodo di emergenza sanitaria causata dalla diffusione della pandemia da Covid19 e tiene conto, per quanto applicabili, anche delle misure disposte dai provvedimenti normativi emanati per far fronte a tale pandemia.

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non aveva ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2017 - dichiarazioni presentate nel 2018. In data 3 aprile 2020, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco relativo all'attribuzione del 5 per mille per l'anno 2018 alle ONLUS e agli enti del volontariato ammessi al beneficio. Da tale elenco, EMERGENCY risulta destinataria di euro 11.185.756, di cui euro 10.723.756 per scelte espresse e euro 462.000 per riparto proporzionale delle scelte generiche.

A seguito di tale assegnazione, si è ottenuta la disponibilità di Banca Intesa ad erogare un'anticipazione della somma mediante un'apertura di credito, che sarà utilizzata sulla base delle esigenze finanziarie in corso d'esercizio 2020.

Si segnala inoltre che il tasso di cambio euro/Pound sudanese al mese di aprile, non ha subito particolari variazioni rispetto al dicembre 2019, pertanto in questo momento, non si prevedono impatti negativi sulle previsioni di costo per la missione umanitaria in Sudan per l'esercizio 2020.

Con riferimento alla situazione pandemica, sopra richiamata, che si è venuta a creare, EMERGENCY ha compiuto un grande sforzo organizzativo per cercare di far fronte a questa emergenza.

In particolare per quanto riguarda il personale collocato all'interno delle sedi operative, l'Associazione ha adottato la modalità di smart working per la quasi totalità di tale personale.

Per quanto riguarda l'andamento della raccolta fondi, si registra nei primi mesi dell'anno un aumento dei proventi incassati rispetto alle previsioni del budget 2020 approvato, principalmente per effetto di donazioni legate alla copertura economica delle attività legate agli interventi di contrasto al COVID 19.

Infatti per quanto riguarda la gestione delle attività, si è provveduto a riorientare parte delle stesse verso una serie di iniziative incentrate sul supporto alle autorità per l'emergenza COVID 19.

Si riportano schematicamente le principali:

CHI	COSA
Comune di Milano	Progetto anziani over 65, disabili e persone in quarantena: consegna domiciliare di beni essenziali (cibo, farmaci, ecc.) attraverso volontari di EMERGENCY
Comune di Venezia, Piacenza, Catania	Progetto anziani over 65, disabili e persone in quarantena: consegna domiciliare di beni essenziali (cibo, farmaci, ecc.) attraverso volontari di EMERGENCY
Comune di Milano	Protezione centri dedicati alle persone senza fissa dimora, ai minori non accompagnati, alle persone nel sistema di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati: consulenza ai centri e area marginalità per migliorare la protezione di utenti e staff
Regione Piemonte	Richiesta consulenza a RSA e altri centri successivamente identificati
Comune di Venezia (Marghera)	Richiesta di formazione per gli operatori del Servizio di Pronto Intervento Sociale, lavoro di Prossimità
Comune di Ragusa	L'ASL e la prefettura di Ragusa hanno richiesto il nostro supporto logistico-sanitario ad un centro adibito all'accoglienza di 101 persone sbarcate al porto di Pozzallo
Comune di Milano	Training volontari
Comune di Castel Volturno	Partecipazione al COC (Centro Operativo Comunale)
Regione Calabria	Supporto/consigli/consulenza su gestione sanitaria e mediazione culturale (telefonica)
Regione Lombardia / Protezione Civile / AREU	Consulenza ospedaliera per protezione dei sanitari per svolgere le attività mediche: identificazione di igienisti (addetti al controllo dei percorsi e dei comportamenti dei sanitari), definizione protocolli di comportamento igienico/sanitario, gestione degli spazi ospedalieri e dei percorsi interni.
Regione Emilia Romagna	Richiesta di supporto per gestione flussi ospedale e formazione personale
Comune di Latina	Richiesta di gestione triage d'ingresso dentro il dormitorio pubblico gestito dal comune di Latina

CHI	COSA
Ospedali in Toscana, Sicilia, Sardegna, Lombardia, Emilia-Romagna, Marche	Richiesta varie di supporto nella gestione dei flussi ospedalieri e formazione personale in risposta all'emergenza COVID-19
Regione Marche (Azienda Sanitaria Regionale)	Proposta di attivazione supporto psicologico per operatori ospedale e famiglie degenti ospedali COVID-19
Regione Campania (ASL Caserta)	Richiesta di supporto nel diffondere informazioni sui comportamenti da tenere - particolar focus all'assistenza della popolazione migrante
Regione Basilicata	Richiesta di contatto dalla regione Basilicata relativa alla gestione della sorveglianza sanitaria nei campi informali presenti sul territorio
Comune di Cassibile, Catania, FAMI (bandi Ministero Interno) COVID (Calabria, Sicilia, Campania)	Supporto alle persone (braccianti agricoli) che vivono nell'accampamento informale di Cassibile e campo rom (Catania) per affrontare emergenza COVID. Bandi FAMI per gestione della sorveglianza sanitaria.
Comune di Bologna	Richiesta di supporto per progetti domiciliari e nei centri d'accoglienza
Casa dell'Ospitalità di Mestre	Richiesta di supporto per tutelare ospiti e operatori.
UNIVPM Cds in fisioterapia	Richiesta di formazione

Si segnala inoltre che non sono stati erogati, né tanto meno sono previsti, compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica. Alcuni componenti del consiglio direttivo percepiscono emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

I compensi per il collegio dei revisori ammontano a euro 25.130.

Il compenso per l'attività di certificazione del bilancio 2019 ammonta a euro 16.000

Tali compensi sono in linea con le tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo  
Rosa Miccio



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dell'Associazione  
di Emergency Ong Onlus

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Emergency Ong Onlus costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita nella nota integrativa al paragrafo "Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", cui si rimanda per una più ampia e attenta lettura, in cui l'Associazione evidenzia gli effetti e le azioni poste in essere a seguito della crisi innescata dall'epidemia Covid-19 attualmente in corso. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### Altri Aspetti

Il bilancio di Emergency Ong Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro organo di controllo che, in data 8 giugno 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

#### Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione illustrati nella nota integrativa, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del

controllo interno dell'Associazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

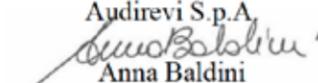
Il Consiglio Direttivo di Emergency Ong Onlus è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Emergency Ong Onlus al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Emergency Ong Onlus al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Emergency Ong Onlus al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 giugno 2020

Audirevi S.p.A.  
  
Anna Baldini  
Socio

## EMERGENCY ONG ONLUS

Via Santa Croce 19 - 20122 **Milano** / T +39 02 881881 - F +39 02 86316336

Via Umberto Biancamano 28 - 00186 **Roma** / T +39 06 688151 - F +39 06 68815230

Isola della Giudecca 212 - 30133 **Venezia** / T +39 041 877931 - F +39 041 8872362

[info@emergency.it](mailto:info@emergency.it) - [www.emergency.it](http://www.emergency.it)

EMERGENCY è presente anche nel Regno Unito, Svizzera e Stati Uniti, e ha una rete di volontari a Barcellona, Berlino, Bruxelles, Hong Kong, Hyogo, Londra, Los Angeles, New York, Canton Ticino e Vienna.



**EMERGENCY**  
MEDICINA, DIRITTI E UGUAGLIANZA

### Per sostenere EMERGENCY:

- **c/c postale** n. 28426203 intestato a EMERGENCY
- **c/c bancario** intestato a EMERGENCY
  - presso Banca Etica, Filiale di Milano IBAN IT86P0501801600000013333331
  - presso Intesa San Paolo IBAN IT65L0306909606100000073489
- **numero verde CartaSi** 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- **carta di credito online e PayPal** sul sito [sostieni.emergency.it](http://sostieni.emergency.it) (Euro)
- **donazione ricorrente** (SDD e carta di credito) sul sito [sostieni.emergency.it](http://sostieni.emergency.it) — T 02 881881
- **5x1000** della tua dichiarazione dei redditi a EMERGENCY codice fiscale 971 471 101 55